

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

N. 3660

TAB. 14

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro del tesoro, del bilancio  
e della programmazione economica**

(CIAMPI)

(V. Stampato Camera n. 5188)

*approvato dalla Camera dei deputati il 21 novembre 1998*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 23 novembre 1998*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1999  
e bilancio pluriennale per il triennio 1999-2001**

**ALLEGATO**

**TABELLA n. 14**

**Stato di previsione del Ministero dell'industria,  
del commercio e dell'artigianato  
per l'anno finanziario 1999**



## NOTA PRELIMINARE



## GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Svolgono attività con esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione.

In particolare tali attività riguardano:

la definizione e diffusione delle direttive generali del Ministro;  
il coordinamento delle iniziative finalizzate all'attuazione dell'indirizzo politico manifestato dal Ministro;

il coordinamento dell'attività legislativa, anche attraverso la collaborazione alla elaborazione di testi di provvedimenti legislativi e di emendamenti;

il supporto operativo ed organizzativo all'attività propria del Ministro e dei Sottosegretari di Stato delegati;

il supporto tecnico nei rapporti dell'organo politico con le organizzazioni di categoria, con le organizzazioni sindacali e con le imprese, anche in funzione delle iniziative di politica industriale e per gli altri settori di competenza e degli interventi per situazioni di crisi aziendali e settoriali;

il coordinamento dell'azione amministrativa attraverso la cura dei rapporti con le Direzioni generali e gli altri Uffici dell'Amministrazione e per le questioni che investono la competenza di più uffici dirigenziali del Ministero e l'esame degli atti sottoposti alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;

il coordinamento dei rapporti con la stampa e con gli organi di informazione;

i collegamenti con gli Uffici di supporto delle Assemblee parlamentari, con altri organismi di settore, con il CIPE;

i rapporti con la Comunità europea nelle materie di competenza;

l'attività istruttoria per il conferimento di onorificenze;

l'attività del Servizio di controllo interno, relativa in particolare all'accertamento della rispondenza dei risultati agli obiettivi stabiliti, al controllo di gestione sull'attività amministrativa, alla determinazione dei parametri ed indici di riferimento del controllo.

Nell'espletamento dei compiti di raccordo e coordinamento tra organo politico e organi di amministrazione e gestione, il Gabinetto e gli altri uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro faranno particolare riferimento, anche per il 1999, alle problematiche connesse al decentramento di funzioni statali alle Regioni ed agli enti locali e funzionali ed all'attività di raccordo e coordinamento ai fini dell'adozione degli atti conseguenti e del connesso eventuale aggiornamento di programmi ed obiettivi.

I fini istituzionali saranno perseguiti con criteri di economia e, allo scopo del contenimento dei costi e della migliore utilizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, sarà affidata alla Direzione generale degli affari generali la gestione delle spese a carattere strumentale di competenza del Gabinetto quale centro di responsabilità amministrativa.

Per i sistemi informativi automatizzati, saranno curati gli adempimenti concernenti il Piano triennale di automazione del Ministero, secondo le linee strategiche fissate dall'AIPA, anche ai fini dell'interconnessione telematica sulla Rete Unitaria della P.A. e su Internet, nonché della interoperabilità delle rispettive basi dati ed applicativi.

Per la verifica della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, il Servizio di controllo interno proseguirà nell'attuazione delle principali fasi del progetto di informatizzazione predisposto per le finalità specifiche del controllo di gestione.

#### DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Nella direzione generale degli affari generali si concentrano tutte le funzioni di supporto dell'Amministrazione per quanto concerne sia la gestione del personale che quella dei servizi generali e della contabilità.

Una parte delle competenze della Direzione riguardano le attività connesse alle assunzioni, all'inquadramento e al movimento del personale, quelle relative allo stato giuridico, al trattamento economico del personale in servizio e quelle relative al collocamento a riposo e alla determinazione del trattamento di quiescenza per il personale sia dei ruoli centrali che periferici, nonché alla vigilanza sul personale delle Stazioni Sperimentali per l'Industria.

A seguito della recente normativa varata nell'ambito della riforma della Pubblica Amministrazione e della semplificazione amministrativa (decreto legislativo n. 112 del 1998 e decreto legislativo n. 80 del 1998 in attuazione della legge n. 59 del 1997), questa Direzione sarà impegnata nei necessari adempimenti relativi alla gestione del personale attribuito ad altre strutture amministrative.

Per quanto riguarda l'attribuzione del trattamento economico, all'ordinaria attività relativa all'applicazione degli aspetti economici dei contratti collettivi, si aggiungerà, per le qualifiche funzionali, l'applicazione dell'istituto del *part-time*, previsto, oltre che dall'articolo 15 del CCNL, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117 del 1989 e modificato dalla norma della legge n. 662 del 1996 articolo 1, come pure sarà curata l'applicazione del contratto per le qualifiche dirigenziali, tanto per la parte economica che relativamente agli aspetti di gestione.

Appositi Uffici fanno capo rispettivamente al settore del Contenzioso, del Servizio ispettivo e a quello dell'Organizzazione e metodi.

L'attività istituzionale dell'Ufficio Organizzazione e metodi, avente anche riflessi finanziari a carico del bilancio dello Stato, riguarda prevalentemente la formazione del personale, l'organizzazione di mostre e convegni e la redazione di protocolli d'intesa, con riferimento ai trattamenti economici accessori a favore del personale del Ministero.

Per ciò che concerne la formazione del personale, questa Direzione sarà impegnata anche per il 1999 nella valutazione delle esigenze formative del personale, con la predisposizione di un piano formulato secondo criteri relativi ad una formazione plurisettoriale: di base, specifica, di riqualificazione, di riconversione e di specializzazione, nonchè in base alle risorse finanziarie, ai tempi delle iniziative e ai destinatari.

Alcuni degli aspetti specifici della formazione riguarderanno la formazione di personale, da individuarsi tra dirigenti e direttivi, in grado di rappresentare l'EUROTUTOR, nuova e specifica figura di formatore interno per la risoluzione delle problematiche connesse all'introduzione della moneta unica europea.

Relativamente all'organizzazione di attività esterne, si curerà, analogamente agli anni passati, la partecipazione alle attività convegnistiche e fieristiche nel corso delle quali verranno presentati i servizi dell'Amministrazione più innovativi e di interesse per i cittadini (FORUM P.A. - COMPA - SMAU).

Una rilevante funzione di questa Direzione generale consisterà nella gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più Centri di responsabilità, ai sensi di quanto disposto dalla legge 3 aprile 1997, n. 94, e dal decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Essa riguarderà, oltre alla liquidazione delle competenze fisse del personale delle sedi centrali e delle competenze accessorie di quello delle sedi sia centrali che periferiche l'attività contrattualistica relativa all'acquisizione di beni strumentali e servizi destinati al funzionamento e mantenimento delle strutture di tutti i Centri di responsabilità del Ministero.

Tale funzione a partire dal 1999, si prospetta notevolmente incrementata, rispetto agli esercizi precedenti, in attuazione del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, recante, tra l'altro, il riordino delle competenze del Provveditorato Generale dello Stato e il trapasso direttamente alle Amministrazioni pubbliche delle attribuzioni in materia di approvvigionamenti.

Parte di dette attività avrà ad oggetto il potenziamento delle strutture informatiche del Ministero, sia a livello di *hardware* che di *software*, secondo il piano di automazione validato dall'AIPA, come pure l'acquisizione di attrezzature tecniche ed elettroniche di vario tipo.

Nel contesto di quest'ultima funzione, un ulteriore impegno della Direzione consisterà nella predisposizione dei progetti direzionali rientranti nello schema di Piano triennale informatico 1999-2001, mentre, nel 1999, prenderanno l'avvio i progetti informatizzati per la gestione del personale e per i servizi informatici generali.

Questa Direzione generale dovrà, inoltre, provvedere alla predisposizione degli atti relativi all'assestamento del bilancio 1999 e delle proposte per il bilancio di previsione per l'anno 2000, con relative proiezio-

ni per il triennio 2000-2002, nonchè alla formulazione, nel corso dell'intero esercizio, delle richieste di variazioni al bilancio stesso, sia con prelievamenti dagli appositi Fondi di riserva sia per mezzo di variazioni compensative da attuarsi nell'ambito delle Unità previsionali di base.

Rientrano infine, nel complesso delle competenze della Direzione, le funzioni dell'Ufficio del consegnatario del Ministero e quelle dell'Ufficio cassa.

### DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Come è noto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220, con il quale si è proceduto alla riorganizzazione del Ministero ha riunificato nella Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie la Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base e quella delle Miniere.

Il medesimo provvedimento ha trasferito le competenze in materia di incentivazione già assegnate alle due sopresse predette Direzioni generali, alla nuova Direzione generale del coordinamento incentivi alle imprese.

#### SETTORE MINERARIO

Rimane di competenza della Direzione generale la ricerca mineraria di base, ai sensi dell'articolo 4 legge n. 752 del 1982, consistente in indagini svolte sul territorio nazionale al fine di acquisire conoscenze sulle risorse minerarie. La ricerca viene svolta direttamente dal Ministero dell'industria o per mezzo di opportune convenzioni da stipulare con ENI o nel territorio delle regioni a statuto speciale con enti od imprese minerari di emanazione regionale. Dall'attuazione della legge sono state stipulate n. 65 convenzioni riguardanti altrettanti programmi di ricerca, di cui n. 58 concluse e n. 7 in fase di ultimazione. I dati ed i risultati delle indagini sono state raccolte in un opportuno sistema informativo che costituisce l'inventario delle risorse minerarie nazionali.

È da evidenziare inoltre che la ricerca mineraria di base rientra tra le funzioni e compiti riservati allo Stato ai sensi dell'articolo 33 - punto d) - del decreto-legge n. 112 del 31 marzo 1998 «Conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Relativamente al comparto dell'attività mineraria e geotermica riveste un particolare rilievo il settore degli idrocarburi soprattutto per quanto si riferisce alle attività di ricerca e alle concessioni di coltivazione.

In ordine all'attività di ricerca, costituisce presupposto indispensabile la valutazione di impatto ambientale - di competenza del Ministero dell'Ambiente - Servizio VIA - di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 526 del 1994.



Proseguono, pertanto, i contatti con il Ministero dell'ambiente diretti a concordare accelerazioni procedurali nella valutazione di impatto ambientale, i cui tempi notevolmente superiori a quelli stabiliti per legge, ritardano notevolmente le operazioni, causando spesso l'abbandono del settore da parte degli operatori. Intanto, al fine di rendere concretamente operativo lo snellimento delle procedure di conferimento e gestione dei titoli minerari per la ricerca e coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici - regolamentate con decreti del Presidente della Repubblica n. 484 e 485 del 1994 - è in corso di aggiornamento sia il Disciplinare-tipo per le attività attinenti gli idrocarburi (risalente al decreto ministeriale 6 agosto 1991 e da coordinare con il decreto legislativo n. 625 del 1996), sia il Regolamento per le attività di geotermia (anch'esso risalente al decreto del Presidente della Repubblica n. 395 del 1991).

Per quanto concerne la sicurezza mineraria, le cui iniziative vengono svolte dal Servizio ispettivo per la sicurezza mineraria (SISM) - e comprende anche le analisi e certificazioni su campioni di sostanze minerali - effettuate dai laboratori del Servizio chimico delle miniere - per conto dei distretti minerari, delle sezioni UNMIG, del Servizio geologico nazionale nonché di operatori privati, ha assunto un particolare rilievo il programma di controllo ai fini della sicurezza dei lavoratori, sulle emissioni in atmosfera prodotte da centrali geotermiche, e il decreto ministeriale 21 febbraio 1996, di modifica delle norme vigenti in materia di esplosivi riconosciuti idonei in attività estrattive, che ha inserito nell'elenco provvisorio nuovi tipi di detonatori elettronici.

La prima riguarda tutte le attività estrattive (miniere e cave, in sotterranea e in superficie) ad eccezione di quelle condotte attraverso perforazioni (petrolio, gas, geotermia) per le quali esiste una specifica direttiva (92/91/CEE): il decreto legislativo n. 624, di recepimento nell'ordinamento nazionale, è stato emanato nel novembre 1996.

La seconda riguarda l'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile: a fine 1996 risulta approvato dal Consiglio dei Ministri il testo del decreto legislativo di recepimento.

#### SETTORE ENERGETICO

Dovrà essere data attuazione alla razionalizzazione della rete di distribuzione in applicazione del decreto legislativo 11 febbraio 1998 n. 32, che in attuazione della legge Bassanini, detta fra l'altro norme in materia di distribuzione carburanti e di assetto della logistica degli impianti di deposito degli oli minerali.

Il provvedimento persegue essenzialmente l'obiettivo di liberalizzazione del mercato prevedendo una fase transitoria nella quale il processo di ristrutturazione e razionalizzazione della rete di distribuzione deve essere concluso. Tale fase rappresenta infatti la necessaria premessa ad una concreta azione di liberalizzazione i cui

risultati daranno ricadute positive per il consumatore, sia in termini di prezzo che di qualità del servizio.

In merito alla qualità dei carburanti la legge n. 413 del 4 novembre 1997 sul tenore massimo di benzene ed idrocarburi aromatici totali nelle benzine ha costituito un provvedimento di particolare rilievo. Le soglie fissate sono, rispettivamente, dell'1 per cento e del 40 per cento in volume a decorrere dal 1° luglio 1998, con possibilità di ulteriori restrizioni a partire dal 1° luglio 2000.

Per quanto riguarda la legge di riforma dell'ENEA n. 282 del 25 agosto 1991, all'articolo 5, comma 6, è previsto che a decorrere dal 1994 agli oneri relativi alle spese di gestione e di funzionamento dell'ENEA si provveda annualmente con legge finanziaria. Pertanto la legge 27 dicembre 1997, n. 450 (legge finanziaria 1998) alla tabella «C» indica, come finanziamento ENEA per il 1998, la somma di lire 460 miliardi di lire. Per il 1999 e il 2000 la somma indicata è di 450 miliardi di lire.

Un tema di particolare rilievo riguarda la sistemazione dei rifiuti radioattivi: l'ENEA, da una parte, ha già in corso un impegnativo programma concernente i materiali presenti presso i propri centri e provenienti dal settore civile, in particolare ospedaliero, oltre che dagli impianti utilizzati in passato per attività di ricerca sul ciclo del combustibile nucleare; l'ENEL, d'altro canto, dovrà provvedere ai materiali risultanti dallo smantellamento delle centrali nucleari.

#### DIREZIONE GENERALE DEL COMMERCIO DELLE ASSICURAZIONI E DEI SERVIZI

La legge n. 94 del 1997 per il nuovo modello di bilancio prescrive, nella nota preliminare dello stato di previsione, l'esposizione delle funzioni istituzionali che la Direzione generale è chiamata a svolgere, dei servizi da erogare per l'espletamento di tali funzioni e dei programmi e dei progetti che si intendono realizzare compatibilmente con le risorse disponibili.

Con tale riforma si passa cioè da un criterio incrementale di spesa storica ad una logica economica basata sull'analisi costi-rendimenti e costi-risultati incentrata pertanto, sugli obiettivi da raggiungere.

La nuova metodologia si è resa quindi necessaria anche per approfondire tecniche di valutazione dell'azione amministrativa, onde fornire positive ricadute nell'espletamento delle funzioni istituzionali alle quali la Direzione generale, in quanto centro di responsabilità, si trova ad essere preposta.

Dette funzioni possono essere raggruppate in cinque settori: 1) affari generali; 2) commercio interno; 3) disciplina delle società fiduciarie, 4) Camere di commercio, 5) Assicurazioni. Ad esse corrispondono cinque classi di obiettivi strategici che si ravvisa di poter realizzare nel corso del 1999, subordinatamente ai fondi assegnati. Un cenno a parte merita, poi, il nuovo settore «Servizi», introdotto con il decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 1997, per

il quale è tuttora in corso uno studio volto a definirne concretamente limiti e attribuzioni.

1) La divisione I (affari generali e statistica) funge istituzionalmente da supporto a tutti i compiti assolti dagli Uffici della Direzione ed è pertanto competente per quello che attiene alla gestione sia del personale che dei servizi generali e di contabilità. In particolare, per il 1999, oltre a seguire e, per quanto possibile, sviluppare ed affinare le normali attività di gestione dei capitoli di bilancio, proposte di fabbisogno, funzioni relative all'operatività dei comitati e degli organi collegiali, conferimenti di incarichi, eccetera, la divisione conta di portare a conclusione l'automazione degli archivi e di incrementare l'assistenza e la cultura informatica dei vari comparti della Direzione stessa.

Ciò allo scopo di perseguire efficacemente l'attuazione di un serio programma di comunicazione mediante la definizione e la diffusione della «missione» della Direzione generale (comunicazione informativa) e la trasmissione delle informazioni necessarie al funzionamento dell'organizzazione (comunicazione funzionale). Un altro tipo di funzioni riguarda la predisposizione di indagini statistiche sul sistema commerciale e la pubblicazione annuale delle stesse e di altre notizie e informazioni nonchè la collaborazione con la divisione II per il compimento di studi e indagini finalizzate alla ricerca di un migliore assetto dell'apparato distributivo.

2) In ordine al settore preposto alla disciplina del commercio interno, viene prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio che consentirà di verificare ai diversi livelli territoriali (regionale, comunale) il grado di attuazione della riforma varata con decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, nonchè di gestire la fase transitoria, sia sotto il profilo qualitativo, negli aspetti della realizzazione delle modalità dell'offerta, della promozione di forme innovative e di aiuto all'ammodernamento del comparto, sia sotto quello quantitativo, della conoscenza dell'evoluzione della rete distributiva nella sua ampiezza, composizione e caratteristiche.

Circa il comparto fieristico vanno segnalate, in relazione all'emananda legge-quadro destinata a valorizzare il ruolo strategico che il sistema fieristico ha assunto per lo sviluppo e la commercializzazione della produzione nazionale di beni e servizi, tutta una serie di studi e di adempimenti per il coordinamento con le Regioni e l'emanazione dei provvedimenti alla legge stessa collegati, nonchè per l'elaborazione di nuovi criteri per il riconoscimento della qualifica internazionale alle manifestazioni espositive. Per quel che concerne gli ausiliari del commercio, si provvederà a novellare la normativa al fine di regolamentare il ramo degli agenti di affari in mediazione e quello degli spedizionieri.

3) È intendimento dell'unità organizzativa preposta alle società fiduciarie e di revisione realizzare, nel 1998, un programma finalizzato alla informatizzazione dell'intero contenzioso in atto, oltre che a continuare ad espletare attività di vigilanza ed ispettiva sulle società medesime e ad intrattenere rapporti con la CONSOB.

4) Nei riguardi delle Camere di commercio, particolare rilievo assumono le norme introdotte dal decreto legislativo n. 112 del 1998 che nel contemplare l'abolizione del controllo sugli atti camerali, impongono di realizzare un osservatorio finalizzato alla raccolta delle informazioni precedentemente assunte attraverso l'attività di vigilanza. Queste ultime si riconnettono per un verso alle problematiche del diritto annuale e dei diritti di segreteria, per l'altro, ai dati in tema di esecuzione della legge n. 580 del 1993 e del citato decreto legislativo n. 112, con specifico riferimento alle residue competenze dell'Amministrazione fra le quali emergono quelle legate alla tenuta del Registro delle imprese.

5) Per quanto concerne il segmento assicurativo, va precisato che esso subirà verosimilmente un drastico ridimensionamento con i provvedimenti legislativi in corso di emanazione di guisa che anche gli obiettivi verranno riconsiderati e resi coerenti con lo scenario ritenuto più probabile, indirizzato ad agevolare il consolidamento di un effettivo mercato unico delle assicurazioni, all'interno del quale potranno incrementarsi le pressioni competitive.

6) Il settore «Servizi», infine, come innanzi accennato, è in fase di definizione, specialmente per il possibile coinvolgimento di competenze afferenti le altre ripartizioni dell'Amministrazione. L'obiettivo in ogni caso resta quello, prioritario, di aiutare la competitività delle imprese sul mercato e di assicurare, fornendo servizi adeguati, l'irrobustimento del tessuto produttivo. Ne discende che l'azione più consistente sarà rivolta, in modo peculiare, all'offerta di servizi mirati allo sviluppo e al sostegno della domanda di razionalizzazione dell'apparato distributivo. In tale ottica, ad esempio, va sottolineata l'avviata operazione di analisi e di valutazione delle implicazioni normative e tecnico-organizzative del «commercio elettronico», nuovo modo di concepire e mantenere le relazioni e le comunicazioni tra i soggetti economici, il cui concetto dà l'immediata percezione della possibilità di acquistare e vendere prodotti e servizi per via telematica, con i vantaggi che derivano da un rapporto diretto tra fornitore e consumatore. Come pure, non può essere trascurato l'esame di fattibilità di un intervento normativo per una definizione unitaria dell'istituto del «franchising», formula commerciale che richiama una metodologia europea di distribuzione e che rappresenta plasticamente lo sforzo di innovazione e modernizzazione dell'impresa di servizi.

Trattasi tutte di iniziative che arrecano alle aziende un contributo determinante per affrontare il mercato in condizioni paritarie rispetto alla concorrenza internazionale.

In merito, infine, agli indicatori di efficienza e di efficacia per la valutazione dei risultati, posto che la materia rientra più specificamente nella sfera di competenza dell'organo di controllo interno, occorre preliminarmente osservare come una effettiva riqualificazione della spesa pubblica mirata a soddisfare tale esigenza richieda un articolato sistema di produzione di informazioni che consenta una scelta consapevole dell'allocazione delle risorse disponibili, sistema che solo recentemente ha trovato una prima significativa risposta con l'elaborazione del bilan-

cio per centri di responsabilità, introdotto con la legge n. 94. Tuttavia, allo stato, non si è ancora pervenuti ad una completa ed esaustiva individuazione dei centri di responsabilità per funzioni obiettivo.

Peraltro, la Corte dei conti, in coerenza con il disposto di cui all'articolo 3, comma 4, della legge n. 20 del 1994, ha definito alcuni parametri gestori che hanno trovato una notevole espansione nell'ambito del controllo sugli enti e che sembrano rivelarsi particolarmente utili per la misurazione dell'attività indirizzata all'erogazione di servizi, permettendo la costruzione dei rapporti ritenuti più significativi.

La metodologia di analisi utilizzata potrebbe essere estesa, pur scontando talune disomogeneità, anche all'Amministrazione statale, allo scopo di fornire utili elementi sintomatici dell'andamento gestorio e una più ampia valutazione dell'utilizzazione delle risorse.

#### DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITÀ

A seguito della ristrutturazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato attuata con il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220, la Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività svolge funzioni di regolazione, programmazione, promozione e vigilanza sulle attività industriali ed artigianali.

In particolare i servizi resi dalla Direzione generale riguardano il coordinamento della politica industriale e delle politiche riguardanti le piccole medie imprese; la definizione delle iniziative normative di incentivazione nel settore industriale; la promozione dello sviluppo delle nuove tecnologie; la cooperazione a livello internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate; le attività connesse alla sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali; la vigilanza sugli enti di normazione, la disciplina e la vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi; la vigilanza sulle stazioni sperimentali per l'industria, l'INCA, il Banco nazionale di prova delle armi portatili e l'IPI; l'analisi e il monitoraggio dello stato dei settori merceologici e l'elaborazione in linee di indirizzo per lo sviluppo degli stessi e la disciplina della proprietà industriale e la concessione dei brevetti.

#### *IPI - Istituto per la Promozione Industriale*

Il trasferimento all'intervento ordinario delle funzioni del cessato intervento straordinario ha comportato, a seguito del disegno di legge n. 96 del 1993, la crescita delle competenze del Ministero dell'industria.

Lo stesso disegno di legge, al fine di dotare il MICA dei supporti tecnici necessari per l'attuazione delle predette nuove funzioni, ha posto l'IPI sotto la vigilanza di detto Ministero, con il compito istituzionale della promozione industriale.

Tale collocazione ha connotato l'IPI come agenzia governativa, specializzata nei servizi di promozione e di consulenza tecnica in materia di politica industriale e di politica regionale e per la efficace attuazione dei programmi e delle iniziative comunitarie, dotata di una qualificata compagine associativa che, insieme con il MICA, vede direttamente e sinergicamente impegnati i più significativi Organismi che rappresentano sostanzialmente il sistema imprenditoriale e creditizio del Paese.

Il finanziamento dell'Istituto è attualmente assicurato principalmente da un contributo annuale a carico del bilancio del Ministero dell'industria ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge n. 32 del 1995 convertito nella legge n. 104 del 1995, alla cui quantificazione provvede il CIPE con apposita delibera.

Per il 1997 lo stanziamento deliberato dal CIPE è stato di lire 28,028 miliardi.

Il piano di attività triennale ed i programmi annuali oggetti del contributo sono soggetti all'approvazione del Ministero.

L'erogazione del contributo avviene a posteriori sulla base di rendicontazioni trimestrali.

Le linee di attività che l'IPI persegue sulla base delle direttive del Ministero riguardano:

la consulenza tecnica al Ministero dell'industria per l'attuazione delle politiche comunitarie (negoziazione, programmazione, promozione, gestione, controllo e monitoraggio);

la diffusione capillare ed aggiornata delle informazioni relative agli incentivi nazionali e comunitari, con particolare riferimento alle PMI, svolta direttamente ed in collaborazione con le reti delle Associazioni imprenditoriali, delle Camere di commercio e del Sistema bancario;

la consulenza per le scelte ubicazionali di nuove iniziative produttive e la gestione di un apposito sistema di banche dati afferenti i fattori di localizzazione;

l'attivazione di un sistema informativo telematico permanente sull'offerta e sulla domanda di incentivi nazionali e comunitari per le imprese.

L'IPI che aveva natura di Associazione non riconosciuta ha conseguito la personalità giuridica con decreto ministeriale 25 giugno 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 agosto 1997.

#### SETTORE ALIMENTARE

Con l'espansione dell'area UE è sempre più pressante seguire e partecipare attivamente all'elaborazione delle norme comunitarie in materia di industria alimentare, non solo per la tutela del settore nazionale, ma anche nel perseguimento dello scopo di evitare frodi alimentari – sempre più possibili con l'evolversi della tecnologia – e per assicurare la qualità della produzione.

Saranno elaborate norme di attuazione per le nuove direttive comunitarie, di particolare interesse per il mondo economico ed ai fini dell'informazione dei consumatori (etichettatura, conserve alimentari, bevande alcoliche, eccetera).

La Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività esercita la vigilanza sull'INCA, ente che vigila sulla produzione delle conserve alimentari presso le fabbriche.

#### SETTORE TESSILE/ABBIGLIAMENTO

L'Italia è il maggiore produttore ed esportatore di tessile-abbigliamento in sede comunitaria. Nel corso dell'ultimo biennio la situazione economico-produttiva del settore ha subito ripercussioni negative, in particolare sul piano occupazionale.

Su esplicita richiesta italiana è stato convenuto di istituire in sede U.E. dei gruppi di lavoro *ad hoc* con la partecipazione delle parti sociali e degli imprenditori del settore. Questa iniziativa si è tradotta nella elaborazione di una serie di documenti contenenti un'analisi dettagliata della situazione ed una indicazione di proposte concrete da realizzare sia sul piano occupazionale che produttivo e commerciale a sostegno del settore.

Contemporaneamente questa Amministrazione, coordinando le istanze dei sindacati e delle categorie imprenditoriali, ha istituito presso il Ministero un tavolo di consultazione permanente sul tessile-abbigliamento con lo scopo di individuare soluzioni sul piano interno, da un lato, e monitorare, dall'altro, le eventuali iniziative comunitarie.

Sul piano interno particolare rilievo per il settore assume la nuova normativa sulla subfornitura, attualmente all'esame del Parlamento, nella quale sono previste statuizioni di grande importanza quali la forma scritta del contratto tra committenti e contoterzisti, il divieto di rescindere unilateralmente l'accordo, la trimestralizzazione del pagamento dell'IVA.

Nel marzo 1998 è stato istituito, sempre presso la DGSPC, l'Osservatorio per il sistema moda, con il compito di analizzare l'andamento della produzione, dell'occupazione e dell'esportazione, di avanzare proposte per eliminare ostacoli alla competitività del sistema e dare pareri tecnici per l'elaborazione di nuove norme.

#### SETTORE CALZATURIERO

Nel 1996 era stata recepita la direttiva comunitaria 94111 in materia di etichettatura delle calzature che prevede l'obbligo di informazione sulla composizione del prodotto nei confronti del consumatore.

Al fine di evitare difficoltà nei settori interessati si procederà a periodiche consultazioni sia per dirimere controversie insorte tra le parti interessate (produttori di calzature e produttori di singole

suole), sia per meglio procedere all'applicazione della normativa in una fase ancora di rodaggio.

#### SETTORE CUOIO

Si è ritenuto necessario costituire una commissione per lo studio dei problemi del settore della concia. Con il predetto organismo, nel quale saranno rappresentate le categorie imprenditoriali dei tre poli di Solofra, Arzignano e Santa Croce sull'Arno, nonché esperti dell'associazione di categoria e del settore, ci si propone di vagliare le difficoltà economico-produttive esistenti nel settore e di individuare, ove possibile idonee soluzioni sia sul piano nazionale sia su quello comunitario e multilaterale.

#### SETTORE CHIMICO

Nel novembre 1997 è stato istituito presso la Direzione generale per lo Sviluppo produttivo e competitività l'Osservatorio per il settore chimico.

Con tale organismo collegiale si vuole perseguire l'analisi della situazione economico-produttiva del settore, individuare vincoli ed ostacoli all'operare delle aziende, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, promuovere iniziative per superare tali ostacoli e proporre misure di politica industriale per lo sviluppo del settore medesimo.

In tale contesto, l'Osservatorio, i cui membri sono stati nominati con decreto del dicembre 1997, con la partecipazione di alti funzionari di questo Ministero, fornirà l'assistenza tecnica per la definizione di nuove norme nazionali e comunitarie, analizzerà la compatibilità tra attività industriale e tutela ambientale individuando, in particolare, le migliori tecnologie disponibili per la riduzione dell'impatto sull'ambiente, diffonderà le informazioni sulla propria attività servendosi dei mezzi di diffusione tradizionali e/o tecnologici, ecc.

Sempre nel settore chimico spicca l'attività di controllo che la scrivente eserciterà sugli stabilimenti sulla base della legge n. 49 del 1995, modificata dalla legge n. 93 del 1997, che ha ratificato la Convenzione di Parigi sulla dismissione delle armi chimiche.

#### POLITICA INDUSTRIALE E CONCORRENZA - PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività segue con particolare intensità in sede comunitaria le questioni relative alla politica industriale, commerciale e di cooperazione industriale con i paesi terzi, nonché alla concorrenza.

In particolare vengono seguiti i lavori relativi all'allargamento dell'UE ai paesi dell'Europa, centro-orientale e gli accordi di cooperazione UE-USA in materia di concorrenza.



In tale sede vengono evidenziati i problemi dell'industria allo scopo di coordinare le iniziative comunitarie con gli indirizzi di politica industriale italiana.

Particolare importanza rivestirà nel prossimo futuro questa attività della politica commerciale per le PMI (Piccole e medie imprese), che sono, come è noto, le imprese che hanno bisogno di maggior attenzione, sia perchè costituiscono il tessuto connettivo dell'economia italiana, anche per l'aspetto dell'occupazione, sia perchè, per la loro dimensione, sono le più esposte alle eventuali distorsioni che si possono verificare sul mercato internazionale.

### *Problemi comunitari in materia di politica industriale e concorrenza*

Il Ministero segue con particolare intensità in sede bilaterale e comunitaria le questioni relative alla politica di cooperazione industriale e commerciale con i Paesi terzi, nonché quelle relative alla tutela della concorrenza. In particolare vengono seguiti gli accordi tra l'Unione Europea ed i Paesi della Europa centrale ed orientale, quelli del Mediterraneo e dell'Africa.

Il Ministero, inoltre, segue con particolare attenzione le questioni relative all'internazionalizzazione delle Piccole e medie imprese, al Benchmarking ed alla Società dell'informazione.

### STAZIONI SPERIMENTALI

In sede di riorganizzazione del Ministero la competenza sulla vigilanza delle Stazioni sperimentali per l'industria e sul Banco nazionale di prova delle armi da fuoco portatili, sono state incorporate, di recente, nella unità organizzativa (Divisione) preposta alla promozione della ricerca e dello sviluppo.

La funzione di vigilanza comporta un controllo su tutte le attività e sulla gestione delle Stazioni sperimentali e del Banco nazionale di prova e viene esercitata attraverso una vasta serie di interventi, di cui certamente i più significativi sono l'esame e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi predisposti dai singoli Consigli di amministrazione e corredati dalle relazioni dei Collegi sindacali, l'esame e l'approvazione di tutte le delibere consiliari comportanti variazioni di bilancio, stanziamenti dei singoli capitoli, ruoli dei contributi statali ed aliquote di tassazione sui commerci di importazione, investimenti di capitali, alienazioni di titoli, macchinari e materiali facenti parte del patrimonio delle Stazioni e del Banco di prova.

Particolare attenzione è stata prestata all'elaborazione attraverso studi e numerose riunioni effettuate con la partecipazione di tutte le parti pubbliche, private e sindacali interessate, di uno schema di decreto legislativo sul riordino delle Stazioni sperimentali da emanare ai sensi del titolo secondo della legge n. 59 del 1997.

Per il Banco nazionale di prova si è provveduto, in particolar modo, ad organizzare le riunioni della «Commissione per il rilascio e la revoca delle autorizzazioni all'apposizione del contrassegno di controllo CIP», che hanno portato alla successiva emanazione di decreti di omologazione alle ditte richiedenti.

#### *Gestione di programmi Comunitari a cofinanziamento comunitario*

Il Ministero dell'industria è l'Autorità nazionale responsabile dei seguenti programmi a cofinanziamento comunitario.

Programma operativo «Industria artigianato e servizi alle imprese» per le Regioni dell'obiettivo 1.

Programmi di Iniziativa Comunitaria: Retex, Rechar, Resider, PMI e Konver per le Regioni dell'obiettivo 1,2 e 5b.

Inoltre, il Ministero dell'industria è il soggetto attuatore della misura di regime di aiuti alle PMI industriali (legge n. 488 del 1992) contenuta nei DOCUP - delle Regioni dell'obiettivo 2 e 5b.

Tali Programmi complessivamente impegnano risorse comunitarie pari a circa 6.503,7 miliardi di lire.

La quota riservata a tali Programmi ammonta a circa il 26,2 per cento dell'intervento comunitario globale del FESR per il periodo 1994-1999 per le Regioni dell'obiettivo 1, 2 e 5b per il periodo 1994-1999.

Programma operativo «Industria, artigianato e servizi alle imprese» (obiettivo 1).

Il Programma è stato approvato il 15 novembre 1995. Il contributo comunitario al Programma è di 2.592,7 MECU (pari a 5.185,4 miliardi di lire), la spesa nazionale ammonta a 2.769,7 MECU (5.539,5 miliardi di lire) ed è assicurata da leggi nazionali di sostegno alle imprese (delibere del CIPE per gli interventi legge n. 64 del 1986 e legge n. 488 del 1992; legge n. 1329 del 1965, legge n. 949 del 1954; legge n. 95 del 1995; legge n. 183 del 1987).

Il Programma cofinanzia con oltre il 70 per cento per cento delle risorse nazionali e comunitarie il completamento degli interventi della legge 64 ed il regime di aiuto legge n. 488 del 1992.

Il Programma comprende inoltre: gli interventi per il settore artigianato, gestiti dall'Artigiancassa; gli interventi per l'imprenditorialità giovanile, gestiti dalla SIG; gli interventi della legge Sabatini, gestiti dal Mediocredito; gli interventi per le aree di crisi, gestiti dal NUCA.

È in corso di definizione una decisione di approvazione della rimodulazione del Programma relativa all'incremento della dotazione finanziaria della misura 1.1.2 legge 488 per un ammontare di 85 MECU, pari a 170 miliardi.

#### *PIC - RESIDER II (obiettivo 1, 2 e 5b riconversione economica delle zone siderurgiche)*

Il Programma è stato approvato dalla Commissione il 16 aprile 1996.

Con Decisione del 19 dicembre 1997 la Commissione ha proceduto all'assegnazione della riserva comunitaria relativa all'indicizzazione e alla proroga del Programma al 1999.

Il contributo comunitario (FESR) è pari a 92,347 MECU (184,694 miliardi di lire).

La quota di spesa pubblica nazionale pari a circa 241 miliardi è assicurata dal CIPE (per il 70 per cento a carico della legge n. 183 del 1987 e per il rimanente 30 per cento a carico delle Regioni).

È in corso di definizione la rimodulazione del Programma conseguente alle decisioni assunte in merito al finanziamento degli interventi a favore delle zone colpite dal terremoto nelle Regioni Umbria e Marche.

*PIC - KONVER (obiettivo 1, 2 e 5b riconversione economica nel settore della difesa)*

Il Programma è stato approvato dalla Commissione il 12 novembre 1996.

Con Decisione del 19 dicembre 1997 la Commissione ha proceduto all'assegnazione della riserva comunitaria relativa all'indicizzazione e alla proroga del Programma al 1999.

Il contributo comunitario è pari a 65 MECU (130 miliardi di lire).

La spesa pubblica nazionale pari a circa 143 miliardi è assicurata dal CIPE, e per la parte multiregionale è già assicurata dalla legge n. 236 del 1993.

È in corso di definizione la rimodulazione del Programma conseguente alle decisioni assunte in merito al finanziamento degli interventi a favore delle zone colpite dal terremoto nelle regioni Umbria e Marche.

*PIC - RETEX (obiettivo 1 riconversione economica delle zone colpite dalla crisi del settore tessile)*

Il Programma è stato approvato dalla Commissione il 27 luglio 1993. Con decisione del 18 dicembre 1997 la Commissione ha proceduto all'assegnazione della Riserva comunitaria relativa all'indicizzazione del Programma ed al prolungamento del Programma stesso alla data del 31 dicembre 1999.

Il contributo comunitario è pari a 43,373 MECU (86,746 miliardi di lire).

La quota di spesa pubblica nazionale è assicurata dal CIPE (per il 70 per cento a carico della legge n. 183 del 1987 e per il rimanente 30 per cento a carico delle Regioni). Il Programma è stato avviato nel 1994.

È in corso di definizione la rimodulazione del Programma conseguente alle decisioni assunte in merito al finanziamento degli interventi

a favore delle aree colpite dal terremoto nelle regioni Umbria e Marche.

*PIC-RETEX (obiettivo 2 e 5b riconversione economica delle zone colpite dalla crisi del settore tessile)*

Il Programma è stato approvato dalla Commissione il 27 luglio 1993 e modificato, da ultimo, con decisione della Commissione il 21 dicembre 1995.

Il contributo comunitario è pari a 39,618 MECU (79,236 miliardi di lire), la spesa pubblica nazionale è assicurata dal CIPE (per il 70 per cento a carico della legge n. 183 del 1987 e per il rimanente 30 per cento a carico delle Regioni interessate).

È in corso di approvazione la decisione relativa alla rimodulazione del Programma, all'assegnazione della Riserva comunitaria ed al prolungamento del Programma stesso alla data del 31 dicembre 1999.

È inoltre in corso di definizione la rimodulazione del Programma conseguente alle decisioni assunte in merito al finanziamento degli interventi a favore delle aree colpite dal terremoto nelle regioni Umbria e Marche.

*PIC-PMI (obiettivo 1, 2, e 5b adattamento delle PMI al Mercato Unico)*

Il Programma è stato approvato dalla Commissione il 24 giugno 1996.

Con decisione del 18 dicembre 1997 la Commissione ha proceduto all'assegnazione della Riserva comunitaria relativa all'indicizzazione del Programma.

Il contributo comunitario (FESR e FSE) è pari a 192,53 MECU (385,060 miliardi di lire), la spesa pubblica nazionale pari a circa 385,180 miliardi di lire è assicurata dal CIPE (per il 70 per cento a carico della legge 183 del 1987 o per il rimanente 30 per cento a carico delle Regioni).

Il Programma comprende 4 misure a carattere multiregionale gestite direttamente dal Ministero dell'industria. Le misure riguardano interventi di sostegno alla domanda ed all'offerta di servizi reali alle piccole e medie imprese a valenza interregionale.

È in corso di definizione la rimodulazione del Programma conseguente alle decisioni assunte in merito al finanziamento degli interventi a favore delle aree colpite dal terremoto nelle regioni Umbria e Marche.

*Interventi nel settore alimentare*

Per quanto riguarda i singoli comparti industriali si evidenzia una particolare attività nei settori merceologici che forniscono agli utenti

servizi relativi alle autorizzazioni alla produzione e alla commercializzazione di determinati prodotti (olio di oliva, alimenti per animali, eccetera). Ciò a seguito dell'esigenza di particolari controlli richiesti per evitare frodi commerciali o per assicurare la qualità della produzione.

Vengono gestite talune norme di attuazione di direttive comunitarie e di regolamenti relativi a taluni comparti alimentari, di particolare interesse per il mondo economico e ai fini dell'informazione dei consumatori (etichettatura dei prodotti alimentari, cioccolato, conserve alimentari, bevande alcoliche, alimenti surgelati, etichettatura nutrizionale, grassi eccetera).

Le materie sono in continua evoluzione. Sono state proposte dai servizi della Comunità Europea modifiche alla vigente normativa non solo per dare esecuzione al mandato del Consiglio Europeo di Edinburgo del dicembre 1992 di snellirla e semplificarla, in ossequio al principio della sussidiarietà, ma anche per adeguare la stessa al progresso tecnico. Entro il corrente anno è prevista la posizione comune.

Un particolare interesse riveste l'attività di ricerca e di controllo di qualità svolta dalle Stazioni sperimentali per l'industria e dall'Istituto nazionale, per le conserve alimentari, che si reggono con contribuzioni gravanti sulle industrie dei settori. I programmi di ricerca delle Stazioni Sperimentali, in relazione alle disponibilità finanziarie e alle richieste avanzate dai settori industriali interessati, sono approvati dal Ministero entro il 31 dicembre dell'anno precedente, mentre l'INCA esercita l'attività di vigilanza sulla produzione delle conserve alimentari presso le fabbriche.

Una misura di particolare importanza nel settore è l'unificazione dei parametri di qualità prescritti a livello comunitario per la concessione di aiuti alla trasformazione di taluni ortofrutticoli trasformati con quelli previsti in Italia a fini commerciali ciò per evitare discriminazioni di trattamento a seguito dell'applicazione di norme con diverse finalità.

#### *Interventi nel settore siderurgico*

Nel quadro di un più ampio programma comunitario finalizzato alla riduzione di capacità produttiva, causa prima della fase congiunturale negativa 1993-1994, trova applicazione la legge 3 agosto 1994, n. 481, che ha previsto incentivazioni per la chiusura di impianti per la produzione di laminati a caldo e per investimenti in settori diversi da quelli dei prodotti CECA. Esaurita la fase istruttoria in sede CEE, la legge ha avuto applicazione con la chiusura definitiva di 24 impianti. Il pieno conseguimento delle finalità previste dalla legge potrebbe essere raggiunto con la chiusura di altri impianti esclusi dall'incentivazione per insufficienza dello stanziamento. A tal fine si è in attesa che in sede parlamentare trovi conclusione l'iter legislativo di una norma che, attraverso una proroga del termine per la chiusura degli impianti ed un agguastamento delle risorse finanziarie, consentirebbe la possibilità di utilizzare parte delle risorse destinate ai reinvestimenti, risultate sovradi-

mensionate. I 590 miliardi assegnati dalla legge n. 481 per lo smantellamento degli impianti sono infatti risultati insufficienti a coprire i contributi proposti dall'apposito Comitato tecnico in favore delle domande istruite per cui si è dovuto procedere alla concessione di un parziale contributo con l'impegno di redistribuire eventuali disponibilità residue. L'erogazione dei contributi è avvenuta per quote, negli anni 1996-1998, compatibilmente con gli stanziamenti assegnati in bilancio. Lo stanziamento del 1999 è destinato alla realizzazione dei programmi di investimento. Va infine segnalato che è stata realizzata tutta la parte attuativa dell'articolo 1-bis della legge stessa, riguardante la costituzione di un organismo di politica generale del settore, l'Osservatorio, attualmente in attività.

Su temi specifici di interesse di alcune regioni, come la Liguria e la Sicilia, il Ministero è impegnato nel coordinamento di gruppi di lavoro interministeriali per allestire i piani industriali che consentano nell'area di Cornigliano la eliminazione di tutta l'area fusoria, e in Sicilia il consolidamento delle attività produttive delle Acciaierie di Megara.

Infine in attuazione dell'articolo 10 della legge 8 agosto 1996, n. 421, rifinanziato dalla legge 8 agosto 1997, n. 344, è stata bandita la gara per l'acquisto delle apparecchiature di controllo radioattivo del rottame metallico importato dalle imprese siderurgiche nazionali dai Paesi extra UE.

#### *Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi*

La legge 3 aprile 1979 n. 95 trova applicazione, in alternativa al fallimento, in caso di insolvenza di imprese che presentino determinati requisiti dimensionali con riguardo al numero degli occupati (almeno 300 addetti) e all'indebitamento verso il sistema bancario e previdenziale (almeno lire 82.857 milioni: tale limite è aggiornato al 30 aprile di ciascun anno).

La procedura che si attua ad opera di uno o tre commissari, sotto il controllo di un comitato di sorveglianza, viene inoltre estesa, anche d'ufficio, a tutte le imprese insolventi del gruppo e si svolge sotto la vigilanza del Ministero dell'industria.

Il principale atto della procedura è costituito dal programma che consiste sostanzialmente in un piano di fattibilità del risanamento aziendale, e nella elaborazione di un *budget* relativo all'esercizio d'impresa da parte del commissario, contenente anche la previsione di ricorso alla garanzia del Tesoro, nell'ambito del piano di copertura del fabbisogno finanziario.

Gli atti del commissario sono soggetti ad un articolato regime di autorizzazione da parte di questo Ministero. Oltre al programma e alla proroga e revoca dell'esercizio d'impresa, sono infatti soggetti ad autorizzazione tutte le vendite, eventuali affitti d'azienda, le transazioni, i riparti ai creditori, in genere tutti gli atti di straordinaria

amministrazione e la chiusura della procedura, che può avvenire per riparto finale ai creditori o per ritorno in *bonis* dell'impresa.

Dal 3 aprile 1979, data di entrata in vigore della legge, al 31 dicembre 1997 sono state assoggettate alla procedura 519 imprese appartenenti a 63 gruppi; le procedure chiuse sono state soltanto 65; tra quelle ancora in corso (compresi gli assoggettamenti intervenuti nel 1997) 411 si trovano nella fase di liquidazione e 43 nella fase di esercizio con un carico occupazionale di circa 12.000 addetti. Nel corso del biennio 1996-1997, per molte procedure è stato risolto il problema industriale con il trasferimento a terzi delle più, significative realtà aziendali (in particolare gruppi Sandretto Mandelli - Ferdofin - Fochi - Sam Annovati - Socimi, ed alcuni rami aziendali Cariboni).

Complessivamente dall'entrata in vigore della legge n.95 del 1979, sono stati «gestiti» attraverso l'amministrazione straordinaria circa 90.000 posti di lavoro, metà dei quali sono stati conservati attraverso le cessioni dei complessi aziendali.

Nel marzo 1997, la Commissione UE ha comunicato l'apertura di una procedura di infrazione nei confronti della disciplina generale dell'amministrazione straordinaria.

In proposito, il Governo ha presentato alle Camere un disegno di legge delega per la riforma dell'istituto, in relazione al quale è in corso l'*iter* parlamentare di approvazione che armonizza l'istituto agli orientamenti comunitari, mantenendone la struttura di procedura conservativa con riguardo alla salvaguardia delle attività produttive e dell'occupazione.

### *Interventi nel settore dell'artigianato*

È proseguita l'attività inerente alla gestione del Fondo nazionale dell'artigianato istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 399 del 1987 al fine di provvedere al finanziamento dei programmi e dei progetti di sostegno dell'artigianato.

Il Fondo è suddiviso in tre quote, il 75 per cento spettante alle regioni, il 15 per cento disposto dal MICA ed il restante 10 per cento disposto dal Consiglio nazionale dell'artigianato per l'istituzione del sistema informativo e dell'osservatorio economico.

L'attività svolta è, peraltro, proseguita mediante l'utilizzazione dei residui dei precedenti esercizi, a causa del mancato rifinanziamento del Fondo.

Sono in corso di realizzazione le attività previste da alcune convenzioni pluriennali stipulate con l'ICE per la promozione e la valorizzazione all'estero dei prodotti artigiani (in particolare va menzionata la mostra dell'artigianato italiano svoltasi a Pechino nell'ambito della manifestazione Italia-Cina), con il CNR per un programma di ricerche a sostegno della produzione, del commercio e dell'artigianato orafo, con il QUARIT (Consorzio fra le regioni d'Italia per l'artigianato di qualità) per l'istituzione a Milano di un centro espositivo di artigianato di grande pregio artistico, con l'Istituto Tagliacarne per lo sviluppo tecnologico

e di mercato dell'artigianato (progetto TEMA), con l'Unioncamere per un sistema di gestione ambientale per l'attuazione del regolamento di ecogestione e *audit* ambientale, con l'Università Cattolica di Milano per un progetto su giovani e imprenditorialità artigiana.

È inoltre proseguita l'attività per la messa a regime del sistema informativo e dell'osservatorio economico nazionale con le sue articolazioni regionali (SIOE), istituito allo scopo di conoscere ed analizzare la realtà artigiana nei suoi aspetti strutturali e monitorarne le dinamiche in modo da offrire un contributo informativo immediato e scientificamente qualificato a sostegno del governo del comparto, sia a livello nazionale che internazionale.

La 3<sup>a</sup> Conferenza europea per l'artigianato svoltasi a Milano nel mese di novembre 1997 ha delineato le basi per le raccomandazioni agli Stati membri concernenti gli interventi comunitari nel settore che, rappresentando circa il 95 per cento delle imprese europee con oltre 4 milioni di imprese artigiane e 12 milioni di addetti, richiede la massima considerazione dell'Unione Europea.

Di particolare rilievo è stata l'azione del Consiglio nazionale ceramico (leggi 188 del 1990 e 52 del 1996) istituito per la tutela del settore attraverso l'apposizione di un marchio per la ceramica artistica e tradizionale e per la ceramica di qualità.

#### *DGSPC – Ispettorato tecnico dell'industria*

Oggetto: Attività dell'ispettorato predisposizione della relazione relativa al bilancio di previsione per il 1999.

L'attività delle due divisioni (XI e XII) in cui è attualmente articolato l'ispettorato tecnico, si svolge in modo integrato e verte essenzialmente su tre linee:

sicurezza di impianti industriali anche a rischio ambientale, normative di sicurezza di prodotti industriali;

vigilanza sugli enti di normazione nazionale, emanazione di normative tecniche, fissazione di *standard* per la certificazione dei prodotti, impianti e sistemi di qualità e valutazione dei loro effetti sull'apparato produttivo;

notifiche nell'Unione europea di normative tecniche nazionali.

In relazione a quanto sopra, con la precisazione in premessa, è stato inserito un elenco, sintetico completo, dell'attività istituzionale quale risulta dall'attuale ordinamento.

Agevolazioni doganali per l'importazione di macchinari ed apparecchi scientifici ad alta tecnologia, in applicazione dei regolamenti CEE 918183, 2290183 e 734192.

Autorizzazioni ad organismi italiani appositamente autorizzati ai sensi delle varie direttive comunitarie di competenza dell'ispettorato tecnico.

Controllo sui laboratori di certificazione.



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazione ai lavori della Commissione consultiva per i decreti di attuazione della legge n. 626 (Sicurezza sui luoghi di lavoro).

Applicazione Regolamento interministeriale della legge n. 425 del 1995.

Applicazione della direttiva CEE 891336 agli impianti di ascensori.

Decreto di aggiornamento della direttiva 881378 (Sicurezza dei giocattoli).

Pubblicazione dei decreti contenenti i riferimenti alle norme armonizzate nazionali sulla sicurezza dei giocattoli (Dir. 881378 CEE), sui dispositivi individuali di protezione (Dir. 89/686 CEE), e sulla nautica da diporto (Dir. 94125 CEE), Direttiva prodotti da costruzione.

Applicazione della direttiva macchine 891392.

Applicazione della direttiva 891106 sui prodotti da costruzione.

Partecipazione a comitati di gestione direttiva 901396 CEE, norme per la sicurezza del gas combustibile.

Predisposizione decreti contenenti i riferimenti alle norme tecniche armonizzate per il settore apparecchi a gas e i prodotti elettrici.

Decreti di autorizzazione ad organismi di certificazione sulla compatibilità elettromagnetica, sui dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.

Vigilanza e controllo sugli enti di normazione tecnica UNI e CE di cui alle leggi 317/86 e 46/90.

Controllo dei prodotti industriali ricadenti nelle direttive 73/23 (Prodotti elettrici) e 891336 (Compatibilità elettromagnetica) ai fini dell'ottenimento della corretta marcatura CE Attività di vigilanza sui prodotti italiani ricadenti nella direttiva 73123 e ritrovati non conformi a seguito di controlli sul mercato.

Emanazione di atti amministrativi in attuazione della Direttiva CEE 831189 (Notifiche all'Unione europea).

Finalizzazione degli Accordi di mutuo riconoscimento con Australia, Canada, Svizzera, USA e Paesi dell'Est europeo.

Adozione dei provvedimenti attuativi, in materia ambientale, per le Direttive carburanti, Inquinamento atmosferico (Primo e Secondo programma Auto-oil), Rifiuti e Rifiuti di imballaggio, Inceneritori di rifiuti, Sviluppo sostenibile.

In relazione all'avvenuta approvazione della legge comunitaria 96197 ed in particolare a quanto previsto all'articolo 47, l'ispettorato Tecnico dovrà stipulare apposite convenzioni UNI e CE al fine di pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* le norme tecniche di riferimento per tutte le direttive comunitarie.

A tal fine il capitolo 1186 dovrà essere congruamente incrementato di lire 1.000.000.000 onde parzialmente compensare i mancati introiti ai due Enti sopra citati per la mancata pubblicazione delle norme.

Dato l'elevato numero degli organismi gestiti dall'Ispettorato tecnico e l'esteso campo di competenze a loro spettanti in seguito ai decreti di autorizzazione a certificare per le svariate direttive comunitarie, si rende necessaria l'attivazione di un sistema organico di controlli sul loro operato. A tal fine sono state avviate le procedure per l'emanazione di

un decreto interministeriale (MICA-Tesoro) concernente le tariffe per le attività istruttorie delle relative pratiche e per il controllo degli organismi, ai sensi dell'articolo 47 della legge comunitaria 1994.

*Ufficio italiano brevetti e marchi (UIBM)*

1) ATTIVITÀ NAZIONALE

I servizi forniti dall'UIBM hanno riguardato essenzialmente:

a) la ricezione delle domande attinenti ai vari tipi di tutela previsti dalle leggi vigenti (invenzioni, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi, novità vegetali, topografie di prodotti a semiconduttore, certificati complementari di protezione per i medicinali);

b) l'esame amministrativo e tecnico delle domande sopraindicate ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse;

c) la ricezione ed il controllo delle domande di brevetto europeo, di marchio internazionale, di nuove varietà vegetali comunitarie, di brevetto internazionale (PCT) e la loro trasmissione alle organizzazioni competenti per l'ulteriore procedura, nonché la raccolta delle traduzioni in lingua italiana dei testi dei brevetti europei concessi con designazione dell'Italia, ai fini della validazione come brevetti nazionali;

d) l'attività di informazione al pubblico: consultazione dell'archivio magnetico, dei registri delle domande, del contenuto delle stesse, dei titoli concessi o registrati, delle traduzioni dei brevetti europei concessi designanti l'Italia;

e) il rilascio di copie semplici o autenticate di documenti brevettuali;

f) il rilascio di certificazioni sui brevetti, l'effettuazione di annotazioni, di trascrizioni e il rimborso delle tasse (a seguito di rigetto o di ritiro delle domande);

g) il contenzioso amministrativo e giurisdizionale relativo alla proprietà industriale.

Sono state messe a punto le procedure necessarie per ricevere i depositi di domande per marchio comunitario. Il relativo sistema a livello nazionale è partito il giorno 1° aprile 1996. I risultati delle attività suddette sono indicati, in cifre, alle pagine 2 e 3.

Nel 1997 l'UIBM ha avviato un programma di diffusione dell'informazione brevettuale cofinanziato al 50 per cento dall'Ufficio europeo dei brevetti. Il programma prevede l'effettuazione di n. 30 conferenze nel periodo marzo 1997-luglio 1998 ripartite in n. 20 Workshop presso le Camere di Commercio e n. 10 presso le Università.

Finora sono state effettuate n. 24 conferenze delle quali n. 8 presso le Università e 16 presso le Camere di commercio o le Unioni industriali, con particolare localizzazione nelle zone del Centro-Sud.

Il costo complessivo è di circa 400 milioni ripartito tra l'Ufficio europeo dei brevetti e l'Amministrazione italiana (Ministero industria, Ministero dell'università, Camere di commercio, Istituto Tagliacarne).

## 2) ATTIVITÀ COMUNITARIA

L'UIBM ha partecipato alle riunioni dei seguenti organi comunitari che operano nell'ambito della proprietà industriale:

a) Ufficio armonizzazione mercato interno (Alicante): riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati di esperti;

b) Ufficio comunitario delle varietà vegetali (Bruxelles): riunioni del Consiglio di amministrazione;

c) Unione europea (Bruxelles): conclusione delle riunioni del gruppo di lavoro relativo ai certificati complementari di protezione per fitosanitari.

d) Per il 1998 sono previste riunioni del Brevetto comunitario per la direttiva sul disegno industriale e per il libro verde sui modelli di utilità.

## 3) ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

L'UIBM ha partecipato alle riunioni dei seguenti organi internazionali che operano nell'ambito della proprietà industriale:

a) Organizzazione europea dei brevetti (Monaco): riunioni del Consiglio di amministrazione, della Commissione finanza e bilancio e dei gruppi di lavoro tecnici. Continua l'attività del programma di cooperazione approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio europeo dei brevetti nel settore dell'informazione brevettuale per un costo complessivo di tre miliardi finanziato a metà dallo stesso Ufficio europeo dei brevetti;

b) Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (Ginevra): riunioni degli organi direttivi dell'OMPI e delle Unioni da esso amministrate. Sono proseguiti i lavori del Comitato degli esperti per lo studio dell'armonizzazione delle formalità di deposito delle domande per invenzione, nonché il lavoro del Comitato di esperti per l'aggiornamento della classificazione internazionale sui marchi;

c) Organizzazione e realizzazione della sezione italiana della mostra itinerante delle invenzioni presso il Ministero dell'industria svoltasi dal 4 al 23 novembre 1997.

## 4) ATTIVITÀ NORMATIVA

Revisione dello schema di decreto-legge, elaborato da una Commissione di studio, contenente le modifiche alla vigente legge sui marchi, necessarie per l'applicazione del protocollo di Madrid, ratificato con legge 12 marzo 1996, n. 169.

Sono proseguiti, infine, i lavori necessari, per la ratifica della convenzione UPOV (varietà vegetali) fatta a Ginevra il 19 marzo 1991: la legge porta la data del 20 marzo 1998 n. 110, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* supplemento n. 6/1 del 20 aprile 1998.

Sono cominciati i lavori per la predisposizione del Testo unico la cui legge di delega si prevede di poter emanare entro il 1998.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI LAVORO SVOLTO DAL 2 GENNAIO 1997 AL 31 DICEMBRE  
1997 DALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

1) <i>Brevetti per invenzione industriale</i>	
domande pervenute	9.300
domande definite	15.832
domande in fase di esame	2.138
2) <i>Brevetti per modello di utilità</i>	
domande pervenute	2.956
domande rilasciate	2.123
3) <i>Brevetti per modello ornamentale</i>	
domande presentate	2.039
domande rilasciate	1.079
4) <i>Marchi</i>	
domande pervenute	34.631
domande definite	36.772
domande in fase di esame	1.481
5) <i>Nuove varietà vegetali</i>	
domande definite	382
domande in fase di esame	800
6) <i>Topografie di prodotti a semiconduttori</i>	
domande pervenute	16
topografie registrate	23
7) <i>Certificati complementari di protezione per medicinali</i>	
domande pervenute	104
titoli concessi	62
domande ritirate	1
rilievi	15
rifiuti	10
note interlocutorie	127
bollettini ufficiali	33
8) <i>Attività di informazione al pubblico</i>	
utenti assistiti per accesso a informazioni	8.900
risposte scritte agli utenti	2.000
richieste copie da fascicoli e registri	21.500
9) <i>Brevetto europeo e PCT</i>	
domande di brevetto europeo pervenute	748

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

domande di PCT pervenute	318
traduzioni di brev. europei art. 4 pervenute	23.480
traduzioni di brev. europei art. 3 pervenute	420
fascicoli per la sala pubblico	1.000
digitazione arretrato tras. annot. B.E.	9.000
10) <i>Trascrizioni e annotazioni</i>	
domande pervenute	8.000
domande esaminate	3.115
rilievi	390
solleciti	90
rifiuti	48
aggiornamento registri	10.340
11) <i>Tasse e certificazioni</i>	
certificazioni rilasciate	654
certificazioni in giacenza	31
istanze evase	561
istanze in giacenza	25
corrispondenza evasa	1.849
corrispondenza in giacenza	533
12) <i>Marchi internazionali</i>	
domande registrate in arrivo	1.980
domande rinnovi registrati	178
domande di registrazione internaz. istruite	1.725
trascrizioni (cessioni e cambio Mandatario)	629
estensioni territoriali	635
limitazioni rinunce radiazioni e cessioni parziali	163
modifiche (cambi nomi e indirizzi)	652
13) <i>Contenzioso</i>	
ricorsi presentati alla Commissione dei ricorsi	198
ricorsi decisi dalla Commissione dei ricorsi	85 Sent. 5 Ord.
ricorsi trattati	111

*Legge n. 808 del 1985 – Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico*

Nel corso del 1997 è stata approvata la legge 7 agosto 1997 n. 266 che all'articolo 4, commi 2 e 3 rfinanzia la legge n. 808 del 1985 ma, in linea con quanto riferito al Parlamento dal Ministro dell'industria nella relazione per l'attività svolta nell'anno 1996 ai sensi della citata legge, orienta i fondi verso prioritari programmi europei del settore aeronautico in una logica mirata a concentrare gli interventi su programmi strategici che siano altresì coerenti con le priorità stabilite dal Governo nel quadro della politica europea.

Nel corso del 1997 sono stati istruiti 30 programmi e deliberati 25 programmi per circa 885,6 miliardi, e contemporaneamente effettuati 20 provvedimenti di impegno di spesa per complessivi 213,7 miliardi, si è inoltre provveduto all'accertamento di congruità dei consuntivi di spesa di 27 programmi approvati nel 1995 e 1996 per un importo complessivo di lire 291 miliardi.

### *Il settore aerospaziale e le alte tecnologie duali*

Nel corso degli ultimi anni dall'originario ambito di applicazione (collaborazioni aeronautiche internazionali) il Parlamento ha progressivamente esteso gli interventi della legge 24 dicembre 1985 n. 808 a più vasti settori delle alte tecnologie aerospaziali (vedasi da ultimo l'articolo 5 della legge n. 421 del 1996 e l'articolo 4, commi 2 e 3 della legge n. 266 del 1997).

Questo articolato complesso di interventi ha consentito prima di attenuare e controllare gli effetti più rilevanti della crisi di tutto il settore ad alta tecnologia innescata dalla radicale modifica del quadro geo-politico («caduta del muro di Berlino»), poi di tonificare e iniziare a rilanciare – su nuove basi – il settore così come ristrutturato.

Nel 1998, con l'atto Senato n. 3369, è stato avviato un processo di razionalizzazione per un più completo adeguamento degli strumenti di intervento all'evolvere sempre più veloce, del quadro di riferimento principalmente europeo che appare diretto a superare le strutture nazionali per evolvere verso forme di organizzazione a livello continentale. Queste sono in sintesi le ragioni dei proposti strumenti diretti a permettere:

la partecipazione al capitale di rischio di società aerospaziali preferibilmente europee;

gli interventi per lo sviluppo delle tecnologie spaziali e duali.

Quale attuazione delle linee del Documento di programmazione economico e Finanziaria per il 1999-2001 verranno realizzate iniziative per un più articolato intervento di sostegno e rilancio in un «respiro» europeo delle PMI «dedicate dell'aerospazio e delle tecnologie di punta dell'area duale ed in particolare:

opportunamente modificando la deliberazione CIPE dell'8 agosto 1996 «Direttive per gli interventi nel settore aeronautico» in modo da assicurare una autonoma linea di intervento alle PMI «dedicate» dell'aerospazio;

mutuando dal sistema francese della Financière de Brienne e del SOFARIS gli schemi di sostegno e rilancio del settore di quelle PMI ad alta tecnologia capaci di utilizzare gli sviluppi derivati dalla grande industria di settore (spinoffs) per fertilizzare orizzontalmente nicchie tecnologiche con applicazioni plurisettoriali. In questo contesto sarà decisivo il ruolo operativo di ITAINVEST o della struttura che ne deriverà.

Non è però opportuno trascurare il contesto «tradizionale», nel quale verrà mantenuto l'effetto di volano dei programmi già pianificati (dai

20 ai 30 nuovi interventi l'anno per valori [c.e. gennaio 1997 di 700] 900 miliardi/lire) ma nel quale si valuta come oramai matura una rilettura del Piano ... del 3 ottobre 1995 sia per prendere atto e valutare i risultati raggiunti, sia per elaborare i nuovi obiettivi traendone le necessarie conseguenze finanziarie.

#### DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

L'attività istituzionale in materia di interventi di agevolazione finanziaria alle imprese, attribuita alla Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese costituita nell'agosto 1997 ai sensi del regolamento di riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220), concerne la concessione di incentivi al sistema industriale, per l'innovazione tecnologica e per l'imprenditoria femminile, incentivi per le aree depresse e per le zone colpite dagli eventi sismici del 1980, incentivi in campo energetico e minerario ed incentivi al settore distributivo.

In attuazione della riforma recata dalla legge 15 marzo 1997, n. 59 (cosiddetta legge Bassanini) e dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, già nel corso del 1999 subentreranno in alcune delle funzioni dianzi indicate le regioni e gli Enti locali ed, in tali casi, l'attività dell'Amministrazione centrale si limiterà alla gestione dei procedimenti amministrativi già avviati alla data di effettivo trasferimento delle funzioni. Le principali normative agevolative oggetto di delega riguardano:

interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese (legge n. 317 del 1991);

interventi a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane che abbiano subito danni per calamità naturali (legge n. 50 del 1952 e successive leggi speciali);

incentivi in forma automatica alle imprese industriali localizzate nelle aree depresse (legge n. 341 del 1995, articolo 1);

incentivi in forma automatica per le piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale (legge n. 266 del 1997, articolo 8, comma 2);

contributi per la realizzazione nei distretti industriali di programmi regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano volti al miglioramento della rete di servizi (legge n. 266 del 1997, articolo 3, comma 6);

contributi ai consorsi senza fini di lucro finalizzati alle prestazioni di servizi per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, gestionale ed amministrativo (legge n. 266 del 1997, articolo 3, comma 7);

credito d'imposta alle imprese industriali per l'attività di ricerca e sviluppo (articolo 13 del decreto-legge n. 79 del 1997, convertito dalla legge n. 140 del 1997);

agevolazioni per incentivare la cessione d'impresa fra soggetti non legati da vincoli di parentela (legge n. 662 del 1996, articolo 3, commi 30 e 31);

contributi ad iniziative sostitutive localizzate nei bacini minerari di crisi (legge n. 221 del 1990, articolo 3);

contributi a programmi di riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca o di coltivazione mineraria (legge n. 221 del 1990, articolo 9);

contributi per pozzi geotermici (legge n. 896 del 1986, articolo 20);

contributi in conto interessi su finanziamenti deliberati da istituti di credito a favore di società che realizzano programmi di investimento in unità minerarie (legge n. 752 del 1982, articolo 12);

interventi nel settore energetico (leggi n. 308 del 1982 e 10 del 1991);

interventi a favore di centri commerciali, mercati agro-alimentari e aree mercatali (legge n. 41 del 1986);

agevolazioni finanziarie alle cooperative ed ai consorzi fidi nel settore del commercio e del turismo finalizzate all'incremento dei rispettivi fondi di garanzia (legge n. 887 del 1982);

agevolazioni alle imprese commerciali localizzate nelle aree depresse (legge 341 del 1995, articolo 9);

credito d'imposta in favore delle imprese di commercio al minuto e delle imprese operanti nel settore turistico (legge n. 449 del 1997, articolo 11);

agevolazioni alle imprese commerciali e turistiche associate localizzate nelle aree depresse e trasferimento di fondi per progetti regionali (legge n. 549 del 1995, articolo 2, comma 42);

cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo (legge n. 266 del 1997, articolo 16).

Nelle pagine che seguono si forniscono dati ed informazioni sulle principali leggi di agevolazione finanziaria alle imprese la cui attuazione resta di competenza dell'Amministrazione centrale.

## 1. INTERVENTI RIVOLTI AL SETTORE INDUSTRIALE, PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

### 1.1. *Legge n. 46 del 1982 – Articolo 14*

La legge n. 46 del 1982 ha istituito il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica che è destinato a sostenere programmi pluriennali d'investimento, svolti da imprese industriali produttrici di beni e servizi, che tendono a realizzare, attraverso significativi avanzamenti tecnologici nuovi processi, nuovi prodotti o miglioramenti rilevanti di quelli esistenti.

La normativa citata non ha avuto solo la funzione di dare una risposta alle esigenze di diffusione nel contesto industriale della ricerca e sviluppo ma ha inteso anche attuare un intervento di politica industriale: infatti con varie deliberazioni del CIPI sono stati individuati



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dei settori e all'interno di essi delle tematiche ove maggiormente intervenire per accrescere la competitività delle imprese italiane.

Solo per le piccole e medie imprese si prescinde dalle tematiche e dai settori.

L'incentivazione utilizzata dal Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT) è il mutuo agevolato.

Il soggetto beneficiario del finanziamento può chiedere che una quota non superiore al 50 per cento del finanziamento venga erogata sotto forma di contributo.

I mutui hanno di norma una durata di 15 anni: di cui cinque di utilizzo e preammortamento e 10 di ammortamento.

L'intensità dell'intervento corrisponde al grado di «innovatività» del programma proposto: il mutuo copre il 35 per cento del costo complessivo per i programmi innovativi ed il 55 per cento per quelli altamente innovativi (livelli più elevati possono essere ottenuti in casi particolari fino a giungere all'80 per cento dei costi per programmi Eureka).

L'agevolazione consente di coprire, nel periodo di ammortamento, gli oneri finanziari in ragione del 40 per cento del tasso di interesse di riferimento. Con l'articolo 37 della legge n. 317 del 1991 questo limite è stato innalzato al 50 per cento per le PMI ed al 75 per cento per le PMI dislocate nel Mezzogiorno. Per le grandi imprese operanti nelle aree comprese negli obiettivi 1, 2, 5b la copertura è pari al 64 per cento del tasso di riferimento.

Nel periodo di preammortamento tutte le imprese (a prescindere dalla dimensione e dall'ubicazione) hanno una copertura pari all'85 per cento del tasso di riferimento.

Il decreto del Ministero dell'industria del 31 marzo 1994 ha previsto l'estensione dei tassi maggiormente agevolati sopra indicati (in precedenza limitati alle imprese dell'area obiettivo 1) alle attività svolte nelle aree comprese negli obiettivi 2 e 5b); con successivo decreto del 4 ottobre 1996 dette aree sono state adeguate alle determinazioni CE in materia.

I decreti citati hanno comunque ribadito che la misura degli interventi finanziari del FIT non può superare in nessun caso l'intensità agevolativa del 25 per cento ESL (equivalente sovvenzione lorda) rapportato al costo reale del programma.

Tale ultima statuizione è stata prevista dalla deliberazione del CIPI del 23 dicembre 1992 che ha revisionato la normativa di attuazione del fondo a seguito di rilievi mossi dalla Commissione delle comunità europee.

Nel corso del 1997 non si sono avute semplificazioni legislative della normativa rispetto a quelle introdotte già dalla legge n. 317 del 1991 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 374 che hanno in sostanza demandato al Ministero stesso anche la fase di esame dei programmi affidata originariamente al CIPI. Il Ministero ha, comunque, avviato un processo di revisione della normativa vigente alla luce soprattutto della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti

locali per la riforma della pubblica amministrazione», in particolare in vista dell'attuazione dell'articolo 11 punto *d*) che prevede la delega al Governo per il riordino e la razionalizzazione degli interventi diretti a sostenere la ricerca scientifica e tecnologica.

È stato predisposto anche il testo di un decreto volto a snellire la composizione del comitato tecnico previsto dall'articolo 16 della legge, atteso che la composizione del medesimo (19 membri di cui alcuni non più rispondenti alle esigenze della legge) non consente un celere espletamento delle attività.

Contemporaneamente è stato avviato un processo di revisione della prassi amministrativa per tentare uno snellimento della procedura vigente mediante l'eliminazione di fasi procedurali non richieste necessariamente dalla normativa vigente.

#### *Dati gestionali*

Per quanto riguarda i dati salienti dell'attività di ammissione dei programmi ai benefici del fondo si fornisce a pagina 6 una tabella riassuntiva relativa alla gestione complessiva del fondo nonché a quella relativa all'esercizio 1997.

Malgrado l'attività del fondo sia iniziata nel 1982 e le procedure, salvo le modifiche sopra riportate, siano rimaste pressochè immutate e quindi alquanto laboriose, le imprese hanno continuato a guardare con favore a tale strumento di incentivazione. La media delle domande presentate dall'inizio dell'attività al 1996 è di poco superiore ai 300 programmi per anno.

Nel corso degli ultimi due esercizi si è registrata però una sensibile flessione nel numero dei programmi proposti dalle imprese dovuto probabilmente alla complessità della procedura, ai lunghi tempi di esame degli anni '95 e '96 e all'introduzione di discipline più agili per l'incentivazione di programmi di ricerca e sviluppo per le PMI introdotte dal fondo ricerca applicata e da ultimo dal decreto ministeriale della ricerca scientifica dell'8 agosto 1997 che ha previsto agevolazioni notevolmente maggiori di quelle del FIT per attività in parte sovrapponibili a quelle incentivate dal FIT.

Le piccole imprese vantano un numero di programmi approvati pari al 60 per cento di tutti i programmi ammessi e utilizzano circa il 30 per cento delle risorse globalmente impegnate nell'anno. Tale percentuale supera di ben 10 punti la riserva prevista dalla legge a favore di tale categoria di imprese. Nel corso del 1997 le piccole imprese hanno assorbito il 34 per cento delle risorse complessivamente impegnate.

Pressochè inesistenti sono le richieste di finanziamento avanzate da imprese operanti in area obiettivo 1.

Nel 1997 sono stati ammessi solo 10 programmi in area obiettivo 1 per un impegno di 35 miliardi circa che costituisce solo l'11 per cento delle somme impegnate complessivamente nell'anno. Tale dato costituisce comunque un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, atteso che la media delle somme stanziare complessivamente

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per il sud è pari all'8 per cento delle somme stanziare dall'inizio dell'attività del FIT.

Lo scarso afflusso di domande da parte di imprese del sud riflette, da un lato, la geografia economica del Paese e, dall'altro lato, è frutto dell'esistenza di agevolazioni ben più interessanti per tali aziende quale, da ultimo, la legge n. 488 del 1992 entrata nel pieno dell'attività.

I dati regionali riflettono anch'essi la geografia economica industriale del paese con le due regioni tradizionalmente più industrializzate: Lombardia e Piemonte, ai primi posti ma sempre più incalzate dalle regioni del nord-est e dall'Emilia Romagna.

Le disponibilità del fondo, alimentato dai capitoli 7548 e 7551 (attualmente 7069 e 7070) dello stato di previsione della spesa di questa amministrazione, sono inadeguate se rapportate all'onere presunto per la copertura dei programmi in istruttoria, stimabile in circa 1.500 miliardi; difatti, a fronte di stanziamenti complessivi pari a 6.456 miliardi e di rientri pari a 2.579 miliardi, si è avuto un impegno pari a 8.592 miliardi circa. Residuano, quindi, al 31 dicembre 1997 circa 443 miliardi.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 1999 la copertura degli impegni da assumere per nuovi programmi sarà garantita dai rimborsi delle imprese che affluiranno al Fondo.

### Erogazioni

Nell'esercizio 1997 sono stati effettuati pagamenti ai sensi della legge n. 46 del 1982 in favore delle imprese beneficiarie per un importo complessivo di lire 298.747.319.000, così suddivisi per regione:

Regione	N. Ordinativi	Importo
Piemonte .....	59	67.424.936.000
Valle D'Aosta .....	2	1.256.266.000
Liguria .....	8	3.812.859.000
Lombardia .....	127	103.316.109.000
Trentino Alto-Adige .....	2	1.186.256.000
Veneto .....	49	37.356.195.000
Friuli Venezia-Giulia .....	6	7.093.407.000
Emilia Romagna .....	64	32.740.026.000
Marche .....	7	3.734.580.000
Toscana .....	16	10.651.299.000
Umbria .....	3	1.379.101.000
Lazio .....	16	18.878.526.000
Campania .....	6	9.073.513.000
Abruzzo .....	4	844.246.000

L'articolo 15 della legge n. 46 del 1982 prevede la possibilità di erogare, in luogo di una quota non superiore al 50 per cento del finan-

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ziamento deliberato, un contributo pari al valore attuale della differenza tra le rate di preammortamento e di ammortamento calcolate al tasso di riferimento e le corrispondenti rate di preammortamento e di ammortamento calcolate al tasso previsto dal contratto.

Pertanto l'importo citato di lire 298.747.319.000 si suddivide in:

lire 265.094.064.000 di finanziamento agevolato;

lire 33.653.255.000 di contributo in conto capitale attualizzato.

Nell'esercizio 1997 sono affluiti al fondo conferimenti per lire 402.697.750.990.

Parte di questo importo, e precisamente lire 74.460.847.000, è relativo alla liberazione dei vincoli a suo tempo apposti a garanzia di procedure esecutive; è stato erroneamente conferito alla contabilità speciale n. 1201 e sarà trasferito alla contabilità n. 1728, alla quale si riferisce.

La rimanente parte è relativa a conferimenti sul capitolo 7548 per lire 30.300.000.000 ed a conferimenti sul capitolo 7551 per lire 297.936.903.000.

In quest'ultimo capitolo affluiscono gli importi corrisposti dalle ditte mutuarie a titolo di pagamento degli interessi di preammortamento, nonché delle rate di ammortamento.

### Attività 1999

Nel primo semestre del 1999 si prevede di smaltire l'arretrato rappresentato da circa 300 domande inevase che residueranno a fine 1998.

Il fabbisogno di copertura previsto per il 1999 è pari a circa 600 miliardi.

Verrà proseguita l'attività avviata nel 1998 volta alla semplificazione e standardizzazione delle procedure.

### TABELLA RIASSUNTIVA - GESTIONE FONDO ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - INTERVENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE N. 46 DEL 1982

	Anno 1997	Di cui		Totale al 31-12-97	Di cui	
		G	P		G	P
Domande pervenute	156			5090		
Domande ritirate o decadute	80			500		
Domande esaminate	234			3935		
di cui approvate	170	99	71	3425	1285	2140
di cui respinte	64	34	30	510	154	356
Impegni assunti (mld)	318	237	81	8591	6054	2537
Domande in istruttoria				655		

G = grandi imprese

P = piccole e medie imprese

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Disponibilità al 31/12/1997</i>		<i>(in miliardi)</i>
Stanziamenti complessivi		6.456
Rientri (rimborsi)		2.579
	Tot.	<u>9.035</u>
Impegni assunti		8.591
Disponibilità		444

*Risorse impegnate in aree Obiettivo 1*

	<i>1997 (in miliardi)</i>	<i>Sino al 1997</i>
Domande ammesse	10	179
Impegni assunti	35	540
Domande respinte	2	21

*1.2. Legge n. 481 del 1994*

La norma, con finalità di ristrutturazione e razionalizzazione del comparto siderurgico privato, nella logica della decisione comunitaria n. 3855/91/CECA, ha previsto incentivazioni alla chiusura di impianti per la produzione di laminati a caldo e contributi al reinvestimento in settori diversi da quelli dei prodotti CECA.

In attuazione della legge e a conclusione della fase di razionalizzazione della capacità produttiva con la chiusura degli impianti, è previsto che il 1999 sia l'anno in cui il grosso degli investimenti per la riconversione in altri settori produttivi sarà concretamente attuato.

Nel corso del presente esercizio, l'Amministrazione sta procedendo ad una ricognizione dei numerosi programmi presentati dalle imprese. Esistono alcune aree di particolare intensità di investimenti, come quella di Sesto San Giovanni dove la rilevante estensione del territorio lasciato libero dall'attività produttiva del Gruppo Falck ospiterà due distretti di piccole e medie imprese, i cui investimenti la legge dovrà sostenere, unitamente agli altri programmi utili alla ricollocazione di tutta la forza lavoro del Gruppo Falck stesso.

Le previsioni della legge finanziaria consentiranno una disponibilità di cassa soltanto a partire dall'aprile 1999, per cui, anche se nell'esercizio in corso si provvederà ad emanare tutti i decreti di impegno, è presumibile che i primi mandati di liquidazione a seguito della verifica degli investimenti effettuati verranno emessi proprio nell'esercizio 1999.

### 1.3. *Legge n. 237 del 1993 – Articolo 6*

Obiettivo della legge è favorire la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva delle imprese operanti nel settore della produzione dei materiali di armamento, in aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di tale settore.

Con regolamento n. 434/1995 è stata data attuazione agli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione, riservando ad un successivo provvedimento la regolamentazione relativa alla riconversione.

Nel corso del 1999 saranno portate a compimento le istruttorie delle pratiche eventualmente non concluse nel 1998, nonché delle ulteriori domande che dovessero pervenire nel periodo stabilito dal regolamento (15 febbraio-15 marzo di ciascun anno).

Si provvederà altresì all'emanazione dei provvedimenti di concessione relativi, il cui ammontare, in termini di spesa, può essere valutato in circa 100 miliardi.

Proseguirà inoltre l'attività di erogazione dei contributi concessi, sulla base degli stati di avanzamento lavori presentati dalle imprese beneficiarie, e si procederà all'eventuale erogazione del saldo per programmi già conclusi, per i quali le previste commissioni di accertamento abbiano effettuato il controllo finale.

Sempre nel corso del 1999 dovrebbe entrare a regime anche il regolamento per la riconversione industriale, in applicazione del quale è prevedibile che saranno presentate alcune domande di agevolazione.

### 1.4 *Legge n. 257 del 1992*

La legge reca norme sulla cessazione dell'impiego dell'amianto e prevede la concessione di contributi alle imprese per la riconversione delle produzioni di amianto (articolo 14, comma 2) e l'erogazione di fondi alle regioni per la realizzazione di piani di smaltimento e di bonifica dell'ambiente (articoli 10 e 4).

Per quanto riguarda il primo punto; si è conclusa la fase istruttoria tecnico-economica delle 16 richieste di contributo pervenute da parte delle aziende, e si sono definiti gli importi dovuti a ciascuna delle 15 imprese ammesse a contributo. Tutta la documentazione ed i relativi decreti di concessione sono stati trasmessi, in data 31 luglio 1997, alla Ragioneria centrale. Alla data del 30 gennaio 1998 tutti i decreti relativi alla concessione dei contributi sono stati trasmessi alle ditte aventi diritto. Gli impegni assunti ammontano a lire 45.714.165.000. Nel corso del 1999 si procederà al completamento delle erogazioni, previa effettuazione dei previsti accertamenti tecnico-economici sulle iniziative.

### 1.5 *Decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 e legge n. 675 del 1977*

Le due normative prevedevano la concessione di contributi a ditte individuali per la realizzazione di programmi di investimento tesi

all'ammodernamento, all'ampliamento, al nuovo impianto, al trasferimento, alla riattivazione, nonché alla ristrutturazione e alla riconversione industriale. Nel corso del 1999, per quanto riguarda il decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976, proseguirà l'erogazione dei contributi in conto interessi sulle domande presentate da istituti di credito relativamente alle rate di ammortamento di finanziamenti liquidati a imprese per la realizzazione di programmi di investimento. Sono previste circa 800 domande ed erogazioni di contributi per 20 miliardi, nonché nuovi impegni, in bilancio dello Stato, su 70 finanziamenti, per circa 5 miliardi di contributi concessi in sede di vigenza della contabilità in gestione fuori bilancio (ante il 15 gennaio 1994). Per quanto riguarda la legge n. 675 del 1977, proseguirà l'erogazione dei contributi concessi in conto interessi su finanziamenti liquidati alle imprese da istituti di credito, nonché dei contributi su oneri relativi a tassi di emissione di cedole obbligazionarie da rimborsare. Si prevedono circa 50 domande e liquidazioni di contributi per circa 30 miliardi.

#### 1.6 Legge n. 215 del 1992

La legge ha lo scopo di favorire la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile anche in forma cooperativa -, la formazione imprenditoriale, l'accesso al credito per le imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile, la qualificazione imprenditoriale e la gestione delle imprese familiari da parte delle donne, la promozione della presenza delle imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile nei comparti più innovativi dei diversi settori produttivi.

Le agevolazioni previste dalla legge sono: contributi in conto capitale, crediti d'imposta e finanziamenti agevolati.

L'articolo 3 della legge ha istituito il «Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile», la cui dotazione finanziaria totale è stabilita in 30 miliardi per il triennio 92-94, in ragione di 10 miliardi di lire per anno. La legge finanziaria '95 ha previsto uno stanziamento aggiuntivo di lire 10 miliardi per il 1995.

Ulteriori stanziamenti sono stati previsti dalla legge finanziaria '97, in ragione di 8 miliardi per il '97, 10 miliardi per il '98 e 20 miliardi per il '99.

Con legge finanziaria 1998 è stato disposto uno stanziamento aggiuntivo, per il medesimo esercizio, di 70 miliardi. La dotazione finanziaria complessiva, al netto delle riduzioni apportate dal decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, è quindi pari a 146,2 miliardi.

Ai sensi del decreto-legge 17 giugno 1996 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 421 è stato disposto il trasferimento delle disponibilità in apposita sezione del Fondo per l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Nel corso del 1997, con la pubblicazione del regolamento di attuazione, decreto ministeriale 5 dicembre 1996, n. 706, ha avuto inizio la fase operativa della legge. Il primo termine per la presentazione

delle domande, fissato originariamente al 23 giugno 1997, è stato prorogato al 31 luglio 1997.

Sono pervenute 4.109 domande comportanti investimenti per lire 835,6 miliardi e una richiesta di agevolazioni per lire 400,2 miliardi.

Il gran numero di richieste pervenute non ha consentito al Ministero di definire il procedimento nei tempi previsti (30 novembre 1997), essendosi reso necessario per tale definizione acquisire le integrazioni documentali richieste. Il provvedimento definitivo è stato quindi emanato nel 1998 (decreto interministeriale del 19 febbraio 1998).

In conseguenza di tale slittamento di tempo, si è dovuto tener conto della circostanza che le domande in attesa dell'esito non avrebbero avuto la possibilità di essere ripresentate per il secondo bando e, cioè, entro il 31 dicembre 1997.

È stato pertanto emanato il decreto ministeriale del 23 dicembre 1997 col quale è previsto che dette domande qualora escluse o non finanziabili per esaurimento di fondi possano essere utilmente presentate a valere sul secondo bando entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatorie del primo bando.

Per il 1999 è previsto il prosieguo dell'intervento previo un adeguamento della normativa di applicazione.

## 2. INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE

### 2.1. *Legge n. 488 del 1992*

La legge n. 488 del 19 dicembre 1992 ha segnato il passaggio dall'intervento straordinario a quello ordinario in tutte le «aree depresse» del Paese. Oltre alle aree del Sud (obiettivo 1) anche vaste zone del Centro-Nord (aree obiettivi 2, 5b e zone fuori obiettivo ammesse in base alla deroga prevista dall'articolo 92.3.c del Trattato UE), sono ammesse alle agevolazioni industriali previste dalla citata legge n. 488 del 1992.

#### *Attività svolta*

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta nell'anno 1997 anche sotto l'aspetto «normativo». Con il decreto del Ministro dell'industria n. 319 del 31 luglio 1997 sono state apportate alcune significative modifiche al precedente regolamento di attuazione della legge (decreto n. 527 del 20 ottobre 1995):

l'introduzione di altri due indicatori (in aggiunta ai tre inizialmente previsti), il primo riferito al punteggio attribuito all'iniziativa sulla base di specifiche priorità regionali, il secondo di carattere ambientale;

l'importo delle agevolazioni concesse può, a richiesta delle imprese beneficiarie, essere erogato in due o tre quote;

la possibilità di due bandi nel corso di ciascun anno.

La peculiare caratteristica della norma, basata essenzialmente su una procedura di tipo concorsuale, ha impegnato particolarmente l'Am-



ministrazione a facilitare lo svolgimento dell'attività istruttoria affidata alle banche concessionarie. Ciò è stato possibile sia con una convenzione con le predette banche, sia con numerose circolari e direttive emanate allo scopo di non far venire meno la necessaria uniformità ed univocità nell'applicazione delle norme. Un ruolo di fondamentale importanza in tal senso è stato svolto dal Comitato tecnico-consultivo istituito presso il Ministero dell'industria e composto da rappresentanti del Ministero stesso e delle banche concessionarie. In circa due anni di attività il Comitato si è riunito oltre venti volte esaminando più di 600 quesiti interpretativi su casi particolari posti dalle banche concessionarie, fornendo le indicazioni e gli orientamenti indispensabili per l'uniforme gestione della normativa.

In occasione del 2° bando approvato in data 30 giugno 1997 sono state accolte 4.229 iniziative per un ammontare complessivo di agevolazioni pari a 4.703 miliardi di lire, che attiveranno 15.140 miliardi di investimenti e nuova occupazione per 49.624 unità.

La disponibilità complessiva dei fondi ha consentito di agevolare i predetti 4.229 programmi di investimento, che rappresentano il 68,1 per cento delle 6.208 iniziative istruite positivamente dalle banche concessionarie (l'84 per cento di quelle presentate pari a 7.360) e inserite nelle graduatorie regionali.

#### *Agevolazioni, investimenti, occupazione*

Le agevolazioni concesse per 4.703 miliardi di lire hanno riguardato 3.922 (83 per cento) iniziative da realizzare nel Mezzogiorno e 781 (17 per cento) nelle restanti zone del Centro-Nord. Tra le regioni, le agevolazioni più consistenti sono state concesse in Campania (1.245 miliardi), Sicilia (994 miliardi), Puglia (638 miliardi), Calabria (518 miliardi). A livello dimensionale, la piccola impresa ha beneficiato del 64 per cento delle agevolazioni concesse pari a 2.987 miliardi complessivi, la media impresa del 13 per cento pari a 638 miliardi e la grande impresa del 23 per cento pari a 1.077 miliardi.

Gli investimenti attivati dai programmi per i quali sono state concesse le agevolazioni ammontano a 15.150 miliardi. A livello territoriale gli investimenti ammessi saranno realizzati per metà nel Centro-Nord e per metà nel Mezzogiorno. A livello dimensionale l'ammontare complessivo degli investimenti previsti si ripartisce nel modo seguente:

6.031 miliardi di lire (circa il 40 per cento del totale) sono attivati da imprese di piccole dimensioni;

1.924 miliardi di lire (circa il 13 per cento) sono attivati dalle medie imprese;

7.185 miliardi di lire (circa il 47 per cento) dalle grandi imprese.

I programmi agevolati determineranno un incremento occupazionale di circa 50.000 unità di cui 31.000 nelle unità produttive localizzate nel Mezzogiorno e 19.000 in quelle del Centro-Nord. Tra le regioni i maggiori aumenti di manodopera si riscontrano in Campania +10.919

unità, Puglia +7.212, Piemonte + 4.719 e Sicilia + 4.595 unità. A livello dimensionale è la piccola impresa a segnare i maggiori livelli di assorbimento di manodopera +30.900 unità che rappresenta il 62 per cento dell'incremento totale (media impresa 13 per cento e grande impresa 25 per cento).

### *Erogazioni*

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dal Ministero dell'industria nel corso dell'anno 1997 per quanto riguarda sia le erogazioni relative alla seconda rata delle agevolazioni concesse con il 1° bando (graduatoria del 20 dicembre 1996), sia la predisposizione e l'approvazione del 2° bando (graduatoria del 30 giugno 1997).

### *Alcuni dati di sintesi*

I risultati raggiunti con i primi due bandi di applicazione (20 dicembre 1996 e 30 giugno 1997) attuati nel corso di poco più di un anno, sono meritevoli di rilievo sia dal punto di vista della risposta da parte delle imprese in termini di interesse e di accesso alla norma, sia dal punto di vista dell'impatto dei programmi di investimento previsti in termini di immobilizzi e di incremento occupazionale.

Le domande complessivamente presentate a valere sulla legge n. 488 del 1992 alla data del 31 dicembre 1997 ammontano ad oltre 15.500, mentre quelle accolte sono state 10.622. A supporto della realizzazione di tali iniziative, sono stati concessi nel complesso circa 11.350 miliardi di lire di agevolazioni, di cui circa 6.000 già messi a disposizione delle imprese. Sulla base dei programmi agevolati le imprese provvederanno a:

realizzare oltre 36.800 miliardi di lire di investimenti, di cui ben 20.800 nel Mezzogiorno;

creare oltre 133.300 posti di lavoro di cui 76.800 nel sud del Paese.

Nel corso dell'anno 1997 sono state altresì nominate n. 92 commissioni per gli accertamenti finali di spesa relativi ad iniziative ultimate nello stesso anno. Per quanto riguarda, in particolare, le ispezioni, è stato messo a punto un programma, su base campionaria, volto a monitorare il rispetto degli impegni assunti dalle imprese al momento della presentazione delle domande.

Nel 1999 è previsto il prosieguo dell'attività previa assicurazione di adeguate risorse finanziarie.

## *2.2. Legge n. 64 del 1986*

A seguito della soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, con il decreto legislativo n. 96 del 1993 le competenze esercitate dalla ex Agensud in materia di concessione ed erogazione

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle agevolazioni in favore della attività produttive di cui alla legge n. 64 del 1986 sono state trasferite al Ministero dell'industria.

Nel corso dell'anno 1997 sono stati ulteriormente consolidati i positivi risultati in precedenza raggiunti per quanto riguarda la definizione delle iniziative trasferite. Ammontano infatti a 15.835 le iniziative definite, cioè «chiuse a saldo» alla data del 31 dicembre 1997; di queste 8.614 si riferiscono alle iniziative inserite nella graduatoria approvata con decreto ministeriale 30 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, mentre 7.221 sono rappresentate da iniziative deliberate dalla soppressa Agensud prima del trasferimento delle competenze al Ministero dell'industria.

In particolare per quanto riguarda l'anno 1997 l'attività svolta può essere così sintetizzata:

n. 3.612 decreti di concessione definitiva delle agevolazioni, a chiusura di altrettante iniziative realizzate;

n. 516 decreti di revoca delle agevolazioni concesse per mancato rispetto degli obblighi indicati nelle concessioni provvisorie;

n. 267 decreti di nomina delle commissioni per l'accertamento sulla realizzazione delle iniziative di importo superiore a 3 miliardi di investimenti.

Alla data del 31 dicembre 1997 le iniziative da definire ammontano a 7.010 e sono così ripartite:

iniziative approvate dal MICA con la graduatoria decreto ministeriale 20 marzo 1995: n. 2.532;

iniziative approvate dalla ex Agensud e trasferite al Mica: n. 4.478.

#### *Situazione finanziaria*

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari fondamentali (espressi in milioni di lire), sempre con riferimento al 31 dicembre 1997.

	<i>(lire)</i>
A) stanziamenti assegnati con delib. CIPE	16.411.000
B) cofinanziamenti UE	1.800.000
C) stanziamenti complessivi	18.211.000
D) assegnazione di cassa	10.552.232
E) pagamenti effettuati	9.015.001
F) disponibilità nette per competenze (C-E)	9.195.999
G) totale impegni da pagare	9.195.999
H) differenza (F-G)	0

I dati relativi alle erogazioni effettuate nell'anno 1997 per le iniziative ex legge n. 64 del 1986 sono i seguenti:

iniziative approvate dal MICA: lire 1.044,1 miliardi di cui 868,0 in c/capitale;

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

iniziative approvate dalla ex Agensud: lire 883,1 miliardi di cui 502,6 in c/capitale.

*Revoche e disimpegni*

A seguito dei provvedimenti di revoca per 516 iniziative, della «chiusura» di mutui per 2.500 iniziative, sono state disimpegnate complessivamente somme per 1.300 miliardi di lire, conseguentemente «trasferite» a valere sulla legge n. 488 del 1992, con delibera del CIPE 26 giugno 1997.

*Contenzioso*

Le iniziative industriali agevolate con la legge n. 64 del 1986 interessate da contenzioso sono aumentate, rispetto al 31 dicembre 1996, di circa 370 ed il totale complessivo del carico di lavoro al 31 dicembre 1997 è così ripartito:

fallimenti pendenti	n. 1.442
recuperi	n. 1.058
indagini Corte dei conti	n. 33
contenzioso ordinario	n. 941
Tot.	<u>n. 3.474</u>

Nel corso dell'anno 1997 sono stati comunque definiti e quindi archiviati 701 fascicoli riguardanti pendenze giudiziarie avviate negli anni precedenti, inoltre sono state definite, a seguito di sentenze fallimentari, n. 349 iniziative.

Per quanto riguarda la situazione dei recuperi a seguito di atti ingiuntivi sono state definite nell'anno 1997 n. 225 pratiche per un importo complessivo di 1.553 miliardi.

*Attività 1999*

L'attività da svolgere nel 1999 comporterà presumibilmente l'emanazione di circa 3.000 decreti di concessione definitiva (sui circa 4.000 che dovrebbero residuare a fine 1998) e l'erogazione di circa 2.000 miliardi.

*2.3. Decreto legislativo n. 76 del 1990 – Articoli 27 e 39 (ex articoli 21 e 32 della legge n. 219 del 1981)*

Le competenze trasferite al Ministero dell'industria, a far data dal 1° maggio 1993, con il decreto legislativo n. 96 del 1993, riguardano gli interventi previsti dagli articoli 27 e 39 del decreto legislativo n. 76 del 1990 (ex articoli 21 e 32 della legge n. 219 del 1981 e legge n. 120 del 1987) nelle aree delle regioni Campania e Basilicata colpite dal sisma del 1980, e precisamente:

*Articolo 27 (opere private):*

contributi a favore della ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali esistenti prima del sisma;

**Articolo 39 (opere private):**

contributi a favore della realizzazione di nuovi stabilimenti industriali da costruire in aree (agglomerati industriali) appositamente attrezzate;

contributo ad attrezzature di servizio alle accresciute esigenze sociali determinate dalla industrializzazione, da costruire anche fuori degli agglomerati;

**Articolo 39 (opere pubbliche):**

realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli «*agglomerati industriali*», ove realizzare i nuovi stabilimenti, e nuove grandi infrastrutture.

*Opere private*

Nel corso dell'anno 1997 l'attività ha riguardato, così come per gli anni precedenti, la definizione delle agevolazioni già concesse alle imprese industriali operanti nelle aree interessate dal sisma del 1980 nelle regioni Campania e Basilicata. In particolare i provvedimenti hanno riguardato:

n. 81 decreti di approvazione del collaudo finale degli investimenti realizzati;

n. 29 decreti di revoca delle agevolazioni concesse per il mancato rispetto degli obblighi previsti nei provvedimenti di concessione provvisoria;

n. 20 decreti di nomina delle commissioni di collaudo e/o accertamento finale delle spese sostenute.

Nell'ambito delle ditte con collaudo approvato 35 hanno già avuto l'assegnazione in proprietà del suolo.

La riassegnazione dei lotti liberi e revocati ad altri beneficiari – competenza trasferita ai Consorzi ASI ai sensi della legge n. 266 del 1997 – risulta essere stata finora richiesta in 115 casi.

*Opere pubbliche*

L'attività nel 1997 è stata finalizzata al completamento delle opere iniziate, contando sulle risorse disponibili e su quelle di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 266 del 1997; sono stati quindi emessi decreti di approvazione di perizie suppletive di completamento, e si è proceduto alla definizione di complesse transazioni globali.

In particolare sono stati definiti, con soluzioni concordate, i contenziosi insorti con 5 concessionari: a fronte di richieste (al netto di pignoramenti intervenuti per 113 miliardi) per 208 miliardi, le vertenze sono state chiuse con un corrispondente riconoscimento di 33 miliardi circa (sempre al netto dei suddetti pignoramenti), comprensivo delle somme comunque dovute.

Per quanto attiene alle infrastrutture interne ed esterne alle 20 aree industriali – cui vanno aggiunti gli interventi di elettrificazione dei lotti e di spostamento di elettrodotti, regolati da due distinte convenzioni di

concessione con l'ENEL -, i lavori di urbanizzazione sono tutti sostanzialmente completati ed in gran parte collaudati e tutti i 255 lotti industriali *ex* articolo 39 sono stati attrezzati e dotati di servizi.

#### *Attività relativa al contenzioso*

I contenziosi totali in essere ammontano a 321 per quanto riguarda le ditte beneficiarie di contributi *ex* articoli 27 e 39 Testo Unico 76 del 1990, ed a 111 per quanto riguarda le opere infrastrutturali *ex* articolo 39 Testo Unico 76 del 1990.

#### *Opere pubbliche*

Per la soluzione del notevole contenzioso riferito alle opere pubbliche, il Parlamento ha approvato la norma di cui all'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto-legge n. 32 del 1995, convertito nella legge n. 104 del 1995, che ha consentito finora la conclusione di varie transazioni globali con i concessionari per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

La definizione delle transazioni, con contestuali approvazioni di perizie per il completamento delle opere ancora non ultimate, ha determinato la riapertura dei cantieri.

#### *Opere private*

Per effetto delle disposizioni della legge n. 341 del 1995 (articolo 21, norma peraltro in parte abrogata per effetto dell'articolo 10, comma 2, della citata legge n. 266 del 1997), che individuava la possibilità di risolvere in via transattiva anche le controversie formalizzate tra i beneficiari dei contributi per le nuove iniziative industriali (articolo 32 della legge n. 219 del 1981 = articolo 39 del Testo Unico), l'amministrazione ha esaminato le transazioni eventualmente richieste dalle ditte stesse, senza tuttavia pervenire in tal senso a risultati apprezzabili.

#### *Professionisti*

Per risolvere il contenzioso insorto con i professionisti incaricati delle funzioni di direttore dei lavori, ingegnere capo e commissione di collaudo (per le opere pubbliche) a seguito dell'emanazione dell'ordinanza (Zamberletti» n. 30 del 1985, che ricondusse i compensi alle tariffe e discipline della *ex* Casmez (anche con notevoli riduzioni rispetto ai compensi previsti dagli incarichi originari), sono state concluse ed approvate - a seguito del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dello Stato - varie transazioni, proposte in applicazione della normativa *ex* Agensud.

#### *Dotazioni e risorse finanziarie*

Dal 1980 al 31 dicembre 1997, a fronte di dotazioni pari a lire 8.959 miliardi, per gli interventi nelle aree terremotate, ora di competenza del MICA, le risorse finanziarie effettivamente versate ammontano a lire 8.451 miliardi, di cui 8.021 miliardi versati alle

amministrazioni titolari degli stessi interventi fino al 1993, e 430 miliardi versati al Ministero dell'industria.

Al 31 dicembre 1997 risultano impegnate risorse pari a lire 8.393 miliardi, già erogate per lire 7.622 miliardi.

#### *Attività 1999*

Per quanto attiene alle opere private, nel 1999 si prevede di dare corso al completamento delle istruttorie di approvazione dei collaudi finali già espletati e trasmessi alla struttura nel corso del 1998 (circa 78 pratiche) e di portare al completamento i procedimenti di revoca del contributo resisi necessari per tutte quelle iniziative industriali che non hanno ottemperato agli impegni sottoscritti in sede di concessione provvisoria del contributo.

Per quanto riguarda in particolar modo l'articolo 39 del decreto legislativo n. 76 del 1990, l'attività istruttoria per il 1999 porterà all'emanazione di numerosi decreti di trasferimento in proprietà dei lotti alle ditte beneficiarie, ai sensi della legge n. 266 del 1997 che ha reso più celere tale adempimento, nonché a sanare numerosi contenziosi in essere fra le ditte e l'amministrazione, anche con ipotesi transattive.

Si ritiene inoltre possibile la definizione di tutte le attività connesse alla predisposizione dei decreti di rivalutazione, dovuti da parte dell'amministrazione a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei conti su numerosi ordinativi di pagamento, emessi dalle precedenti amministrazioni, dichiarati illegittimi.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, nel corso del 1999 si prevede l'inizio, ove non già intervenuto nell'ultimo stralcio del 1998, di tutti i lavori di cui all'articolo 10 della legge n. 266 del 1997 da affidare nell'ambito delle concessioni in essere. Sarà dato ulteriore impulso alla consegna delle opere pubbliche nel frattempo ultimate e/o collaudate. È inoltre previsto il completamento delle attività di consegna delle aree industriali e dei lotti revocati ai Consorzi ASI ai sensi del citato articolo 10 della legge n. 266 del 1997. Proseguiranno, infine, le attività volte alla soluzione concordata di contenziosi ed alla definizione di transazioni. La previsione di spesa è quantificabile in circa 100 miliardi.

### 3. INTERVENTI RIVOLTI AL SETTORE DISTRIBUTIVO

#### 3.1. *Legge n. 517 del 1975 e successive modifiche*

La normativa concerne il credito agevolato al commercio. Le domande approvate e non liquidate causa il blocco degli impegni di spesa e le rimodulazioni dei fondi disposte dalle leggi finanziarie ammontano a circa 3.500.

Nel 1999 si prevede la liquidazione di n. 1500 operazioni approvate, in ordine cronologico, compatibilmente con le disponibilità dell'esercizio finanziario 1999. Si procederà, inoltre, al pagamento dei contributi in conto interessi annuali.

Per quanto riguarda poi le domande non approvate per carenza di fondi (circa 15.000), per le quali l'articolo 26 della legge n. 266 del 1997 ha disposto la concessione di un contributo sostitutivo, nel 1999 si prevede l'emanazione di circa 10.000 provvedimenti per l'erogazione del contributo sostitutivo tramite gli istituti di credito.

### 3.2. Legge n. 341 del 1995 - Articolo 9

Per quello che concerne i contributi in conto capitale previsti per le aree depresse dall'articolo 9 della legge n. 341 del 1995 per progetti di innovazione tecnologica, sono pervenute entro il 20 gennaio 1997 circa 3.500 domande.

Nella fase di avvio si sono verificate notevoli difficoltà nella gestione dovute alla procedura informatica non sufficientemente adeguata e ad una insufficiente dotazione di *hardware*. Nel corso del 1997 sono state comunque istruite circa 1.000 domande e nel 1998 è iniziata l'attività di emanazione dei provvedimenti di impegno della spesa.

Nel 1999 si prevede lo smaltimento di tutte le domande presentate e l'erogazione di circa 150 miliardi.

Come indicato in premessa, questa normativa è tra quelle che verranno delegate alle regioni.

### 3.3. Legge n. 41 del 1986

La legge prevede benefici per mercati agro-alimentari e centri commerciali all'ingrosso. Inoltre la legge finanziaria 1988 ha esteso, con eventuale rifinanziamento, le agevolazioni della legge anche ai soggetti privati che realizzano le aree mercatali.

È stato ammesso alle agevolazioni, nel marzo 1998, il mercato agro-alimentare di Parma con il relativo esaurimento dei fondi di conto capitale esistenti.

La commissione di esperti ha completato nel corso del primo semestre del 1998 l'esame dei progetti esecutivi dei mercati di Napoli e Padova.

L'attività amministrativa è rivolta, oltre all'approvazione delle varianti, al pagamento dei SAL ai mercati in corso di realizzazione e al pagamento dei contributi sugli interessi.

Nel corso del 1999 si prevede di erogare circa 250 miliardi.

Come indicato in premessa, questa normativa è tra quelle che verranno delegate alle regioni.

### 3.4. Legge n. 77 del 1997

È stata attivata la legge n. 77 del 1997 che prevede la concessione di un credito d'imposta, in sostituzione del contributo in conto capitale previsto dalla legge n. 121 del 1987, per l'acquisto di strumenti per pesare.



La legge n. 77 del 1997 ha sanato una situazione da tempo esistente dovuta all'enorme numero di domande pervenute (circa 35.000) ed alle difficoltà procedurali per darvi corso.

Nel corso del primo semestre 1998 sono state definite circa 3.000 domande e nel secondo semestre si prevede di definire altre 4.000 domande.

Nel corso del 1999 è prevista la chiusura delle istruttorie delle domande ed entro il 2000 si completerà l'emanazione di tutti i provvedimenti.

### 3.5. *Legge 449 del 1997 Articolo 11 – Incentivi fiscali per i settori del commercio e del turismo*

La legge prevede uno stanziamento per gli anni 1999 e 2000 di complessivi 500 miliardi.

I termini per la presentazione delle domande a valere sui fondi dell'esercizio 1999, pari a 250 miliardi, sono stati aperti a decorrere dal 1° luglio 1998.

Sono pervenute alle Camere di commercio alla data del 15 luglio 1998 circa 13.000 domande che assorbono fondi per circa 95 miliardi. Si presume, pertanto, che potranno trovare accoglimento circa 34.000 domande a valere sui fondi 1999.

Nel corso del 1999 l'attività dell'ufficio sarà rivolta alla definizione dei contributi, alla emissione, all'invio dei relativi attestati nonché alle eventuali revoche.

La misura agevolativa ai sensi del decreto legislativo n. 112 del 1998 rientra tra quelle che dovrebbero essere gestite dalle regioni le quali provvederanno quindi all'utilizzo dei fondi previsti per l'anno 2000.

## 4. INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO

### 4.1. *Legge n. 752 del 1982 – Articolo 9*

L'articolo 9 della legge n. 752 del 1982 prevede la concessione di contributi ad attività di ricerca operativa mineraria in Italia.

L'attività svolta nel 1997 può essere così sintetizzata:

- provvedimenti di liquidazione dei contributi: n. 2;
- provvedimenti di proroga dei termini di ultimazione dei lavori:  
n. 1;
- impegni totali: lire 0;
- erogazioni totali: lire 532.000.000, di cui:
  - Regione Sardegna: lire 275.700.000;
  - Regione Lombardia: lire 256.300.000.

Nel 1999 l'attività da svolgere riguarderà l'istruttoria di 10 nuovi progetti.

#### 4.2. Legge n. 752 del 1982 – Articolo 17

L'articolo 17 della legge n. 752 del 1982 concerne la concessione di contributi ad attività di ricerca o di coltivazione mineraria all'estero.

L'attività svolta nel 1997 può essere sintetizzata come segue:

- istruttorie su istanze di contributo: n. 14;
- avvio delle posizioni amministrative ed istruttorie di nuove istanze: n. 14;
- provvedimenti di concessione dei contributi: n. 4;
- provvedimenti di liquidazione dei contributi: n. 2;
- provvedimenti di proroga dei termini di ultimazione dei lavori: n. 5;
- provvedimenti di revoca dei contributi o di accettazione di rinuncia: n. 1;
- impegni totali: lire 8.762.300.000;
- erogazioni totali: lire 1.854.100.000.

Nel 1999 l'attività da svolgere riguarderà l'istruttoria di 10 nuovi progetti e la gestione dei 15 progetti in corso.

#### 5. INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA

Come indicato in premessa l'intera materia relativa agli incentivi alle imprese nel settore dell'energia verrà delegata alle regioni e agli Enti locali. Pertanto l'attività dell'Amministrazione nel 1999 sarà limitata all'effettuazione delle erogazioni relative a quei provvedimenti per i quali il procedimento amministrativo risulterà già avviato alla data di effettivo trasferimento delle funzioni.

#### DIREZIONE GENERALE PER L'ARMONIZZAZIONE E LA TUTELA DEL MERCATO

Le competenze della Direzione Generale per l'Armonizzazione e la tutela del Mercato, vista anche la recente approvazione del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, concernente «conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali», in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997», possono essere così sintetizzate:

- monitoraggio dei prezzi;
- rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- tutela degli interessi economici dei consumatori;
- coordinamento ed indirizzo politico in materia di strumenti di misura utilizzati in rapporti commerciali con terzi;

rapporti con il responsabile da individuare presso le camere di commercio industria artigianato e agricoltura delle attività finalizzate alla tutela del consumatore;

procedure e attività di monitoraggio relative alla certificazione di prodotti e impianti controlli di sicurezza e di conformità dei prodotti alle normative comunitarie.

In considerazione degli obiettivi raggiunti nel primo semestre dell'anno in corso, la direzione intende, anche per il prossimo anno, mantenere l'organizzazione che si è data al momento della sua costituzione per la quale le funzioni proprie della direzione sono state raggruppate in tre aree funzionali omogenee.

Per le stesse di seguito vengono riportati gli obiettivi di massima che si intendono perseguire nel corso del prossimo anno fermo restando che comunque verrà proseguita l'attività già iniziata per il 1998.

In attuazione della suddetta legge Bassanini sarà individuato un responsabile delle attività finalizzate alla tutela del consumatore e della fede pubblica quale punto di contatto con questa direzione generale e di conseguenza con l'Unione Europea.

Sarà infatti, compito della stessa realizzare meccanismi di scambio informativo con le camere di commercio industria artigianato e agricoltura quale riferimento sul territorio per le attività di difesa del consumatore e le regole di armonizzazione del mercato.

#### 1) AREA MERCATO:

*Carte dei servizi:* si prevede di rafforzare l'intervento della direzione sulla valutazione e l'analisi dei risultati raggiunti con le carte già adottate in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica.

*Customer satisfaction:* è stato aperto un tavolo di lavoro informale presso la direzione generale; si è riunito diverse volte, anche in forma ristretta, con la finalità di divulgare tra i soggetti partecipanti (università, associazioni di categoria del mondo produttivo e della distribuzione, aziende, studi di ricerca e professionali, associazioni dei consumatori) più informazioni possibili in relazione al progetto che la E.O.Q (European Organization for Quality) sta promuovendo in Europa con il patrocinio della direzione generale III dell'UE. Ciò al fine di approfondire anche nel nostro paese, una tematica che sta riscuotendo ampio interesse in numerosi soggetti e parti sociali, e che può divenire uno strumento operativo di regolazione del mercato ed un indicatore della qualità della nostra economia. Al momento il progetto europeo per la creazione di un E.C.S.I. (European Customer Satisfaction Index), sta definendo la metodologia applicativa che sarà messa a disposizione per tutti i paesi che aderiranno al progetto sperimentale. Sono stati definiti i settori economici che sin dall'inizio sono disponibili a monitorare il grado di soddisfa-

zione dei prodotti o servizi nei confronti della propria clientela. I dati per singola impresa e aggregati per settore dovranno risultare armonizzati e comparabili con gli altri paesi europei. In Italia si sta individuando un pool di soggetti (Camere di commercio e istituto tagliacarne) che intendono finanziare e gestire operativamente il progetto patrocinato da questo Ministero che si prevede sarà presentato ad un tavolo di lavoro.

*Osservatorio prezzi:* l'attività di analisi, utile al Ministero per l'impostazione di politiche industriali e settoriali continuerà a fornire un resoconto costante sull'andamento dei prezzi e su eventuali fenomeni inflattivi per una serie di prodotti che maggiormente incidono sull'inflazione (monitoraggio settoriale). L'Osservatorio continuerà poi a seguire più approfonditamente:

1. gli effetti sui prezzi al consumo dovuti alle variazioni dell'imposizione fiscale;
2. l'andamento del mercato petrolifero – prezzi al consumo dei carburanti per autotrazione – prezzi medi carburanti e margini di distribuzione – prezzi medi europei – andamento prezzo dei carburanti in relazione all'andamento del greggio e delle quotazioni internazionali dei prodotti;
3. l'andamento delle tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) riferite ai capoluoghi di provincia, su incarico del NARS.

#### AREA CONSUMATORI

Nel corso del 1999 l'attività di questo settore sarà diretta, in primo luogo, agli adempimenti connessi all'attuazione della legge sulla «disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti», ed in particolare nel:

- a) istituzione e funzionamento del consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti;
- b) istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale, predisponendo il regolamento relativo alle procedure di iscrizione;
- c) redazione di un testo unico in materia di tutela del consumatore.

*Manifestazioni a premio:* un notevole impegno in termini di risorse umane e finanziarie sarà richiesto a questa direzione per dare applicazione al regolamento che disciplinerà l'attività di gestione e controllo delle «manifestazioni a premio». Attualmente detto regolamento è allo studio del Ministero delle finanze ed è prevista la creazione di un'apposita struttura organizzativa all'interno di questa direzione con un contingente di personale non inferiore alle trenta unità ed attrezzata in modo

adeguato per poter svolgere le nuove funzioni amministrative di controllo e vigilanza attribuite dalla legge a questa amministrazione in materia di «concorsi e manifestazioni a premio».

*Commercio elettronico:* rilevante sarà l'impegno che questa direzione dedicherà allo sviluppo di questa nuova forma di vendita, soprattutto dopo i risultati della conferenza mondiale che si terrà ad Ottawa il prossimo ottobre. Il primo obiettivo da porsi è quello della promozione di una convenzione internazionale che detti le regole fondamentali in materia di commercio elettronico e che come tale sia riconosciuta da Paesi che utilizzano sistemi e garanzie diverse da quelle adottati in ambito europeo. Ulteriori obiettivi saranno:

promuovere la sperimentazione delle transazioni telematiche non solo a livello nazionale;

definire un quadro dei diritti e dei doveri distribuiti in modo equilibrato tra i diversi soggetti che partecipano alla vita della rete;

studiare nuove norme che garantiscano la solidità, la serietà e l'affidabilità dei commercianti cibernetici;

avviare campagne di informazione e di sensibilizzazione degli utenti per uno sviluppo equilibrato del commercio elettronico;

creare osservatori qualificati sia al servizio del mondo produttivo sia ma soprattutto al servizio dei consumatori attori principali del futuro del commercio elettronico.

*Recepimento direttive UE nel 1999:* l'attività di trasposizione nell'ordinamento nazionale riguarderà quelle direttive di recente adozione quali:

la legge n. 55 del 1997 concernente la pubblicità comparativa;

le direttive sull'indicazione dei prezzi per unità di misura;

la direttiva sui provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori.

### 3) AREA PRODOTTI

*Sicurezza dei prodotti:* si prevede di realizzare e gestire una rete di scambio, attraverso specifici accordi di collaborazione, in grado di far interagire gli organismi territorialmente competenti ad effettuare i relativi controlli (CCIAA, Dogane, eccetera) prevedono anche la possibilità di un'azione preventiva in collaborazione con i laboratori specializzati.

*Scambio rapido:* Proseguirà l'attività di coordinamento nazionale del sistema di controllo sulla sicurezza dei prodotti previsto nell'ambito dello «scambio rapido» di informazione istituzionale ai consumatori. L'attività continuerà inoltre sia nell'ambito dello «del pronto intervento» su segnalazione di prodotti pericolosi sia come attività preventiva tra gli organismi territorialmente ad effettuare i relativi controlli.

*Comitato d'urgenza UE:* sarà assicurata la presenza attiva di un rappresentante di questa direzione all'interno del Comitato preposto alla vigilanza sul funzionamento del sistema di scambio tra i paesi dell'Unione europea.

*Conformità di prodotti alle norme tecniche:* si prevede di dare avvio ad un meccanismo di monitoraggio per valutare il grado di applicazione e funzionamento delle norme tecniche che disciplinano i prodotti e ne consentano la libera circolazione.

*Certificazione:* si prevede di realizzare e sviluppare una rete di collaborazione con gli organismi competenti in materia di *ecolabel* e *ecoaudit*.

*Metrologia legale e saggio dei metalli preziosi:* l'attività di concentrerà sulla necessaria rivisitazione e riorganizzazione normativa delle funzioni trasferite alle camere di commercio. Dovranno quindi essere ridefinite la natura e le funzioni degli uffici periferici in connessione al processo di decentramento e delega di funzioni alle autorità locali, come delineato dal decreto legislativo n.112 del 1998. Continuerà l'attività di collaborazione, in campo internazionale con l'OIML (Organizzazione internazionale di metrologia legale di Parigi) e il WELMEC (organismo europeo di cooperazione).

*Comitato Centrale Metrico:* l'attività del Comitato, quale organo di consulenza tecnica atto ad assicurare il collegamento tra la metrologia legale e quella scientifica, continuerà ad operare presso la direzione generale fornendo supporto scientifico all'attività metrica per rendere più efficace l'azione di promozione degli interessi dei consumatori.

*Metalli preziosi:* proseguirà l'attività di confronto, all'interno di un tavolo tecnico, con le categorie imprenditoriali interessate per la revisione delle normative. Continuerà l'impegno in sede comunitaria per l'elaborazione di alcuni provvedimenti in corso di esame al fine di assicurare l'armonizzazione.

#### 4) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

*Internet:* Dopo la creazione di uno spazio nell'ambito del sito del Ministero dedicato alla direzione, si prevede di ampliare tale spazio inserendo tutte le informazioni di interesse per associazioni di categoria, associazioni di consumatori e consumatori attraverso la predisposizione di speciali guide in linea sui temi quali:

ufficio preposto e modalità per la segnalazione di prodotti pericolosi;

elenco dei prodotti ritirati dal mercato;

obblighi per operatori del settore della metrologia legale;

registro nazionale dei concessionari di marchi d'identificazione dei metalli preziosi, eccetera.

*Piano di informatizzazione:* È stato predisposto un progetto di informatizzazione della direzione che dovrà essere realizzato e gestito negli anni futuri. I punti salienti di detto piano possono così sintetizzarsi:

- miglioramento della strutturazione informatica della direzione;
- collegamento con le camere di commercio alla luce del loro nuovo ruolo in materia di tutela del consumatore. Tale collegamento prevede la realizzazione di sportelli telematici a disposizione dell'utenza;
- collegamento con altre amministrazioni interessate ai procedimenti amministrativi della direzione e comunque titolari delle informazioni in materia di tutela del consumatore. Tale collegamento oltre a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa consentirà di riunire ed integrare le problematiche connesse all'armonizzazione del mercato e la tutela del consumatore in modo da garantire un miglioramento del servizio al consumatore e all'impresa e meglio rispondere agli obblighi comunitari;
- informazione del consumatore anche attraverso mezzi multimediali.

\* \* \*

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1997 dei seguenti enti cui lo Stato contribuiva o contribuisce in via ordinaria:

1. Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA).
2. Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP).
3. Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS).
4. Istituto nazionale per le conserve alimentari (INCA).
5. Stazione sperimentale del vetro di Murano.
6. Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi di Milano (\*).
7. Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali e artificiali di Milano (\*).
8. Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma (\*).
9. Stazione sperimentale per la seta di Milano (\*).

(\*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1998.

10. Stazioni sperimentali per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria.
11. Stazione sperimentale per i combustibili Milano.
12. Stazione sperimentale per le materie concianti di Napoli.



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\*\*\*

Ad integrazione dell'adempimento richiesto alle Amministrazioni dall'art. 2, comma 4 - quater, della legge n. 468 del 1978 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997 recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente corredare la nota preliminare di uno spaccato "tecnico" delle risultanze complessive dello stato di previsione del Ministero con riferimento alla struttura del bilancio riformato dalla citata legge n. 94 e con gli opportuni raffronti tra i dati previsionali dell'anno di riferimento e quelli dell'anno precedente.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 1999 e quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

### 1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 1999 e le previsioni di bilancio per l'anno 1998, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.C n. 5041 ) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1998", si presenta come segue:

(in miliardi di lire)

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 1998			variazioni			Previsioni 1999		
	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici, ecc	7,3	0,2	7,5	5,9	0,3	6,2	13,2	0,5	13,7
Affari generali e personale	21,1	0,3	21,4	-8,0	0,3	-7,7	13,1	0,6	13,7
Energia e risorse minerarie	22,2	458,1	480,3	-0,3	-7,9	-8,2	21,9	450,2	472,1
Commercio, assicurazioni e servizi	27,0	=====	27,0	1,1	0,1	1,2	28,1	0,1	28,2
Sviluppo produttivo e competitività	90,1	876,1	966,2	-3,9	56,5	52,6	86,2	932,6	1018,8
Coordinamto degli incentivi alle imprese	36,5	1827,1	1863,6	2,2	906,5	908,7	38,7	2733,6	2772,3
Armonizzazione e tutela del mercato	29,7	=====	29,7	-4,0	0,2	-3,8	25,7	0,2	25,9

Le variazioni complessive afferenti le unità previsionali relative alla parte corrente derivano per miliardi (-) 5,8 dall'incidenza di spese a carattere giuridicamente obbligatorio e per miliardi (-) 1,2 dall'incidenza di quelle a carattere non legislativamente vincolato.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le variazioni concernenti le unità relative al conto capitale sono da attribuire all'incidenza di spese a carattere giuridicamente vincolate per miliardi (+) 896,1, mentre per quelle non legislativamente vincolate risultano miliardi (+) 59,8.

Nell'allegato tecnico recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata. Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un asterisco in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge, mentre per le spese discrezionali, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, la presenza o meno dell'asterisco ( e relativa quota percentuale dello stanziamento ) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di miliardi 4.344,7 del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 1997 con i dati proposti per le previsioni 1999.

Lo stato di previsione del Ministero dell'Industria del commercio per l'anno 1999 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle "funzioni obiettivo".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle "missioni" (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 1999 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per "funzioni-obiettivo / centri di responsabilità", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

## **2. - Consistenza presunta dei residui passivi.**

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato al 1° gennaio 1999 è stata valutata complessivamente in miliardi 5.196,2 di cui miliardi 15,3 per le unità previsionali di base di parte corrente e miliardi 5.180,9 per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 1998 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 1998 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1998.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato in essere al 1° gennaio 1998, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1997, si evidenzia un decremento di miliardi 723,1.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**3. - Valutazioni di cassa.**

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1999 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1999 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1998: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1999 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

A fronte dell'insorgenza di maggiori necessità di pagamenti potrà, peraltro, porsi riparo con l'utilizzazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 9 bis della legge n. 468 del 1978.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1999 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3 .

**4. - Bilancio pluriennale 1999-2001.**

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1999-2001:

	<i>(in miliardi di lire)</i>		
	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>
<b>Parte corrente</b>	226,9	227,3	227,1
<b>Conto capitale</b>	4.117,8	4.301,3	1.575,3
<b>Totale</b>	<u>4.344,7</u>	<u>4.528,6</u>	<u>1.802,4</u>

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5

\* \* \*

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici:

ALLEGATO N. 1 - PREVISIONI RIPARTITE PER FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 2 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

ALLEGATO N. 3 - NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ALLEGATO N. 4 - RISORSE DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

ALLEGATO N. 5 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE

ECONOMICO

ALLEGATO N. 6 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LE FUNZIONI

OBIETTIVO

ALLEGATO N. 7 - RISORSE DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATI DA N.8 A N. 15 - DIMOSTRAZIONE SPESE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'  
PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

Gli allegati numeri 1, 2, 4 e 7 vengono elaborati e redatti con i dati specificamente comunicati dall'Amministrazione.

Non viene, altresì, presentato l'allegato relativo alle serie storiche dei dati di bilancio in quanto la ristrutturazione della presente tabella, effettuata con il bilancio 1998, rende impossibile l'attribuzione automatica alle nuove unità previsionali dei dati di consuntivo 1997.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SPESE CORRENTI**  
(IN MILIARDI DI LIRE)

Tabella n. 1

CENTRI DI RESPONSABILITA'	FUNZIONAMENTO		INTERVENTI		ONERI COMUNI		TRATTI DI QUIESCENZA		DEBITO PUBBLICO		TOTALE		
	1998	1999	Variaz. %	1998	1999	Variaz. %	1998	1999	Variaz. %	1998	1999	Variaz. %	
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	7,3	13,2	(+) 80,82								7,3	13,2	(+) 80,82
Affari generali e personale	21,1	13,1	(-) 37,91								21,1	13,1	(-) 37,91
Energia e risorse minerari	22,2	21,9	(-) 13,63								22,2	21,9	(-) 13,63
Commercio, Assicurazione e servizi	8,2	9,3	(+) 13,41	18,8	18,8						27,0	28,1	(+) 4,1
Sviluppo produttivo e competitività	16,7	18,6	(+) 11,37	73,4	67,6	(-) 7,9					90,1	86,2	(-) 4,32
Coordinamento degli incentivi alle imprese	36,5	38,7	(+) 6,02								36,5	38,7	(+) 6,02
Armonizzazione e tutela del mercato	29,2	25,2	(-) 13,7	0,5	0,5						29,7	25,7	(-) 13,46
<b>Totale</b>	141,2	140,0	(+) 4,4	92,7	86,9	(-) 6,2					233,9	226,9	(-) 3,0

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SPESE CONTO CAPITALE**  
(IN MILLIARDI DI LIRE)

Tabella n.2

CENTRI DI RESPONSABILITA'	INVESTIMENTI		ALTRE SPESE		ONERI COMUNI		TOTALE		Variaz. %
	1998	1999	1998	1999	1998	1999	1998	1999	
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	0,2	0,5					0,2	0,5	(+) 150
Affari generali e personale	0,3	0,6					0,3	0,6	(+) 100
Energia e risorse minerarie	458,1	450,2					458,1	450,2	(-) 1,72
Commercio, Assicurazione e servizi		0,1						0,1	
Sviluppo produttivo e competitività	876,1	932,6					876,1	932,6	(+) 6,44
Coordinamento degli incentivi alle imprese	1.827,1	2.733,6					1.827,1	2.733,6	(+) 49,62
Armonizzazione e tutela del mercato	0,1	0,2					0,1	0,2	(+) 100
<b>Totale</b>	<b>3.161,9</b>	<b>4.117,8</b>					<b>3.161,9</b>	<b>4.117,8</b>	<b>(+) 30,23</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/01/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1999

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1999	PREVISIONI DI COMPETENZA 1999	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.050	104.681	105.731	104.893	99,20%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	>>	>>	>>	>>	>>
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.981	36.043	47.024	36.203	76,98%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	754	76.089	76.843	76.189	99,14%
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	2.541	10.000	12.541	10.000	79,73%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	14	100	114	114	100,00%
TOTALE TITOLO I	15.340	226.913	242.252	227.399	93,86%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	>>	>>	>>	>>
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	2.911	4.811	7.722	4.811	62,30%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	3.629.345	2.750.000	6.379.345	2.990.492	46,87%
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.548.612	1.363.000	2.911.612	1.363.332	46,82%
TOTALE TITOLO II	5.180.867	4.117.811	9.298.678	4.358.635	46,87%
TOTALE GENERALE	5.196.206	4.344.724	9.540.930	4.586.035	48,06%

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/03/1

TABELLA N. 4			
ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1999 - 2001			
(MILIONI DI LIRE)			
CATEGORIE	1999	2000	2001
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	104.681	104.681	104.681
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	>>	>>	>>
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36.043	36.386	37.071
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	76.089	76.140	75.254
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	10.000	10.000	10.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	100	104	108
TOTALE TITOLO I	226.913	227.311	227.114
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	>>	>>
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	4.811	5.003	5.204
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	2.750.000	2.501.340	1.470.100
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.363.000	1.795.000	100.000
TOTALE TITOLO II	4.117.811	4.301.343	1.575.304
TOTALE GENERALE	4.344.724	4.528.654	1.802.417



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TABELLA 5</b>			
<b>Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza per il triennio 1999-2001</b>			
<b>Centri di Responsabilità</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	13,7	13,8	13,9
Affari generali e personale	13,7	13,7	13,8
Energia e risorse minerarie	472,1	472,1	472,2
Commercio, assicurazioni e servizi	28,2	28,3	28,3
Sviluppo produttivo e competitività	1.018,8	1.119,0	713,4
Coordinamento degli incentivi alle imprese	2.772,3	2.855,7	534,8
Armonizzazione e tutela del mercato	25,9	26,0	26,0
<b>Totale</b>	<b>4.344,7</b>	<b>4.528,6</b>	<b>1.802,4</b>



## ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

**N.B.:** - Tutti gli importi sono indicati in migliaia di lire.

- Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), alla complessiva autorizzazione di cassa per competenza e residui (cs).

I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obiettivo e relativa percentuale di applicazione.

Per l'esplicitazione dei codici, si rinvia agli allegati nn. 5 e 6 dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obiettivo.

- L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo – unitamente alla corrispondente percentuale – indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		14006001				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
1001	1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	373.614 7.041.134 7.310.530	8.191.894 7.540.154 9.742.421	-6.183.196 6.230.154 4.143.841	2.008.698 13.770.308 13.886.262
	1.1 - Spese correnti	RS CP CS	373.614 6.841.134 7.110.530	8.191.894 7.340.154 9.542.421	-6.183.196 5.860.154 3.773.841	2.008.698 13.200.308 13.316.262
	1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	373.614 6.841.134 7.110.530	8.191.894 7.340.154 9.542.421	-6.183.196 5.860.154 3.773.841	2.008.698 13.200.308 13.316.262
	Personale	RS CP CS	155.150 5.597.098 5.658.748	6.004.457 6.096.118 8.042.639	-5.862.457 5.550.090 3.719.523	142.000 11.646.208 11.762.162
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO (* 100%)	RS CP CS	<< 336.000 336.000	77.842 336.000 413.842	<< << -77.842	<< 336.000 336.000
1002	SPESA PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	4.000 20.232 24.232	22.734 150.232 154.232	-17.734 -130.000 -134.000	5.000 20.232 20.232
1003	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL CABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (* 100%) (2.2.8) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 251.000 251.000	38.719 251.000 289.719	-38.719 111.000 72.281	<< 362.000 362.000
Note esplicative						
N.B.	LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: * IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE; PER I CAPITOLI ESPOSTI NELLA TABELLA C E F DELLA LEGGE FINANZIARIA, GLI STANZIAMENTI RISULTANO DETERMINATI IN RELAZIONE ALLE PREDETTE TABELLE.					
1002	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE					
1003	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/2							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999				
1004	1004	RS CP CS	150.000 795.080 851.580	<< << <<	522.007 795.080 1.242.087	-431.007 << -356.087	91.000 795.080 886.000		
1005	1005	RS CP CS	<< 6.624 6.624	<< << <<	3.275 6.624 6.624	-3.275 << <<	6.624 6.624		
1006	1006	RS CP CS	<< 3.780 3.780	<< << <<	6.825 3.780 3.780	-6.825 << <<	3.780 3.780		
1014	1014	RS CP CS	<< 3.859.040 3.859.040	<< << <<	437.500 3.859.040 4.296.540	-437.500 5.612.960 5.175.460	<< 9.472.000 9.472.000		
1018	1018	RS CP CS	<< 2.670 2.670	<< << <<	282.793 2.670 285.463	-282.793 37.730 -245.063	<< 40.400 40.400		
Note esplicative									
1004	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PERTINENTE INDICAZIONE DELL'OGGETTO TENUTO, ALTRESI', CONTO CHE SUL CAPITOLO GRAVANO GLI ONERI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE GIA' FACENTE CARICO AL SOPPRESSO CAPITOLO N. 1040.								
1014	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 8.								
1018	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE								

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14/050/3

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
1019	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	160 3.708 3.868	<< << <<	2.000 3.708 5.700	
1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	990 6.534 7.524	<< << <<	4.000 6.534 10.500	
1022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE (* 100%) (2.2.13) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	<< 90.000 90.000	<< << <<	<< 90.000 90.000	
1030	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	<< 107.500 107.500	<< << <<	40.000 220.924 240.000	
1031	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	<< 11.850 11.850	<< << <<	27.000 27.000	
Note esplicative						
1030	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/4			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1032	1032	<<	1.172.807 227.160 550.951	-1.172.807 << -323.791	<< 227.160 227.160
1034	1034	<<	27.714 29.846 29.846	-27.714 << <<	<< 29.846 29.846
1040	>>	<<	<<	<<	<<
1093	1093	<<	61.200 55.200	-61.200 -55.200	SOPPRESSO SOPPRESSO
1181	1181	<<	2.500 4.800 7.300	-2.500 -2.500	<< 4.800 4.800
Note esplicative					
1040	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO AI RELATIVI ONERI SI PROVVEDE A CARICO DEL CAPITOLO 1004.				

(in migliaia di lire)



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/5

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
1102	1182	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	13.666 PER MEMORIA 13.666	-13.666 << -13.666	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
		EQUI INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (5.1.6) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)				
		Informatica di servizio	96.000 580.000 670.000	-90.000 -500.000 -590.000	848.655 80.000 80.000	
1107	1107	RS CP CS RS CP CS	938.655 580.000 670.000 938.655 580.000 670.000	-90.000 -500.000 -590.000 -90.000 -500.000 -590.000	848.655 80.000 80.000	
		SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)				
		Beni e servizi	122.464 664.036 781.782	-230.739 810.064 644.318	1.018.043 1.474.100 1.474.100	
1081	1081	RS CP CS	2.730 21.385 24.115	-6.879 -385 -3.115	<< 21.000 21.000	
		ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)				
1082	1082	RS CP CS	243 14.000 14.000	-243 << <<	<< 14.000 14.000	
		SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)				
Note esplicative						
1107	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.					(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/0506

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
>>	1083	RS CP CS	<< << <<	<< 560.000 560.000
	<p>SEPE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO (4.3.9) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p>			
>>	1084	RS CP CS	<< << <<	<< 250.000 250.000
	<p>ACQUISTO DEL MOBILIO, DELLA CANCELLERIA E STAMPATI SPECIALI, DI MACCHINE PER SCRIVERE E PER CALCOLO, DI APPARECCHIATURE PER TELECOMUNICAZIONI E DI QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI; NOLEGGIO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI - MINUTE SPESE D'UFFICIO (4.1.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p>			
1092	1092	RS CP CS	19.500 50.895 70.395	117.242 51.000 51.000
	<p>SEPE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p>			
1095	1095	RS CP CS	7.472 14.400 21.872	<< 14.400 14.400
	<p>SEPE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)</p>			
Note esplicative				
1083	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430			
1084	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430			
1092	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO			

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/0507

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1096	1096	RS CP CS	14.400 80.000 94.400	-14.400 << -14.400	459.975 80.000 80.000
1098	1098	RS CP CS	9.600 21.656 31.000	-49.344 344 -9.000	333.269 22.000 22.000
1099	1099	RS CP CS	9.762 95.400 100.700	-20.702 << -5.300	<< 95.400 95.400
1110	1110	RS CP CS	50.000 320.000 370.000	-50.000 << -50.000	96.039 320.000 320.000
1531	>>	RS CP CS	<< 5.000 5.000	-1.240 -5.000 -5.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1110	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO				
1531	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME TENUTO CONTO CHE LE RELATIVE SPESE VENGONO CONSIDERATE NEL CAPITOLO RELATIVO ALLE SPESE PER STUDI, RICERCHE, INDAGINI, RILEVAZIONI E PUBBLICAZIONI.				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/8

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1534	<p>SPESE PER STUDI, RICERCHE, INDAGINI, RILEVAZIONI E PUBBLICAZIONI (4.3.8) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)</p> <p>1.2 - Spese in conto capitale</p>	<p>RS 9.000 CP 41.300 CS 50.300</p>	<p>20.518 41.300 50.300</p>	<p>-9.000 5.000 -4.000</p>	<p>11.518 46.300 46.300</p>
	<p>1.2.1 - INVESTIMENTI</p>	<<	<<	<<	<<
	<p>1.2.1.1 Informatica di servizio</p>	<<	<<	<<	<<
8506	<p>SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (11.4.0) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p>	<p>RS 200.000 CP 200.000 CS 200.000</p>	<p>200.000 200.000</p>	<p>370.000 370.000</p>	<p>570.000 570.000</p>
		<<	<<	<<	<<
		<<	<<	<<	<<
		<<	<<	<<	<<
		<<	<<	<<	<<

Note esplicative

8506 VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/9			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1017	2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	804.238 22.293.081 23.055.088	3.240.678 21.403.099 -10.114.132	1.022.055 13.663.594 13.697.594
	2.1 - Spese correnti	RS CP CS	804.238 21.950.281 22.712.288	3.240.678 21.060.299 -10.361.332	1.022.055 13.073.594 13.107.594
	2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	804.238 21.950.281 22.712.288	3.077.773 20.944.450 -10.082.578	1.022.055 13.073.594 13.107.594
	Personale	RS CP CS	27.450 19.256.385 19.283.835	933.633 19.131.854 19.702.316	38.582 10.717.038 10.737.038
1017	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 18.600 18.600	832.304 191.000 -686.511	<< 20.000 20.000
1024	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (* 100%) (2.2.9) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	4.300 21.930 26.230	20.882 21.930 26.230	16.582 21.930 21.930
1027	>> FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI NONCHE' FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (2.2.12) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	3.603 << 3.603	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
1017	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.				
1027	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/10

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1033	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< 74.000 74.000	27.716 29.847 29.847	-27.716 29.846 29.846	<< 59.693 59.693
1242	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATE PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (9.5.0) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 8.586 8.506	-8.586 << -8.506	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6221	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (* 100%) (2.2.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< 18.330.440 18.330.440	<< 18.330.440 18.330.440	<< -8.240.440 -8.240.440	<< 10.090.000 10.090.000
6234	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (2.2.11) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< 16.910 16.910	<< 16.910 16.910	<< -8.810 -8.810	<< 8.100 8.100
Note esplicative					
1033	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE				
1242	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
6221	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9.				
6234	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/11

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6241	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS 2.800 14.940 17.740	<< 12.930 10.930	<< 2.000	2.000 12.930 12.930
6245	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS 150 990 1.140	<< 3.000 3.000	<< << <<	<< 3.000 3.000
6258	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS << 365.500 365.500	<< 254.412 254.412	<< -4.412 -4.412	<< 250.000 250.000
6265	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS << 40.290 40.290	<< 28.000 28.000	<< << <<	<< 28.000 28.000
6272	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.15) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS << 376.010 376.010	<< 228.010 228.010	<< << <<	<< 228.010 228.010

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		14/05/12			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6279	>>	<<	<<	<<	<<
<p>COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE CONNESSE ALLE COMPETENZE TRASFERITE A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DEGLI ORGANISMI DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO DEL MEZZOGIORNO (2.2.4) ( )</p>					
6600	6600	1.600	<<	<<	<<
<p>SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%)                      (4.3.9) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%;                      4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%;                      4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)</p>					
6912	6912	15.000	3.500	<<	<<
<p>PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%)                      (5.1.3) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%;                      4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%;                      4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)</p>					
6919	6919	PER MEMORIA	37.042	<<	<<
<p>EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%)                      (5.1.6) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%;                      4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%;                      4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)</p>					
Note esplicative					

(in migliaia di lire)



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/13			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
>>	1085	RS CP CS	136.788 1.893.896 2.028.453	-1.160.667 863.960 -307.300	167.480 1.876.556 1.890.556
			<< << <<	<< << <<	<< 740.000 740.000
>>	1086	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 500.000 500.000
			<< << <<	<< << <<	<< 500.000 500.000
1097	1097	RS CP CS	47.500 1.510.500 1.558.000	-600.486 -304.040 -903.526	80.000 253.160 253.160
			<< << <<	<< << <<	<< 2.000 2.000
1100	1100	RS CP CS	<< 2.000 2.000	-314 << <<	<< 2.000 2.000
Note esplicative					
1085	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430	6630.			
1086	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430				
1097	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 6629 E				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/14				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono			
1101	1101	RS CP CS	<< 846 846	<< 846 846	<< << <<	<< 846 846	
1102	1102	RS CP CS	<< 4.000 4.000	2.953 4.000 4.000	<< << <<	<< 4.000 4.000	
1103	1103	RS CP CS	<< 500 500	<< 500 500	<< << <<	<< 500 500	
1104	1104	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1106	1106	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1233	1233	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	247.154 << 247.154	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
		Note esplicative					
1233	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/060/15

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1241	1241	RS CP CS	600 6.000 6.600	-305.536 -72.000 -363.536	14.000 6.000 20.000
	6556	RS CP CS	120 940 1.060	-460 -120	<< << 940 940
	6595	RS CP CS	6.000 13.660 19.660	-3.764 -3.764	<< << 13.660 13.660
	6614	RS CP CS	4.437 8.550 12.987	<< << <<	<< << << 8.550 8.550
	6621	RS CP CS	45.000 250.000 295.000	<< << <<	<< << << 250.000 250.000
Note esplicative					
1241	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/05016			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6634	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS 30.000 66.300 95.500	73.480 66.300 95.500	<< << -29.200	73.480 66.300 66.300
6641	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) Informatica di servizio	RS CP CS 3.131 30.600 32.300	<< 30.600 30.600	<< << <<	<< 30.600 30.600
6648	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	RS CP CS 640.000 800.000 1.400.000	815.993 800.000 1.290.000	<< -320.000 -810.000	815.993 480.000 480.000
Note esplicative					
6648	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESTIMI.				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/17				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
1072	2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	162.905	-162.905	<<	
		<<	115.849	-115.849	<<	
		<<	278.754	-278.754	<<	
	2.1.3.1 Indennita'	<<	149.241	-149.241	<<	
		<<	58.114	-58.114	<<	
		<<	207.355	-207.355	<<	
1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	<<	149.241	-149.241	<<	
	(3.3.0) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%;	RS	58.114	-58.114	PER MEMORIA	
	4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%;	CP	207.355	-207.355	PER MEMORIA	
	4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CS				
	(* 100%)					
	2.1.3.2 Cassa pensioni	<<	13.664	-13.664	<<	
		<<	57.735	-57.735	<<	
		<<	71.399	-71.399	<<	
1074	RIMBORSO ALLA CASSA PENSIONI DEGLI ENTI LOCALI (C.P.D.E.L.) DELL'IMPORTO DELLE QUOTE DI PENSIONE DOVUTE ALLA STESSA PER I SERVIZI RESI ALLO STATO	<<	13.664	-13.664	<<	
	(3.4.0) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%;	RS	57.735	-57.735	PER MEMORIA	
	4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%;	CP	71.399	-71.399	PER MEMORIA	
	4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CS				
	(* 100%)					
Note esplicative						
1072	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO					
1074	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/18				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono			
7032	2.2 - Spese in conto capitale  2.2.1 - INVESTIMENTI  2.2.1.1 Informatica di servizio  7032 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (11.4.0) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8.60%; 4.3.3.1/0.60%; 4.3.5.91/2.30%; 4.4.1.91/8.30%; 4.4.2.91/39.60%; 4.8.3.51/0.10%; 4.8.4.91/5.50%) (VEDI NOTA)	RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	342.800	342.800	247.200	590.000	
		CS	342.800	342.800	247.200	590.000	
		RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	342.800	342.800	247.200	590.000	
		CS	342.800	342.800	247.200	590.000	
		RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	342.800	342.800	247.200	590.000	
		CS	342.800	342.800	247.200	590.000	
		RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	342.800	342.800	247.200	590.000	
		CS	342.800	342.800	247.200	590.000	
		Note esplicative					
7032	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/050/19

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS 1.794.089 CP 480.857.221 CS 432.513.296	23.352.261 480.285.283 450.780.989	29.228.092 -8.215.548 21.426.746	52.580.353 472.069.735 472.207.735
3.1 - Spese correnti	RS 794.089 CP 20.762.821 CS 21.418.896	11.910.574 22.215.920 31.861.626	-9.921.903 -311.185 -9.818.891	1.988.671 21.904.735 22.042.735
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 794.089 CP 20.762.821 CS 21.418.896	3.020.588 22.215.920 22.971.640	-1.031.917 -311.185 -928.905	1.988.671 21.904.735 22.042.735
Personale	RS 433.000 CP 17.653.730 CS 17.974.730	2.091.549 19.055.323 19.888.643	-865.096 -1.309.679 -2.004.999	1.226.453 17.745.644 17.883.644
1035 PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%)	RS <<< CP 120.000 CS 120.000	27.714 119.384 113.384	-27.714 <<< <<<	<<< 119.384 119.384
1535 RIMBORSO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (ENEA) DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEgni FISSI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (4.3.2.1/80%;4.3.5.2/20%) (VEDI NOTA)	RS 328.000 CP 564.000 CS 800.000	604.648 777.000 800.000	-23.000 -97.000 <<<	581.648 680.000 800.000
2503 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2) (4.3.2.2/25%;4.3.5.1/15%;4.3.5.2/10%;4.4.1.2/50%)	RS 21.500 CP 234.720 CS 246.220	112.352 234.720 246.220	-11.500 <<< -11.500	100.852 234.720 234.720
Note esplicative				
1535	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE			

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/950/20
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
2504	2504	RS CP CS	17.356 50.200 55.500	-9.356 -25.000 -30.300	8.000 25.200 25.200	
2505	2505	RS CP CS	20.000 243.000 253.000	-10.000 -850.000 -860.000	171.962 243.000 243.000	
2506	2506	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000	
2507	2507	RS CP CS	700 3.570 4.270	<< << <<	<< 3.570 3.570	
3006	>>	RS CP CS	2.400 << 2.400	-26.495 << -26.495	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
Note esplicative						
2504	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE					
2505	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE.					
3006	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/21

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
3505	RS CP CS	46.000 12.600 58.600	415.643 179.317 248.969	-69.652 -166.717 -236.369	345.991 12.600 12.600
6222	RS CP CS	<< 15.705.270 15.705.270	700.000 15.705.270 16.405.270	-700.000 21.730 -678.270	<< 15.727.000 15.727.000
6228	RS CP CS	9.100 << 9.100	3.206 176.900 162.100	14.794 -176.900 -144.100	18.000 << 18.000
6235	RS CP CS	<< 14.700 14.700	<< 14.700 14.700	<< -6.600 -6.600	<< 8.100 8.100
6259	RS CP CS	<< 354.500 354.500	<< 324.192 324.192	<< -4.192 -4.192	<< 320.000 320.000
Note esplicative					
3505	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE.				
6222	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10.				
6228	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITULO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI 'PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.				
6235	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/22

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6266	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (2.2.12) (4.3.2.1/6,10%;4.3.2.2/29,50%;4.3.2.91/6,10%; 4.3.3.1/2,50%;4.3.5.1/3,60%;4.3.5.2/0,60%;4.3.5.91/5,20%; 4.4.1.1/0,60%;4.4.1.2/35,60%;4.4.1.91/2,50%; 4.8.4.53/7,70%)	<< 39.100 39.100	173 35.000 35.173	<< -173 -173	<< 35.000 35.000
6273	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.15) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%)	<< 322.150 322.150	<< 322.150 322.150	<< << <<	<< 322.150 322.150
6601	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROFESI (* 100%) (4.3.9) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 120 120	<< 5.120 5.120	<< -5.000 -5.000	<< 120 120
6913	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (5.1.3) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%)	<< 4.800 4.800	2.000 4.800 6.800	<< -2.000 -2.000	<< 4.800 4.800
6920	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (5.1.6) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
6601	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/23				
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variations che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		
>>	Beni e servizi	RS CP CS	233.089 2.869.091 3.084.166	927.462 2.920.597 2.842.997	-165.244 1.168.494 1.246.094	762.218 4.089.091 4.089.091
1087	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO (4.3.2.1/7,40%;4.3.2.2/29,70%;4.3.2.91/6,30%; 4.3.3.1/2,70%;4.3.5.1/3,40%;4.3.5.2/1,80%;4.3.5.91/4,20%; 4.4.1.1/1,10%;4.4.1.2/33,40%;4.4.1.91/2,50%; 4.8.3.51/0,40%;4.8.4.53/7,10%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	7.592 1.052.200 1.052.200	7.592 1.052.200 1.052.200
>>	ACQUISTO DEL MOBILIO, DELLA CANCELLERIA E STAMPATI SPECIALI, DI MACCHINE PER SCRIVERE E PER CALCOLO, DI APPARECCHIATURE PER TELECOMUNICAZIONI E DI QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI; NOLEGGIO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI - MINUTE SPESE D'UFFICIO (4.1.1.2) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
1536	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI STATISTICI E PER LA STAMPA DI STUDI E DI MONOGRAFIE IN MATERIA DI PETROLI (4.3.8) (4.3.2.1)	RS CP CS	16.000 24.000 40.000	13.924 24.000 27.924	-13.924 << -3.924	24.000 << 24.000
1538	SPESA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI, ASSEGNATI AL MINISTERO, NEL SETTORE DELL'ENERGIA NUCLEARE (4.9.3) (4.3.2.1/20%;4.3.2.2/20%;4.3.3.1/20%;4.3.5.1/20%; 4.3.5.2/20%)	RS CP CS	3.000 22.500 22.500	118 22.500 22.500	-118 << <<	22.500 << 22.500
1539	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (4.3.2) (4.3.2.1/80%;4.3.5.2/20%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	65.000 376.000 441.000	181.942 376.000 441.000	-65.000 << -65.000	116.942 376.000 376.000
Note esplicative						
1087	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430					
1088	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430					
1539	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITULO					

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/24		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1540	RS CP CS SPESE PER GLI ACCERTAMENTI IN MATERIA DI ALIQUOTE DOVUTE ALLO STATO PER LE PRODUZIONI DELLE COLTIVAZIONI DI IDROCARBURI, PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI PER L'ELABORAZIONE E LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL CALCOLO DELLE ALIQUOTE STESSE, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN MATERIA (4.3.9) (4.3.2.2) (VEDI NOTA)	<< 350.000 350.000	<< << <<	343.920 350.000 350.000
1541	RS CP CS SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA E I COMPENSI AI COMPONENTI E L'INDENNITA' DI MISSIONE E DEL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DEL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI E PER LA GEOTERMIA E DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSEZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (4.3.2) (4.3.2.2) (VEDI NOTA)	40.000 70.000 100.000	<< << 30.729	<< 70.000 70.000
1542	RS CP CS SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI RICERCA E DI CONTROLLO SPERIMENTALE PER LA SICUREZZA NELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DEGLI UFFICI MINERARI, DELL'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E DELLE SUE SEZIONI (4.9.3) (4.3.2.2/33,40%;4.4.1.2/33,30%;4.8.4.53/33,30%) (VEDI NOTA)	<< 245.000 245.000	<< << <<	36.106 285.000 285.000
1543	RS CP CS SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL SERVIZIO CHIMICO DEL CORPO DELLE MINIERE (4.9.3) (4.8.4.53) (VEDI NOTA)	10.000 76.000 86.000	<< << -10.000	32.821 76.000 76.000
1544	RS CP CS SPESE PER LE STATISTICHE MINERARIE (4.3.8) (4.4.1.2)	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
1545	RS CP CS SPESE PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE E LA SICUREZZA DELLE MINIERE (4.1.9) (4.4.1.2)	18.000 82.600 100.600	<< << -18.000	95.000 82.600 82.600
Note esplicative				
1540	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITULO			
1541	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITULO			
1542	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITULO			
1543	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITULO			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/25					Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					Variazioni che si propongono
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998					Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998					Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)
1546	1546	RS CP CS	<< 4.000 4.000	<< 4.000 4.000	3.702 4.000 4.000	-3.702 << <<	<< 4.000 4.000
1547	1547	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< 10.000 10.000	<< 10.000 10.000	<< << <<	10.000 10.000
1548	1548	RS CP CS	10.000 10.000 20.000	10.000 10.000 20.000	10.356 21.506 31.506	-10.356 -11.506 -21.506	10.000 10.000
1549	>>	RS CP CS	<< 122.200 122.200	<< 122.200 122.200	7.592 122.200 122.200	-7.592 -122.200 -122.200	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2621	2621	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	28 PER MEMORIA 28	<< -28 -28	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative							
1548	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE						
1549	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO ALLA RELATIVA SPESA SI FARA' CARICO CON IL CAPITOLO N. 1087 AL QUALE SI TRASPORTA IL QUADRO CONTABILE						
2621	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/26			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6557	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1) (4.3.2.91)	RS CP CS	<< 435 435	<< << <<	<< 435 435
6596	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2) (4.3.2.1/33,40%; 4.3.3.1/33,30%; 4.4.1.1/33,30%)	RS CP CS	4.000 22.000 22.000	<< << <<	15.610 21.800 21.800
6615	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5) (4.3.2.91/43,10%; 4.3.3.1/2,50%; 4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%; 4.8.3.51/0,40%; 4.8.4.91/7,10%)	RS CP CS	1.401 2.700 4.101	<< << <<	<< 2.700 2.700
6622	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1) (4.3.2.1/10%; 4.3.2.2/10%; 4.3.2.3/10%; 4.3.3.1/10%; 4.3.5.1/10%; 4.3.5.2/10%; 4.4.1.1/10%; 4.4.1.2/10%; 4.8.3.51/10%; 4.8.4.53/10%)	RS CP CS	14.400 80.000 94.400	<< << <<	<< 80.000 80.000
6628	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1) (4.3.2.2/20%; 4.4.1.2/80%)	RS CP CS	40.000 1.272.000 1.312.000	<< << <<	114.227 1.272.000 1.272.000
6635	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2) (4.3.2.1/7,40%; 4.3.2.2/29,70%; 4.3.2.91/6,30%; 4.3.3.1/2,70%; 4.3.5.1/3,40%; 4.3.5.2/1,80%; 4.3.5.91/4,20%; 4.4.1.1/1,10%; 4.4.1.2/33,40%; 4.4.1.91/2,50%; 4.8.3.51/0,40%; 4.8.4.53/7,10%)	RS CP CS	9.600 26.656 36.000	<< << <<	<< 26.656 26.656
6642	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3) (4.3.2.2/20%; 4.3.2.91/10%; 4.4.1.2/70%)	RS CP CS	1.658 63.200 64.100	<< << <<	<< 63.200 63.200

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/27

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6990	6990 RS CP CS SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (9.4.0) (4.3.2.91/30%;4.3.3.1/10%;4.3.5.91/10%; 4.4.1.91/30%;4.8.3.51/10%;4.8.4.91/10%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	800 PER MEMORIA 800	<< -800 -800	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6649	6649 RS CP CS Informatica di servizio	128.000 240.000 360.000	1.577 240.000 240.000	-1.577 -170.000 -170.000	<< 70.000 70.000
6649	6649 RS CP CS SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (VEDI NOTA)	128.000 240.000 360.000	1.577 240.000 240.000	-1.577 -170.000 -170.000	<< 70.000 70.000
2622	2622 RS CP CS 3.1.1.2 - INTERVENTI	<< << <<	8.889.986 << 8.889.986	-8.889.986 << -8.889.986	<< << <<
2622	2622 RS CP CS 3.1.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<< << <<	8.889.986 << 8.889.986	-8.889.986 << -8.889.986	<< << <<
2622	2622 RS CP CS RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDEXE SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE (* 100%) (7.1.1.9) (4.4.1.2/70%;4.8.4.53/30%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	89.493 PER MEMORIA 89.493	-89.493 << -89.493	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3572	3572 RS CP CS >> SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLO STATO, DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE SCORTE STRATEGICHE DI PETROLIO GREGGIO E DI PRODOTTI PETROLIFERI (5.2.9) ( ) (VEDI NOTA)	<< << <<	8.800.493 << 8.800.493	-8.800.493 << -8.800.493	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

(in migliaia di lire)

Note esplicative

- 6990 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO
- 6649 VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU'ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA' DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.
- 2622 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO
- 3572 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/05028

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		RS CP CS	1.000.000 460.094.400 411.094.400	39.149.995 -7.904.363 31.245.637	50.591.682 450.165.000 450.165.000
	3.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	1.000.000 460.094.400 411.094.400	39.149.995 -7.904.363 31.245.637	50.591.682 450.165.000 450.165.000
	3.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	1.000.000 460.094.400 411.094.400	39.149.995 -7.904.363 31.245.637	50.591.682 450.165.000 450.165.000
	3.2.1.9 Riconversione produzioni amianto	RS CP CS	<< << <<	-9.850.000 << <<	<< << <<
7801	>> SOMMA OCCORRENTE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA MINIERA DI BALANGERO E DEL TERRITORIO INTERESSATO DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 27 MARZO 1992, N. 257 (10.9.9) ( ) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	9.850.000 9.850.000 9.850.000	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
	3.2.1.12 Informatica di servizio	RS CP CS	<< 94.400 94.400	<< 94.400 94.400	<< 165.000 165.000
8501	8501 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (1.1.4.0) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%;4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 94.400 94.400	<< 94.400 94.400	<< 165.000 165.000
	3.2.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente	RS CP CS	<< 460.000.000 410.000.000	<< 457.700.000 407.700.000	50.000.000 450.000.000 450.000.000
7056	7056 CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.). (* 100%) (12.6.1) (4.3.3.1) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 460.000.000 410.000.000	<< 457.700.000 407.700.000	50.000.000 450.000.000 450.000.000
Note esplicative					
7801	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
8501	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.				
7056	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998				

(in migliaia di lire)



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/29							
				Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		
7057	3.2.1.1.14	Risorse del sottosuolo	RS CP CS	1.000.000 << 1.000.000	1.591.687 274.963 1.274.963	-1.000.005 -274.963 -1.274.963	591.682 << <<		
7057	7057	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA MINERARIA DI BASE (* 100%) (12.2.2) (4.8.4.53)	RS CP CS	1.000.000 << 1.000.000	1.591.682 274.963 1.274.963	-1.000.000 -274.963 -1.274.963	591.682 << <<		
7906	>>	SOMME DA ASSEGNARE ALLA CARBOSULCIS S.P.A. PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELLE MINIERE CARBONIFERE DEL SULCIS (VEDI NOTA) (12.2.1) ( )	RS CP CS	<< << <<	5 << <<	-5 << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
Note esplicative									
7057	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI								
7906	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/80				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
	4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS 2.199.225 CP 26.451.828 CS 28.623.588	45.171.310 27.006.394 71.588.394	-44.597.037 1.231.126 -43.202.446	574.273 28.237.520 28.385.948	
	4.1 - Spese correnti	RS 386.968 CP 26.440.028 CS 26.799.531	42.432.393 26.994.594 68.837.677	-41.858.120 1.130.926 -40.563.729	574.273 28.125.520 28.273.948	
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 186.968 CP 7.610.028 CS 7.769.531	531.529 8.164.594 8.206.813	-57.256 1.130.926 1.137.135	474.273 9.295.520 9.343.948	
	Personale	RS 3.600 CP 6.526.610 CS 6.530.210	31.713 6.581.176 6.575.676	-23.713 -110.269 -96.769	8.000 6.470.907 6.478.907	
1036	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (2.2.1.2) (4.1.1.5/45%;4.1.1.7/55%) (VEDI NOTA)	RS << CP 45.000 CS 45.000	27.714 59.693 59.693	-27.714 -29.846 -29.846	<< 29.847 29.847	
2508	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2) (4.1.1.5/40%;4.1.1.7/60%)	RS << CP 33.300 CS 33.300	744 33.300 33.300	<< << -744	<< 33.300 33.300	
2509	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10) (4.1.1.5/60%;4.1.1.7/40%)	RS << CP 9.000 CS 9.000	755 9.000 9.000	<< << -755	<< 9.000 9.000	
6223	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (* 100%) (2.2.1) (4.1.1.5/40%;4.1.1.7/50%;4.1.1.91/10%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 6.150.730 CS 6.150.730	<< 6.150.730 6.150.730	<< -10.730 -10.730	<< 6.140.000 6.140.000	
Note esplicative						
1036	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					
6223	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/05031				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
6229	RS CP CS COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4) (4.1.1.5/30%;4.1.1.7/20%;4.1.1.91/50%) (VEDI NOTA)	<< << << 3.600 3.600	<< << << 65.800 57.800	<< << << 8.000 -65.800 -49.800	<< << << 8.000 8.000	
6236	RS CP CS COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (2.2.11) (4.1.1.5/40%;4.1.1.7/50%;4.1.1.91/10%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << << 5.720 5.720	<< << << 5.720 5.720	<< << << 2.380 2.380	<< << << 8.100 8.100	
6260	RS CP CS FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.5/40%;4.1.1.7/50%;4.1.1.91/10%)	<< << << 138.900 138.900	<< << << 111.544 111.544	<< << << -1.544 -1.544	<< << << 110.000 110.000	
6267	RS CP CS FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.5/40%;4.1.1.7/50%;4.1.1.91/10%)	<< << << 15.300 15.300	<< << << 12.000 12.000	<< << << << <<	<< << << 12.000 12.000	
6274	RS CP CS SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.15) (4.1.1.91)	<< << << 126.200 126.200	<< << << 126.200 126.200	<< << << << <<	<< << << 126.200 126.200	
6602	RS CP CS SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (4.3.9) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< << << 60 60	<< << << 60 60	<< << << << <<	<< << << 60 60	
6914	RS CP CS PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (5.1.3) (4.1.1.91)	<< << << 2.400 2.400	<< << << 2.500 2.400 4.900	<< << << -2.500 -2.500	<< << << 2.400 2.400	
Note esplicative						
6229	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.					
6236	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			140/05032	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
6921	6921	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 4.729 4.729	<< -4.729 -4.729	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (5.1.6) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
	Beni e servizi		167.368 1.053.418 1.194.321	499.773 1.553.418 1.601.094	-33.500 1.181.195 1.173.947	466.273 2.734.613 2.775.041
>>	1089	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 1.230.000 1.230.000	<< 1.230.000 1.230.000
	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO (4.3.9) (4.1.1.5/50%;4.1.1.7/40%;4.1.1.91/10%) (VEDI NOTA)					
>>	1090	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 250.000 250.000	<< 250.000 250.000
	ACQUISTO DEL MOBILIO, DELLA CANCELLERIA E STAMPATI SPECIALI, DI MACCHINE PER SCRIVERE E PER CALCOLO, DI APPARECCHIATURE PER TELECOMUNICAZIONI E DI QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI; NOLEGGIO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI - MINUTE SPESE D'UFFICIO (4.1.2) (4.1.1.91) (VEDI NOTA)					
1243	1243	RS CP CS	400 4.000 4.400	5.164 304.000 309.164	-5.164 -300.000 -305.164	<< 4.000 4.000
	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (9.4.0) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
1552	1552	RS CP CS	5.000 45.000 50.000	20.795 45.000 50.000	<< -5.000 -5.000	15.795 45.000 45.000
	SPESE PER INFORMAZIONI COMMERCIALI, STUDI, RICERCHE E RILEVAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL COMMERCIO INTERNO. ACQUISTO DI RELATIVE ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE. (4.9.5) (4.1.1.7)					
Note esplicative						
6921	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO. SPESE PER TALE TITOLO	1243	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE			
1089	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430					
1090	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430					

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/53		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
1553	1553	RS CP CS	20.000 60.000 80.000	<<	34.182 50.000 50.000
1554	1554	RS CP CS	100.000 186.000 260.000	-74.006 10.000 -64.000	115.000 196.000 196.000
1555	1555	RS CP CS	8.000 59.000 67.000	-8.000 << -8.000	31.296 59.000 59.000
Note esplicative					
1553	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEL CAPITOLO N. 1554.				
1554	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEL CAPITOLO N. 1553, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/34		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	
1556	1556	RS CP CS	211.330 PER MEMORIA 211.330 PER MEMORIA	<< <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
6558	6558	RS CP CS	30 235 265	<< << <<	<< 435 435
6597	6597	RS CP CS	500 1.305 1.805	<< << <<	<< 1.305 1.305
6616	6616	RS CP CS	701 1.350 2.051	<< << <<	<< 1.150 1.150
6623	6623	RS CP CS	7.200 40.000 47.200	<< << <<	<< 40.000 40.000
6629	6629	RS CP CS	20.000 636.000 656.000	<< << <<	<< 270.000 837.195 877.623
Note esplicative					
1556	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
6629	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1097 E 6631, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/05035			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6636	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2) (4.1.1.91)	RS CP CS 4.800 13.328 18.000	<< << << 13.328 13.328 13.328	<< << << << << <<	<< 13.328 13.328 << 7.200 7.200
6643	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3) (4.1.1.91)	RS CP CS 737 7.200 7.600	<< << << 7.200 7.200	<< << << << << <<	<< 7.200 7.200
	Informatica di servizio	RS CP CS 16.000 30.000 45.000	43 30.000 30.043	-43 60.000 59.957	90.000 90.000
6650	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.1.1.91)	RS CP CS 16.000 30.000 45.000	43 30.000 30.043	-43 60.000 59.957	90.000 90.000
	4.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS 200.000 18.830.000 19.030.000	41.900.864 18.830.000 60.630.864	-41.800.864 << -41.700.864	100.000 18.830.000 18.930.000
	4.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS 200.000 200.000	200.000 << 100.000	<< << <<	100.000 100.000
1194	SOMMA DA EROGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO IN FAVORE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (5.7.2) (4.1.1.7)	RS CP CS 200.000 200.000	200.000 << 100.000	-100.000 << <<	100.000 100.000
Note esplicative					
6650	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.				(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/36			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
5853	4.1.2.2 Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private	<< 18.830.000 18.830.000	18.524.697 18.830.000 37.354.697	-18.524.697 << -18.524.697	<< 18.830.000 18.830.000
	SOMMA DA EROGARE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAF) (* 100%) (5.7.1) (4.1.1.5)	<<	18.524.697 18.830.000 37.354.697	-18.524.697 << -18.524.697	<< 18.830.000 18.830.000
	4.1.2.3 Protezione e assistenza sociale	<<	23.176.167	-23.176.167	<<
	>>	<<	<<	<<	<<
5852	SOMME DA VERSARE AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE (5.7.1) (VEDI NOTA)	<<	23.176.167	-23.176.167	<<
	4.2 - Spese in conto capitale	<<	23.176.167	-23.176.167	SOPPRESSO SOPPRESSO
	4.2.1 - INVESTIMENTI	1.812.257 11.800 1.824.057	2.738.917 11.800 2.750.717	-2.738.917 100.200 -2.638.717	<< 112.000 112.000
	4.2.1.4 Informatica di servizio	1.812.257 11.800 1.824.057	2.738.917 11.800 2.750.717	-2.738.917 100.200 -2.638.717	<< 112.000 112.000
8502	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (VEDI NOTA)	<<	<<	<<	<<
	(11.4.0) (4.1.1.91)	11.800 11.800	11.800 11.800	100.200 100.200	112.000 112.000

Note esplicative

5852 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

8502 VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/37			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
	4.2.1.5 Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS	2.738.917 << 2.738.917	-2.738.917 << -2.738.917	<< << <<
7058	>> CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER LA REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI LABORATORI CHIMICO-MERCEOLOGICI (12.7.1) (4.1.1.7)	RS CP CS	2.528.832 << 2.528.832	-2.528.832 << -2.528.832	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
8046	>> REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER LA ISTITUZIONE DI NUOVE BORSE MERCI E PER IL POTENZIAMENTO DI QUELLE ESISTENTI (12.7.1) ( ) (VEDI NOTA)	RS CP CS	210.085 << 210.085	-210.085 << -210.085	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
7058	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
8046	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/38
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
		514.949.197 911.100.021 553.558.965	444.249.255 966.209.816 601.483.829	364.991.681 52.607.767 -60.254.263	809.240.936 1.018.817.583 541.229.566	
		176.130 78.370.221 78.540.758	10.682.106 90.078.883 96.227.259	-5.882.682 -3.865.300 -10.001.676	4.799.424 86.213.583 86.225.583	
		176.130 15.197.221 15.367.758	1.697.545 16.650.381 17.521.891	-353.643 1.992.202 1.132.692	1.343.902 18.642.583 18.654.583	
		22.495 14.434.135 14.456.630	326.264 14.473.995 14.659.740	-264.265 -819.578 -993.323	61.999 13.654.417 13.666.417	
1037		<<<	27.714 59.692 59.692	<<<	<<<	
2511		<<<	182.250 3.100.000 3.282.250	-182.250 -57.000 -239.250	<<< 3.043.000 3.043.000	
2512		10.000 180.000 190.000	97.999 180.000 190.000	<<<	37.999 180.000 180.000	
3008		5.495 21.060 26.555	18.301 21.060 26.555	<<<	12.000 21.060 21.060	
Note esplicative						
2511	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/05029

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6224	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (* 100%) (2.2.1) (4.1.1.7/2%;4.1.1.9/2%;4.1.1.91/1%;4.4.2.1/25%; 4.4.2.2/51%;4.4.2.3/6%;4.4.2.91/8%;4.8.4.51/4%; 4.8.4.91/1%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 10.569.710 10.569.710	<< 10.569.710 10.569.710	<< -655.710 -655.710	<< 9.914.000 9.914.000
6230	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4) (4.1.1.7/2%;4.1.1.9/2%;4.1.1.91/1%;4.4.2.1/25%; 4.4.2.2/51%;4.4.2.3/6%;4.4.2.91/8%;4.8.4.51/4%; 4.8.4.91/1%) (VEDI NOTA)	<< 6.200 6.200	<< 102.200 90.200	<< 12.000 -102.200 -78.200	<< 12.000 12.000
6237	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (2.2.11) (4.1.1.7/2%;4.1.1.9/2%;4.1.1.91/1%;4.4.2.1/25%; 4.4.2.2/51%;4.4.2.3/6%;4.4.2.91/8%;4.8.4.51/4%; 4.8.4.91/1%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 9.900 9.900	<< 9.900 9.900	<< -1.800 -1.800	<< 8.100 8.100
6261	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.7/2%;4.1.1.9/2%;4.1.1.91/1%;4.4.2.1/25%; 4.4.2.2/51%;4.4.2.3/6%;4.4.2.91/8%;4.8.4.51/4%; 4.8.4.91/1%)	<< 238.600 238.600	<< 187.868 187.868	<< -2.868 -2.868	<< 185.000 185.000
6268	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.7/2%;4.1.1.9/2%;4.1.1.91/1%;4.4.2.1/25%; 4.4.2.2/51%;4.4.2.3/6%;4.4.2.91/8%;4.8.4.51/4%; 4.8.4.91/1%)	<< 26.300 26.300	<< 20.000 20.000	<< << <<	<< 20.000 20.000
6275	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.15) (4.1.1.91/5%;4.4.2.91/90%;4.8.4.91/5%)	<< 216.800 216.800	<< 216.800 216.800	<< << <<	<< 216.800 216.800
6224	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13.				
6230	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6662 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.				
6237	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/40					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		
6282	>>	RS CP CS	800 800	<< << <<	<< << <<	<< SOPRESSO SOPRESSO	
6603	6603	RS CP CS	165 165	<< << <<	<< << <<	<< 165 165	
6915	6915	RS CP CS	6.600 6.600	<< << <<	<< << <<	<< 6.600 6.600	
6922	6922	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
>>	1111	RS CP CS	137.635 733.086 866.128	<< << <<	-74.296 2.175.780 2.105.015	226.903 4.322.166 4.322.166	
		RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 1.540.000 1.540.000	<< 1.540.000 1.540.000	
Note esplicative							
1111	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/41

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
>>	1112	RS CP CS	<< << <<	<< 250.000 250.000
	1550	RS CP CS	<< << <<	<< 50.895 50.895
1557	>>	RS CP CS	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1558	>>	RS CP CS	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1559	1559	RS CP CS	<< << <<	<< 35.000 35.000
1560	1560	RS CP CS	<< << <<	<< 20.332 80.000 80.000

Note esplicative

1112	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430	AMMINISTRATIVI DELLO STATO ALLE REGIONI ED AGLI ENTI LOCALI, IN ATTUAZIONE DEL CAPO I DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59.
1557	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998 N. 112 CONCERNENTE CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI DELLO STATO ALLE REGIONI ED AGLI ENTI LOCALI, IN ATTUAZIONE DEL CAPO I DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59.	
1558	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998 N. 112 CONCERNENTE CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI	

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/42							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999				
1561	FABBRICAZIONE E RINNOVAZIONE DI PUNZONI-TIPO OCCORRENTI PER IL MARCHIO DELLE CANNE DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI (4.1.9) (4.4.2.2)	<< 50.000 50.000	66.865 50.000 50.000	<< << <<	66.865 50.000 50.000	RS CP CS			
1562	ACQUISTO, INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI RIPRODUZIONE GRAFICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNITARIO (4.1.1.2) (4.1.1.9)	5.000 34.000 39.000	7.305 34.000 39.000	<< << -5.000	2.305 34.000 34.000	RS CP CS			
1563	SPESE PER ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, PER RILEGATURE INERENTI ALLA RACCOLTA DI ATTI RISERVATI, PER TRADUZIONI, STUDI E LAVORI NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (4.1.1) (4.4.2.1/20%;4.4.2.2/80%)	4.000 35.000 35.000	26.401 35.000 35.000	<< << <<	26.401 35.000 35.000	RS CP CS			
1564	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO E LA RIPARAZIONE DI APPARECCHI FOTOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE E PER L'ACQUISTO DI CARTA, BELLICOLE ED ALTRO MATERIALE PER LA MICROFILMATURA, LA RIPRODUZIONE E LA RILEGATURA CONCERNENTI I BREVETTI (* 100%) (4.1.1) (4.4.2.1/20%;4.4.2.2/80%)	40.000 60.000 100.000	20.651 60.000 80.651	<< << -20.651	<< << 60.000 60.000	RS CP CS			
1565	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SUI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI (VEDI NOTA) (4.3.2) (4.4.2.2)	40.000 120.000 160.000	151.034 120.000 160.000	<< << -40.034	111.000 120.000 120.000	RS CP CS			
1566	SPESE RELATIVE AI RICORSI PROPOSTI DINANZI ALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONTENZIOSO RELATIVO AI PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (4.3.2) (4.4.2.2)	<< 16.000 16.000	<< 16.000 16.000	<< << <<	<< 16.000 16.000	RS CP CS			
1567	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI, PROGRAMMI E PUBBLICAZIONI PER LA EFFETTUAZIONE DI TRADUZIONI, STUDI E LAVORI E PER LA REGISTRAZIONE DELLE TOPOGRAFIE DEI PRODOTTI A SEMICONDUTTORI (4.9.9) (4.4.2.2)	<< 35.000 35.000	<< 35.000 35.000	<< << <<	<< 35.000 35.000	RS CP CS			
Note esplicative									
1565	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO								
1566	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO								
1567	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO								

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/050/43		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
6559	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1) (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%)	RS CP CS 30 235 265	<< 435 435	<< << <<	<< 435 435	
6617	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%)	RS CP CS 1.868 3.600 5.468	<< 3.400 3.400	<< << <<	<< 3.400 3.400	
6624	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1) (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%)	RS CP CS 14.400 80.000 94.400	<< 80.000 80.000	<< << <<	<< 80.000 80.000	
6630	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1) (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%) (VEDI NOTA)	RS CP CS 2.500 79.500 82.000	<< 1.492.800 1.492.800	<< 405.780 405.780	<< 1.898.580 1.898.580	
6637	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2) (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%)	RS CP CS 9.600 26.656 36.000	<< 26.656 26.656	<< << <<	<< 26.656 26.656	
6644	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3) (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%)	RS CP CS 737 7.200 7.600	<< 7.200 7.200	<< << <<	<< 7.200 7.200	
6992	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (9.4.0) (4.1.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
6630	VARIAZIONE PROPOSTA, CON COMPENSAZIONE A CARICO DEI CAPITOLI NN. 1097 E 6631, PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE.	Note esplicative				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/44			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
6651	Informatica di servizio RS CP CS	16.000 30.000 45.000	1.070.082 30.000 645.000	-15.082 636.000 21.000	1.055.000 666.000 666.000
6651	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.1.1.91/5%; 4.4.2.91/90%; 4.8.4.91/5%) (VEDI NOTA)	16.000 30.000 45.000	1.070.082 30.000 645.000	-15.082 636.000 21.000	1.055.000 666.000 666.000
	5.1.2 - INTERVENTI	<<	8.984.561	-5.529.039	3.455.522
	5.1.2.2 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	63.173.000 63.173.000	73.428.502 78.705.368	-5.857.502 -11.134.368	67.571.000 67.571.000
		<<	<<	<<	<<
1185	5.1.2.2.2 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	46.075.000 46.075.000	46.075.000 46.075.000	4.398.000 4.398.000	50.473.000 50.473.000
		<<	<<	<<	<<
1185	SOMME DA EROGARE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (* 100%) (5.7.1) (4.1.1.91)	46.075.000 46.075.000	46.075.000 46.075.000	4.398.000 4.398.000	50.473.000 50.473.000
		<<	<<	<<	<<
1186	5.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	<<	4.118.419	-3.464.851	653.568
		<<	7.073.247	-2.049.247	5.024.000
		<<	10.538.098	-5.514.098	5.024.000
1186	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI (* 100%) (5.7.9) (4.4.2.2)	5.024.000 5.024.000	5.024.000 5.024.000	-3.464.851 -3.464.851	5.024.000 5.024.000
		<<	3.464.851	<<	<<
		<<	8.488.851	-3.464.851	<<
2575	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A : CONTRIBUTI ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 27 MARZO 1992, N. 257 (5.4.9) (4.4.2.2)	<<	653.568	<<	653.568
		<<	2.049.247	-2.049.247	<<
		<<	2.049.247	-2.049.247	<<
Note esplicative					
6651	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MESISMI.				
1185	VARIAZIONE PROPOSTA PER DIMENSIONARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'.				
2575	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/45					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		
1187	5.1.2.4 Organismi nazionali di normalizzazione	<< << <<	2.062.188 8.206.255 10.018.270	-2.062.188 -8.206.255 -10.018.270	<< << <<		
1187	CONTRIBUTO ANNUO FORFETTARIO AGLI ORGANISMI DI NORMALIZZAZIONE ITALIANI (5.7.9) (4.4.2.2) (VEDI NOTA)	<< << <<	2.062.188 8.206.255 10.018.270	-2.062.188 -8.206.255 -10.018.270	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA	
1188	5.1.2.5 Accordi ed organismi internazionali	<< << <<	2.803.954 12.074.000 12.074.000	-2.000 << <<	<< << <<	2.801.954 12.074.000 12.074.000	
1188	QUOTA DI ASSOCIAZIONE DELL'ITALIA AL GRUPPO INTERNAZIONALE DI STUDIO PER IL PIOMBO E LO ZINCO COSTITUITO NELL'AMBITO DELLE NAZIONI UNITE (* 100%) (5.8.2) (4.4.2.1)	<< << <<	2.000 14.000 14.000	<< << <<	<< << <<	14.000 14.000	
1189	PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (O.M.P.I.) ED ALLE UNIONI INTERNAZIONALI DA ESSA AMMINISTRATE (* 100%) (5.8.2) (4.4.2.1/50%; 4.4.2.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< << <<	<< 1.000.000 1.000.000	<< << <<	<< << <<	<< 1.000.000 1.000.000	
1190	CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALL'UNIONE PER LA PROTEZIONE DEI RITROVATI VEGETALI (U.P.O.V.) DI GINEVRA (* 100%) (5.8.2) (4.4.2.1/50%; 4.4.2.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< << <<	<< 160.000 160.000	<< << <<	<< << <<	<< 160.000 160.000	
1568	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE (* 100%) (4.9.9) (4.4.2.2) (VEDI NOTA)	<< << <<	260.805 900.000 900.000	<< << <<	<< << <<	260.805 900.000 900.000	
1187	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						
1568	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO						

Note esplicative

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/46			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
2623	"VERSAMENTI ALL'ORGANIZZAZIONE EUROPEA DEI BREVETTI DI UN'ALQUOTA DELLE TASSE ANNUALI RISCOSE PER IL MANTENIMENTO IN VIGORE IN ITALIA DEI BREVETTI EUROPEI, NONCHE' RIMBORSO DELL'AGGIUSTAMENTO PENSIONISTICO DI CUI ALL'ART.42 ED ALLA REGOLA 42/6 DEL REGOLAMENTO PENSIONI DELLA STESSA ORGANIZZAZIONE" (* 100%) (7.1.9) (4.4.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 10.000.000 10.000.000	2.541.149 10.000.000 10.000.000	<< << <<	2.541.149 10.000.000 10.000.000
	5.2 - Spese in conto capitale	514.773.067 832.729.800 475.018.207	433.567.149 876.130.933 505.256.570	370.874.363 56.473.067 -50.252.587	804.441.512 932.604.000 455.003.983
	5.2.1 - INVESTIMENTI	514.773.067 832.729.800 475.018.207	433.567.149 876.130.933 505.256.570	370.974.363 56.473.067 -50.252.587	804.441.512 932.604.000 455.003.983
	5.2.1.3 Informatica di servizio	<< 129.800 129.800	<< 129.800 129.800	<< -85.800 -85.800	<< 44.000 44.000
8503	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (11.4.0) (4.1.1.91/5%;4.2.91/90%;4.8.4.91/5% (VEDI NOTA)	<< 129.800 129.800	<< 129.800 129.800	<< -85.800 -85.800	<< 44.000 44.000
	5.2.1.4 Ricerca scientifica	<< 2.600.000 2.600.000	2.950.681 2.560.000 2.600.000	<< -40.000 -40.000	2.910.681 2.560.000 2.560.000
7033	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA (11.5.0) (4.8.4.51)	<< 2.600.000 2.600.000	2.950.681 2.560.000 2.600.000	<< -40.000 -40.000	2.910.681 2.560.000 2.560.000
Note esplicative					
8503	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/47				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
7059	5.2.1.1.5	RS CP CS	499.552.854 830.000.000 457.068.194	396.199.042 841.944.200 452.195.111	785.948.131 930.000.000 436.817.283	
7059	7059	RS CP CS	52.068.194 << 52.068.194	68.885.477 << 35.250.911	33.634.566 << 16.817.283	
7096	7096	RS CP CS	447.484.660 830.000.000 405.000.000	327.313.565 841.944.200 416.944.200	752.313.565 930.000.000 420.000.000	
7060	5.2.1.1.6	RS CP CS	11.862.726 << 11.862.726	17.209.370 3.468.933 15.331.659	5.346.644 << 5.346.644	
7060	7060	RS CP CS	11.862.726 << 11.862.726	17.209.370 3.468.933 15.331.659	5.346.644 << 5.346.644	
Note esplicative						
7086	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE : (-) LIRE 11.944.200.000 IN RELAZIONE AI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO; (+) LIRE 100.000.000.000 IN RELAZIONE AL DECRETO-LEGGE 17 GIUGNO 1996, N. 321 CONVERTITO NELLA LEGGE 8 AGOSTO 1996 N. 421 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.					
7080	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI					

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/48				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
5.2.1.7	<b>Aree depresse</b>	RS CP CS 3.357.487 << 3.357.487	17.208.056 28.028.000 35.000.000	-6.972.000 -28.028.000 -24.763.944	10.236.056 << 10.236.056	
7061	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DELL'I.P.I. - ISTITUTO DI PROMOZIONE INDUSTRIALE (EX I.A.S.M.) (* 100%) (12.2.2) (4.4.2.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS 3.357.487 << 3.357.487	17.208.056 28.028.000 35.000.000	-6.972.000 -28.028.000 -24.763.944	10.236.056 << 10.236.056	
		Note esplicative				
7061	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI IN QUANTO ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' IN CORSO D'ANNO SULLA BASE DI APPOSITA DELIBERA CIPE DA ADOTTARSI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 96/1993					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/49				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
		RS CP CS	2.163.777.359 1.484.639.233 2.650.301.526	5.391.147.847 1.863.593.384 3.693.743.156	-1.061.085.961 908.677.974 -203.017.304	4.330.061.886 2.772.271.358 3.490.725.852
		RS CP CS	1.901.030 35.449.823 37.315.943	7.832.506 36.485.351 39.152.980	-3.604.298 2.201.007 -436.622	4.228.208 38.686.358 38.716.358
		RS CP CS	1.901.030 35.449.823 37.315.943	7.832.506 36.485.351 39.152.980	-3.604.298 2.201.007 -436.622	4.228.208 38.686.358 38.716.358
		RS CP CS	116.780 24.295.736 24.412.516	1.631.102 24.702.662 25.728.878	-1.472.885 2.357.544 1.361.328	158.217 27.060.206 27.090.206
1023	ONERI PREVIDENZIALI DOVUTI ALLA CASSA PENSIONI PER I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (CPDEL) PER IL PERSONALE DEI RUOLI STATALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO. (* 100%) (2.2.13) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28; 4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.4.2.3/678;4.4.2.91/108; 4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (SEPEE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1038	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28; 4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.4.2.3/678;4.4.2.91/108; 4.8.4.51/88;4.8.4.91/18)	RS CP CS	<< 53.000 53.000	27.714 59.692 59.692	-27.714 << <<	<< 59.692 59.692
Note esplicative						
1023	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITULO					(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		1.40/050/60				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
1569	COMPENSI E RIMBORSO SPESE, A CARICO DEI RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI, AI COMPONENTI LE COMMISSIONI TECNICHE ISTITUITE PER I CONTROLLI E LE VERIFICHE PREVISTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME SULLA POLITICA MINERARIA (4.4.2) (4.4.1.3) (VEDI NOTA)	RS CP CS	30.000 16.000 46.000	-30.000 -32.360 -62.360	88.217 16.000 16.000	
2513	SPESE A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE PER LA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEGLI ACCERTAMENTI IN ORDINE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA REALIZZAZIONE E AL REGOLARE ESERCIZIO DI IMPIANTI CHE USFRUISCONO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA (2.2.2) (4.3.5.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS	36.000 12.600 48.600	-104.817 -7.927 -60.389	40.000 12.600 12.600	
2514	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10) (4.4.2.1/28;4.4.2.3/988)	RS CP CS	1.140 7.524 8.664	<< << <<	<< 7.524 7.524	
3007	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE CONNESSE ALLE COMPETENZE TRASFERITE A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DEGLI ORGANISMI DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO (2.2.2) ( ) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	-3.155 << -3.155	<< SOPPRESSIONE SOPPRESSIONE	
3011	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2) (4.4.1.3/58;4.4.2.3/958)	RS CP CS	1.040 249.552 250.592	<< << <<	<< 250.000 250.000	
6225	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (* 100%) (2.2.1) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28; 4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.4.2.3/678;4.4.2.91/108; 4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 22.871.170 22.871.170	-700.000 2.721.830 2.021.830	<< 25.593.000 25.593.000	
Note esplicative						
1569	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE					
2513	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE					
3007	CAPITULO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					
6225	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14					

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/050/51		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variations che si propongono			
6231	6231	RS CP CS	13.400 << 13.400	410.000 308.500 321.900	-380.000 -306.500 -291.900	30.000 << 30.000	
6238	6238	RS CP CS	<< 21.400 21.400	<< 21.400 21.400	<< -13.300 -13.300	<< 8.100 8.100	
6262	6262	RS CP CS	<< 516.300 516.300	<< 562.647 562.647	<< -2.647 -2.647	<< 560.000 560.000	
6269	6269	RS CP CS	<< 56.900 56.900	<< 62.000 62.000	<< << <<	<< 62.000 62.000	
6276	6276	RS CP CS	<< 469.150 469.150	<< 469.150 469.150	<< << <<	<< 469.150 469.150	
6281	>>	RS CP CS	<< 35.200 35.200	<< 226.199 226.199	<< -226.199 -226.199	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
Note esplicative							
6231	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.						
6238	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE						
6281	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/52			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6604	RS CP CS	<< 540 540	<< 540 540	<< << <<	<< 540 540
6916	RS CP CS	<< 21.600 21.600	1.000 21.600 22.600	<< -1.000 -1.000	<< 21.600 21.600
6923	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	RS CP CS	1.256.250 10.164.087 11.418.427	5.666.009 10.792.689 12.429.102	-1.636.413 338.463 -1.297.950	4.029.596 11.131.152 11.131.152
1113	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 1.480.000 1.480.000	<< 1.480.000 1.480.000
Note esplicative					
1113	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDIMENTO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430				

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/53

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
>>	1114	<< << <<	<< << <<	<< 250.000 250.000	<< 250.000 250.000
>>	1234	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1570	1570	844.491 16.000 860.491	2.052.524 104.602 949.093	-844.491 -88.602 -933.093	1.208.033 16.000 16.000
1571	1571	<< 400.000 400.000	189.129 400.000 400.000	<< << <<	189.129 400.000 400.000
6560	6560	30 235 265	<< 435 435	<< << <<	<< 435 435
Note esplicative					
1114	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIÀ FACENTI CARICO AL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430				
1234	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE "PER MEMORIA" PER PROVVEDERE ALLE SPESE INDICATE NELLA DENOMINAZIONE				
1570	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/54			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/76)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6599	RS CP CS	<< 2.000 2.000	7.833 2.000 2.000	<< << <<	7.833 2.000 2.000
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2) (4.4.2.91/80%;4.8.4.91/10%)</p>					
6618	RS CS	6.071 11.700 17.771	<< 11.700 11.700	<< << <<	<< 11.700 11.700
<p>SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%;4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%)</p>					
6625	RS CP CS	64.800 360.000 424.800	<< 360.000 360.000	<< << <<	<< 360.000 360.000
<p>SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%;4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%)</p>					
6631	RS CP CS	290.000 9.222.000 9.512.000	2.803.854 8.562.000 8.765.854	-203.854 -102.935 -306.789	2.600.000 8.459.065 8.459.065
<p>FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%;4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%) (VEDI NOTA)</p>					
6638	RS CP CS	43.200 75.952 118.000	66.849 75.752 118.000	-42.248 << -42.248	24.601 75.752 75.752
<p>MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%;4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%)</p>					
6645	RS CP CS	1.658 16.200 17.100	<< 16.200 16.200	<< << <<	<< 16.200 16.200
<p>MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%;4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%)</p>					
6988	RS CP CS	6.000 60.000 66.000	545.820 1.260.000 1.805.820	-545.820 -1.200.000 -1.745.820	<< 60.000 60.000
<p>SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (9.4.0) (4.1.1.7/5%;4.4.2.3/95%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)</p>					
Note esplicative					
6631	<p>VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUIARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE. LA RIDUZIONE COMPENSA LE MAGGIORI ESIGENZE DEI CAPITOLI NN. 6629 E 6630.</p>				
6988	<p>VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE</p>				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/55			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6652	Informatica di servizio	RS CP CS	528.000 990.000 1.485.000	535.395 990.000 995.000	-495.000 40.395 495.000 495.000
6652	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.1.1.91/8%; 4.3.5.91/1%; 4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/80%; 4.8.4.91/9%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	528.000 990.000 1.485.000	535.395 990.000 995.000	-495.000 40.395 495.000 495.000
	6.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	2.161.876.329 1.449.189.400 2.612.985.583	5.383.315.341 1.827.108.033 3.654.590.176	-1.057.481.663 4.325.833.678 2.733.585.000 3.452.009.494
	6.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	2.161.876.329 1.449.189.400 2.612.985.583	5.383.315.341 1.827.108.033 3.654.590.176	-1.057.481.663 4.325.833.678 2.733.585.000 3.452.009.494
	6.2.1.2 Credito agevolato al commercio	RS CP CS	688.101.973 315.800.000 707.224.843	678.776.952 682.255.243 800.227.041	-117.979.722 280.000.000 401.031.331
7091	CONTRIBUTI IN COMTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI CONCESSI ALLE IMPRESE ESERCENTI IL COMMERCIO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'APPARATO DISTRIBUTIVO. (* 100%) (12.2.0) (4.1.1.1.7) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	162.140.466 180.000.000 342.140.466	213.343.127 430.000.000 442.140.466	-12.140.466 180.000.000 180.000.000
7092	CONTRIBUTI IN COMTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATI AGRO-ALIMENTARI ALL'INGROSSO DI INTERESSE NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE E DEI CENTRI COMMERCIALI ALL'INGROSSO (12.2.2) (4.1.1.1.7) (VEDI NOTA)	RS CP CS	193.684.377 35.800.000 229.484.377	176.262.663 138.487.000 208.718.332	-70.231.332 << 106.031.331
6652	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.				
7091	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA PER ELIMINARE LE SOMME RELATIVE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATE NELL'ANNO 1998				
7092	VARIAZIONE COSTI. RISULTANTE: (-) LIRE 35.800.000.000 IN RELAZIONE ALLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998. (-) LIRE 102.687.000.000 IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/56			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
7093	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATI AGRO-ALIMENTARI ALL'INGROSSO DI INTERESSE NAZIONALE, REGIONALE, PROVINCIALE E DI CENTRI COMMERCIALI ALL'INGROSSO. (* 100%) (12.2.2) (4.1.1.7) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	235.424.539 50.000.000 50.000.000	205.917.161 62.075.258 62.075.258	<< -12.075.258 -12.075.258	205.917.161 50.000.000 50.000.000
7094	FONDO NAZIONALE DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL COMMERCIO (* 100%) (12.2.2) (4.1.1.7) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	96.852.591 << 35.600.000	83.254.001 1.692.985 37.292.985	-35.607.924 -1.692.985 -22.292.985	47.646.077 << 15.000.000
8050	FONDO NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (* 100%) (12.2.2) (4.1.1.7) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	<< 50.000.000 50.000.000	<< 50.000.000 50.000.000	<< << <<	<< 50.000.000 50.000.000
6.2.1.3	<b>Aree depresse</b>				
7073	SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI PER LE AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE CHE ALLA DATA DEL 21 AGOSTO AGOSTO 1992 RISULTAVANO DELIBERATE DALLE REGIONI MERIDIONALI O DAGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI CON LE REGIONI STESSE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE. (* 100%) (12.4.1) (4.4.2.3) (VEDI NOTA)	350.000.000 20.000.000 266.600.000	2.606.758.646 20.000.000 1.096.707.010	-306.707.010 1.423.000.000 396.624.990	2.300.051.636 1.443.000.000 1.493.332.000
7073		10.000.000 << 10.000.000	41.040.000 << 10.000.000	-10.000.000 << -10.000.000	31.040.000 << <<
Note esplicative					
7093	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				
7094	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				
7073	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/57

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
7074	CONFERIMENTO ALLA SEZIONE DEL FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ISTITUITA PER L'ATTRIBUZIONE AL MINISTERO DELLE RISORSE DESTINATE - NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE - ALLE AGEVOLAZIONI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. (* 100%) (12.2.1) (4.4.2.3) (VEDI NOTA)	10.000.000 <<	680.400.000 <<	-10.000.000 <<	670.400.000 <<
7075	SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI ABRUZZO E MOLISE PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (12.4.1) (*)	50.000.000 <<	50.000.000 <<	-50.000.000 <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7095	CONTRIBUTI AL SETTORE DEL COMMERCIO DERIVANTI DAI MUTUI CONTRATTI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELLE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE (* 100%) (12.2.2) (4.1.1.7) (VEDI NOTA)	220.000.000 <<	250.000.000 <<	-200.000.000 80.000.000 -20.000.000	50.000.000 80.000.000 130.000.000
7603	SOMME DA VERSARE AL FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER GLI INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE ED AGEVOLAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELLE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE (* 100%) (14.2.0) (4.4.2.1/2);4.4.2.3/98%) (VEDI NOTA)	50.000.000 <<	1.565.211.636 <<	-16.600.000 1.301.000.000 464.732.000	1.548.611.636 1.301.000.000 1.301.332.000
7604	SOMMA DA VERSARE AL FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI CUI AGLI ARTICOLI 27 E 39 DEL T.U. 30 MARZO 1990, N. 76 (14.2.0) (4.4.2.1/2);4.4.2.3/98%) (VEDI NOTA)	10.000.000 <<	10.107.010 <<	-10.107.010 62.000.000 51.892.990	<< 62.000.000 62.000.000

Note esplicative

- 7074 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO
- 7095 VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO DI FONDI DAL "FONDO PER LE AREE DEPRESSE", DI CUI AL CAPITOLO 9012/TESORO, IN RELAZIONE ALLA DELIBERA CIPE DEL 17/03/1998 RECANTE ASSEGNAZIONI A CARICO DELLE RISORSE PER LE AREE DEPRESSE CON INTEGRAZIONI E MODULAZIONE SECONDO L'ARTICOLAZIONE PLURIENNALE PREVISTA NELLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998 - 2001E CON RIFERIMENTO ALLE LEGGI N. 488/92, N. 85/95, N. 341/95, N. 641/96, E N.135/97
- 7603 VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO DI FONDI DAL "FONDO PER LE AREE DEPRESSE", DI CUI AL CAPITOLO 9012/TESORO, IN RELAZIONE ALLA DELIBERA CIPE DEL 17/03/1998

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/58				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
8048	>>	RS CP CS	CONTRIBUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI GORIZIA PER L'INCREMENTO DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA (12.7.1) ( ) (VEDI NOTA)	<< 20.000.000 20.000.000	10.000.000 20.000.000 30.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
8504	6.2.1.4	RS CP CS	<b>Informatica di servizio</b>	<< 389.400 389.400	<< 389.400 389.400	<< 585.000 585.000
8504	8504	RS CP CS	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (11.4.0) (4.1.1.91/88;4.3.5.91/18;4.4.1.91/28;4.4.2.91/80;4.8.4.91/98) (VEDI NOTA)	<< 389.400 389.400	<< 389.400 389.400	<< 585.000 585.000
7062	6.2.1.5	RS CP CS	<b>Risanamento siderurgia</b>	370.103.016 80.000.000 170.000.000	347.488.540 82.000.000 104.814.946	324.673.594 80.000.000 177.000.000
7062	7062	RS CP CS	CONFERIMENTO AL FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPARTO SIDERURGICO (* 100%) (12.2.1) (4.4.2.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	<< 80.000.000 80.000.000	<< 80.000.000 80.000.000	<< 80.000.000 80.000.000
7063	7063	RS CP CS	FONDO SPECIALE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE (* 100%) (12.2.1) (4.4.2.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	370.103.016 << 90.000.000	346.831.594 2.000.000 24.158.000	324.673.594 << 97.000.000
7549	>>	RS CP CS	FONDO PER LA RAZIONALIZZAZIONE AZIENDALE ED INTERAZIENDALE DEGLI IMPIANTI SIDERURGICI (12.2.1) ( ) (VEDI NOTA)	<< << <<	656.946 << 656.946	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative						
8048	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLA TABELLA "D" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998					
8504	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.					
7063	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI					
7549	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/59
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
7045	6.2.1.1.6 Credito agevolato all'industria	RS 76.359.921 CP 37.000.000 CS 113.359.921	191.754.460 37.037.939 74.072.594	-37.034.664 -10.037.939 -37.030.966	154.719.796 27.000.000 37.041.628	
7045	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE CHE SI INSEDIANO NELLE AREE DEI NUCLEI DI INDUSTRIALIZZAZIONE (12.2.1) (4.4.2.3)	RS << CP << CS <<	125.012 << 3	<< << -3	<< << <<	
7055	>> FINANZIAMENTI AI CONSORZI E ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA MUTUALISTICA FIDI, DENOMINATI CONFIDI, CHE COSTITUISCANO O INCREMENTINO FONDI DI GARANZIA IN FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI NEL MESE DI NOVEMBRE 1994 (12.2.2) ( ) (VEDI NOTA)	RS << CP << CS <<	542.305 << 542.305	-542.305 << -542.305	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO	
7064	CONTRIBUTO NEGLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE CHE SI INSEDIANO NELLE AREE DEI NUCLEI DI INDUSTRIALIZZAZIONE (* 100%) (12.2.2) (4.4.2.3)	RS 66.771.423 CP 15.000.000 CS 81.771.423	72.430.667 15.000.000 51.771.423	-36.771.423 << -36.771.423	35.659.244 15.000.000 15.000.000	
7065	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDIVIDUALI O SOCIALI ED AGLI ARTIGIANI CHE HANNO SUBITO DANNI O DISTRUZIONI A SEGUITO DI PUBBLICHE CALAMITA' (* 100%) (12.2.2) (4.4.2.3)	RS 9.588.498 CP 2.000.000 CS 11.588.498	62.340.732 2.000.000 11.588.498	-9.588.498 << -9.588.498	52.752.234 2.000.000 2.000.000	
7066	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI SPECIALI A FAVORE DI MEDIE E PICCOLE INDUSTRIE (12.2.2) (4.4.2.3) (VEDI NOTA)	RS << CP 10.000.000 CS 10.000.000	24 10.037.939 37.963	9.999.976 -10.037.939 9.962.037	10.000.000 << 10.000.000	
7067	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI PER IL CREDITO AGEVOLATO AL SETTORE INDUSTRIALE (* 100%) (12.2.2) (4.4.2.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS << CP 10.000.000 CS 10.000.000	56.141.690 10.000.000 10.000.000	<< << <<	56.141.690 10.000.000 10.000.000	
7055	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					
7066	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: (-) LIRE 10.000.000.000 IN RELAZIONE ALLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998; (-) LIRE 37.939.000 IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI					

Note esplicative

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/60				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
7542	>>	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
		CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI CONCESSI PER LA RISTRUTTURAZIONE, RIORGANIZZAZIONE, CONVERSIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO TESSILI, NONCHE' PER LA CONVERSIONE E NUOVE INSTALLAZIONI NON TESSILI IN ZONE TESSILI (VEDI NOTA) (12.2.2) (1)				
7543	>>	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
		CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI CONCESSI ALLE IMPRESE ED AGLI IMPRENDITORI CHE PROVVEDANO ALLA RIORGANIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E CONVERSIONE DELL'AZIENDA AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1972, N.464. (12.2.2) (1)				
7550	7550	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
		REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: AGEVOLAZIONI PER LA CONVERSIONE E DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA, NONCHE' PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' SOSTITUTIVE ATTUATE AI FINI DELLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DELLA PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO DELLE ACQUE E DELL'ARIA NEL TERRITORIO VENEZIANO. (12.2.1) (4.1.1.7/20%;4.4.1.3/10%;4.4.2.3/70%)				
	6.2.1.7	<b>Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale</b>				
7068	7068	36.863.513 30.000.000 66.863.513	85.016.194 30.000.000 66.863.513	-36.863.513 << -36.863.513	48.152.681 30.000.000 30.000.000	
		<b>Interventi a favore delle imprese industriali a carico del Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (* 100%) (12.2.1) (4.4.2.3)</b>				
		<b>(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)</b>				
Note esplicative						
7542	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					
7543	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

(in migliaia di lire)



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/61			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6.2.1.1.8	Fondo per l'innovazione tecnologica	RS CP CS	200.000.000 740.000.000 840.000.000		373.761.543 770.000.000 963.761.543
7069	FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (* 100%) (12.2.1) (4.8.4.51) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	<< << <<	-316.314.701 30.000.000 -92.553.158	<< << <<
7070	SOMMA DA VERSARE FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN CONNESSIONE CON IL RIMBORSO DEI MUTUI CONCESSI A CARICO DEL FONDO STESSO. (* 100%) (12.6.1) (4.8.4.51) (VEDI NOTA)	RS CP CS	100.000.000 << 100.000.000	-300.000.000 << -106.238.457	273.761.543 << 193.761.543
7071	CONFERIMENTI AL FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'INNOVAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE. (* 100%) (12.2.1) (4.4.2.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	100.000.000 140.000.000 140.000.000	<< -30.000.000 -30.000.000	100.000.000 110.000.000 110.000.000
7072	CONFERIMENTO AL FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN FORMA AUTOMATICA FRUIBILI TRAMITE CREDITI D'IMPOSTA, AL FINE DI SVILUPPARE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL TERRITORIO NAZIONALE. (* 100%) (12.2.1) (4.4.2.3) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	<< 250.000.000 250.000.000	<< -190.000.000 -190.000.000	<< 60.000.000 60.000.000
Note esplicative					
7070	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO				
7071	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DETERMINATA NELLA TABELLA "D" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998				
7072	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DETERMINATA NELLA TABELLA "D" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/62			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
7097	7097	<< << <<	<< << <<	<< 250.000.000 250.000.000	<< 250.000.000 250.000.000
7098	7098	<< 350.000.000 350.000.000	<< 350.000.000 350.000.000	<< << <<	<< 350.000.000 350.000.000
7601	>>	<< << <<	<< << <<	-2.534.701 << -2.534.701	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7076	6.2.1.1.9	3.200.000 80.000.000 83.200.000	3.200.000 80.000.000 83.200.000	-3.200.000 -60.000.000 -63.200.000	<< 20.000.000 20.000.000
7076	7076	3.200.000 80.000.000 83.200.000	3.200.000 80.000.000 83.200.000	-3.200.000 -60.000.000 -63.200.000	<< 20.000.000 20.000.000
Note esplicative					
7097	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 11, COMMA 3 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449 CONCERNENTE MISURE PER LA STABILIZZAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA				
7098	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO				
7601	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSISTENZA DEI RESTUI				
7076	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO. VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: (+) LIRE 10.000.000.000 IN RELAZIONE				

ALLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998; (-) LIRE 70.000.000.000 IN RELAZIONE ALLA TABELLA D DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998.

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/63							
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998		Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
7077	6.2.1.1.10	RS CP CS	78.318.839 65.000.000 65.018.839	124.586.612 65.000.000 65.018.839	<< << <<	-18.839 << -18.839	124.567.773 65.000.000 65.000.000		
	7077	RS CP CS	78.318.839 65.000.000 65.018.839	124.586.612 65.000.000 65.018.839	<< << <<	-18.839 << -18.839	124.567.773 65.000.000 65.000.000		
	6.2.1.1.11	RS CP CS	11.006.214 << 11.006.214	19.588.514 << 5.500.000	<< << <<	-5.500.000 4.700.000 4.700.000	14.088.514 << 10.200.000		
7078	7078	RS CP CS	11.006.214 << 11.006.214	19.588.514 << 5.500.000	<< << <<	-5.500.000 4.700.000 4.700.000	14.088.514 << 10.200.000		
	6.2.1.1.12	RS CP CS	610.000 << 610.000	2.158.541 << 543.373	<< << <<	-543.373 -433.373 -433.373	1.615.168 << 110.000		
7079	7079	RS CP CS	10.000 << 10.000	53.274 << 43.274	<< << <<	-43.274 -33.274 -33.274	10.000 << 10.000		
Note esplicative									
(in migliaia di lire)									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/64			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
7080	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI CIVILI, INDUSTRIALI O MISTI DI PRODUZIONE, RECUPERO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL CALORE DERIVANTE DALLA COGENERAZIONE O DALL'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI (12.2.2) (4.3.5.2)	RS CP CS 500.000 << 500.000	2.105.168 << 500.000	-500.000 << -400.000	1.605.168 << 100.000
7081	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE RIGUARDANTI LA RIATTIVAZIONE DI IMPIANTI CHE UTILIZZANO CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI RINUNCIATE O DISMESSE PRIMA DEL 27 GIUGNO 1982, LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMPIANTI, NONCHE' IL POTENZIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI CHE UTILIZZINO CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA (VEDI NOTA) (12.2.2) ( )	RS CP CS 100.000 << 100.000	99 << 99	-99 << -99	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
6.2.1.1.13	<b>Piano energetico nazionale</b>				
7082	SOMME DA TRASFERIRE A L'E.N.E.A. PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AVVENTI LE FINALITA' DI MIGLIORARE I PROCESSI DI SVILUPPO DELL'ENERGIA, DI RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA E DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELL'UTILIZZO DELL'ENERGIA A PARITA' DI SERVIZIO RESO E DI QUALITA' DELLA VITA (12.6.1) (4.3.5.2)	RS CP CS 149.708.413 40.000.000 139.708.413	252.312.983 40.945.158 108.653.571	-67.700.000 -40.945.158 -14.340.588	184.612.983 << 94.312.983
7083	SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOSTEGNO DELL'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI NELL'EDILIZIA, PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI NEI SETTORI INDUSTRIALE ARTIGIANALE E TERZIARIO E PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA NEL SETTORE AGRICOLO (VEDI NOTA) (12.4.1) ( )	RS CP CS 64.708.413 << 14.708.413	174.700.000 << 14.708.413	-14.700.000 << 59.991.587	160.000.000 << 74.700.000
7081	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
7083	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/65

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
7084	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL RISPARMIO DI ENERGIA E L'UTILIZZAZIONE DI FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA O ASSIMILATE (* 100%) (12.2.1) (4.3.5.2) (VEDI NOTA)	30.000.000 20.000.000 50.000.000	1.320.799 20.000.000 20.000.000	<< -20.000.000 -18.679.201	1.320.799 << 1.320.799
7085	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIMOSTRATIVI FINALIZZATI ALL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI (12.2.1) (4.3.5.2) (VEDI NOTA)	40.000.000 2.000.000 42.000.000	48.578.495 2.000.000 40.000.000	-38.000.000 -2.000.000 -29.421.505	10.578.495 << 10.578.495
7086	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE DI RIATTIVAZIONE E COSTRUZIONE DI NUOVI IMPIANTI IDROELETTRICI (12.2.1) (4.3.5.2) (VEDI NOTA)	15.000.000 << 15.000.000	27.713.689 945.158 15.945.158	-15.000.000 -945.158 -8.231.469	12.713.689 << 7.713.689
6.2.1.14	Risorse del sottosuolo				
7087	CONTRIBUTI ALL'ENI ED ALL'IRI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA MINERARIA ALL'ESTERO (* 100%) (12.2.2) (4.4.1.3) (VEDI NOTA)	197.604.440 41.000.000 149.004.440	350.883.490 49.480.293 161.571.023	-112.090.730 -31.480.293 -1.936.014	238.792.760 18.000.000 159.635.009
7088	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOSTITUTIVE NEI BACINI MINERARI INTERESSATI DA PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE (* 100%) (12.2.0) (4.4.1.3) (VEDI NOTA)	30.000.000 << 15.000.000	48.138.174 5.946.932 20.946.932	-15.000.000 -5.946.932 -15.000.000	33.138.174 << 5.946.932
7088	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOSTITUTIVE NEI BACINI MINERARI INTERESSATI DA PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE (* 100%) (12.2.0) (4.4.1.3) (VEDI NOTA)	74.000.000 20.000.000 40.400.000	165.388.489 22.533.361 42.933.361	-20.400.000 -22.533.361 54.640.256	144.988.489 << 97.573.617
Note esplicative					
7084	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA TABELLA "D" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI	7088 VARIAZIONE CCSS' RISULTANTE: (-) LIRE 20.000.000.000 IN RELAZIONE ALLA TABELLA D DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998; (-) LIRE 2.533.361.000 PER ELIMINARE LE SOMME RELATIVE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATE NELL'ANNO 1998			
7085	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 1998. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				
7086	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				
7087	VARIAZIONE PROPOSTA PER ELIMINARE LE SOMME RELATIVE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATE NELL'ANNO 1998. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/05065				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
7089	7089	RS CP CS	51.277.630 21.000.000 60.000.000	-39.000.000 -3.000.000 -42.000.000	12.277.630 18.000.000 18.000.000	
7090	7090	RS CP CS	33.604.440 << 33.604.440	-33.604.440 << 4.510.020	48.388.468 << 38.114.460	
7901	>>	RS CP CS	<< << <<	<< << -20	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
7902	>>	RS CP CS	<< << <<	<< << -4.637	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
7910	>>	RS CP CS	<< << <<	<< << -4.081.633	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
Note esplicative						
7089	VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 6 OTTOBRE 1982, N. 752 CONCERNENTE NORME PER L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA MINERARIA					
7901	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					
7902	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					
7910	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/67		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6.2.1.1.15	Riconversione produzioni amianto RS CP CS	<< << <<	-30.714.165 << -30.714.165	<< << <<
7560	>> FONDO SPECIALE PER LA RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI DI AMIANTO (12.2.1) ( ) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< << <<	-30.714.165 << -30.714.165	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative				
7560	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/68						
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999			
	<b>7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>	RS 385.488	2.983.528	-2.265.247	718.281			
		CP 26.777.834	29.773.899	-3.880.219	25.893.680			
		CS 27.131.633	31.903.759	-6.002.079	25.901.680			
	7.1 - Spese correnti	RS 385.488	2.983.528	-2.265.247	718.281			
		CP 26.766.034	29.762.099	-4.053.419	25.708.680			
		CS 27.119.833	31.891.959	-6.175.279	25.716.680			
	<b>7.1.1.0 FUNZIONAMENTO</b>	RS 385.488	2.978.418	-2.260.137	718.281			
		CP 26.238.034	29.234.099	-4.053.419	25.180.680			
		CS 26.591.833	31.358.849	-6.170.169	25.188.680			
	Personale	RS 46.820	2.413.140	-2.123.215	289.925			
		CP 21.157.502	24.158.567	-5.084.419	19.074.148			
		CS 21.204.322	26.183.067	-7.100.919	19.082.148			
1039	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (2.2.12) (4.1.1.1.9)	<<	27.714	-27.714	<<			
		CP 12.000	29.846	<<	29.846			
		CS 12.000	29.846	<<	29.846			
1572	INDENNITA' E RIMBORSI SPETTANTI AGLI ISPETTORI METRICI PER L'ESAME TECNICO DI AMMISSIONE A VERIFICA E PER LE OPERAZIONI DI VERIFICA COMPIUTE DAGLI STESSI AL DI FUORI DEI LOCALI DELL'UFFICIO CENTRALE METRICO E DEGLI UFFICI METRICI PERMANENTI E TEMPORANEI (* 100%) (4.9.3) (4.1.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 15.000	225.223	-20.000	205.223			
		CP 930.000	2.830.000	-1.900.000	930.000			
		CS 945.000	2.845.000	-1.915.000	930.000			
2515	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (VEDI NOTA) (2.2.3) (4.1.1.1.9)	<<	<<	<<	<<			
		CP 30.000	10.000	20.000	30.000			
		CS 30.000	10.000	20.000	30.000			
2516	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2) (4.1.1.1.9/908;4.1.1.1.91/108)	RS 10.000	64.202	-10.000	54.202			
		CP 63.000	63.000	<<	63.000			
		CS 73.000	73.000	-10.000	63.000			

Note esplicative

1572 VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2515 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELLA GESTIONE

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/050/69		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono			
2518	2518	RS CP CS	720 4.752 5.472	<<	2.500 -25.000 -22.500	2.500 4.752 4.752	
3009	3009	RS CP CS	10.000 240.000 250.000	94.615 1.190.000 1.200.000	-74.615 -950.000 -960.000	20.000 240.000 240.000	
6226	6226	RS CP CS	<< 18.989.640 18.989.640	2.000.000 18.989.640 20.989.640	-2.000.000 -2.153.640 -4.153.640	<< 16.836.000 16.836.000	
6232	6232	RS CP CS	<< 11.100 11.100	<< 54.400 46.400	8.000 -54.400 -38.400	8.000 << 8.000	
6239	6239	RS CP CS	<< 17.700 17.700	<< 17.700 17.700	<< -9.600 -9.600	8.100 8.100	
6263	6263	RS CP CS	<< 428.700 428.700	<< 490.074 490.074	<< -5.074 -5.074	<< 485.000 485.000	
6270	6270	RS CP CS	<< 47.260 47.260	<< 53.000 53.000	<< << <<	<< 53.000 53.000	
Note esplicative							
2518	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE	6239 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					
3009	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE						
6226	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15						
6232	VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO.						

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/70			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
6277	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.15) (4.1.1.91)	<< RS CP CS 389.530 389.530	1.386 389.530 389.530	<< << << -1.386	<< 389.530 389.530
6605	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (4.3.9) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< RS CP CS 120 120	<< 120 120	<< << <<	<< 120 120
6917	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (5.1.3) (4.1.1.91) (VEDI NOTA)	<< RS CP CS 4.800 4.800	<< 4.800 4.800	<< << <<	<< 4.800 4.800
6924	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRAITA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (5.1.6) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< RS CP CS PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 6.705 6.705	<< << << -6.705 -6.705	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
>>	Beni e servizi	<< RS CP CS 162.668 4.750.532 4.892.511	565.278 4.745.532 4.845.782	<< << << -136.922 1.313.000 1.212.750	<< 428.356 6.058.532 6.058.532
>>	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO (4.3.9) (4.1.1.91) (VEDI NOTA)	<< RS CP CS	<< << <<	<< << << 1.020.000 1.020.000	<< 1.020.000 1.020.000
Note esplicative					
6917	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
1115	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/71			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
>>	1116	<< << <<	<< << <<	<< 283.000 283.000	<< 283.000 283.000
1551	1551		4.500 11.745 16.245	-250 -25.000 -25.250	11.745 11.745
1573	1573	<<	50.000 50.000	<< << -2.689	50.000 50.000
1574	1574		20.000 460.000 460.000	<< 35.000 35.000	182.490 460.000 460.000
1575	1575	<<	55.000 55.000	<< << -7.523	55.000 55.000
Note esplicative					
1116	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE - GIA' FACENTI CARICO AL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO - IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGISLATIVO 5.12.1997, N. 430				
1551	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
1574	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/72
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
1576	1576	RS CP CS << 600.000 600.000	21.259 600.000 600.000	<< << << -21.259	<< 600.000 600.000	
		SPESA DI UFFICIO - FORNITURA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE DA UFFICIO, DI MOBILI E SUPPELLETTILI (4.1.2) (4.1.1.91)				
1577	1577	RS CP CS << 195.000 195.000	5.201 195.000 195.000	<< << << -5.201	<< 195.000 195.000	
		SPESA TELEFONICHE DEGLI UFFICI PROVINCIALI METRICI (4.3.1) (4.1.1.9)				
6561	6561	RS CP CS << 30 235 265	<< 5.235 5.235	<< << << <<	<< 5.235 5.235	
		ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1) (4.1.1.9/50%;4.1.1.91/50%)				
6619	6619	RS CP CS << 1.401 2.700 4.101	<< 2.700 2.700	<< << << <<	<< 2.700 2.700	
		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5) (4.1.1.91)				
6626	6626	RS CP CS << 19.800 110.000 129.800	<< 110.000 110.000	<< << << <<	<< 110.000 110.000	
		SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1) (4.1.1.91)				
6632	6632	RS CP CS << 100.000 3.180.000 3.280.000	345.866 3.180.000 3.280.000	<< << << -100.000 -100.000	245.866 3.180.000 3.180.000	
		FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1) (4.1.1.91)				
6639	6639	RS CP CS << 13.200 36.652 49.500	<< 36.652 36.652	<< << << <<	<< 36.652 36.652	
		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2) (4.1.1.91)				
6646	6646	RS CP CS << 737 19.200 19.600	<< 19.200 19.200	<< << << <<	<< 19.200 19.200	
		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3) (4.1.1.91)				

Note esplicative

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/73				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assaiate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono		
6989	RS CP CS	3.000 30.000 33.000	<< 30.000 30.000	<< << <<	<< << <<	30.000 30.000
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (9.4.0) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE) Informatica di servizio						
6653	RS CP CS	176.000 330.000 495.000	<< 330.000 330.000	<< -282.000 -282.000	<< << <<	48.000 48.000
SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (4.4.0) (4.1.1.9/80%;4.1.1.91/20%) (VEDI NOTA) 7.1.1.2 - INTERVENTI						
7.1.1.2.3	RS CP CS	<< 528.000 528.000	<< 5.110 533.110	<< -5.110 -5.110	<< << <<	528.000 528.000
<b>Accordi ed organismi internazionali</b>						
1192	RS CP CS	528.000 528.000	<< 5.000 533.000	<< -5.000 -5.000	<< << <<	528.000 528.000
PARTECIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE DEI PESI E MISURE IN PARIGI (* 100%) (5.8.9) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE)						
1193	RS CP CS	<< 470.000 470.000	<< 470.000 470.000	<< << <<	<< << <<	470.000 470.000
PARTECIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELLA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DI METROLOGIA LEGALE (* 100%) (5.8.9) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE)						
5108	RS CP CS	<< << <<	<< 5.000 5.000	<< -5.000 -5.000	<< << <<	58.000 58.000 SOPPRESSO SOPPRESSO
PARTECIPAZIONE ALL'ORGANISMO EUROPEO PER LA COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA METROLOGIA LEGALE (WELMEC) (5.8.1) (4.1.1.9) (VEDI NOTA)						
Note esplicative						
6653	VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MESESIMI.					
5108	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/74			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
2624	7.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<< << <<	110	<< << <<	<< << <<
2624	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI DIRITTI DI VERIFICAZIONE (* 100%) (7.1.9) (4.1.1.9)	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	110	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA
	7.2 - Spese in conto capitale	<<	11.800	<<	<<
	7.2.1 - INVESTIMENTI	<<	11.800	<<	<<
	7.2.1.1 Informatica di servizio	<<	11.800	<<	<<
8505	8505 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (11.4.0) (4.1.1.9/90%+4.1.1.91/10%) (VEDI NOTA)	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	11.800 11.800	<< << 173.200 173.200	<< << 185.000 185.000

Note esplicative

8505 VARIAZIONE CHE SI PROPONE PER CONSENTIRE UNA PIU' ESATTA RIPARTIZIONE, TRA I CENTRI DI RESPONSABILITA', DELLE SPESE CONCERNENTI LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI MEDESIMI.

(in migliaia di lire)

## RIASSUNTI E RIEPILOGO





## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/054/1		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsione assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
<b>Riassunto centri di responsabilita'</b>					
<b>GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>					
RS	373.614	8.191.894	-6.183.196	2.008.698	
CP	7.041.134	7.540.154	6.230.154	13.770.308	
CS	7.310.530	9.742.421	4.143.841	13.886.262	
<b>AFFARI GENERALI E PERSONALE</b>					
RS	804.238	3.240.678	-2.218.623	1.022.055	
CP	22.293.081	21.403.099	-7.739.505	13.663.594	
CS	23.055.088	23.811.726	-10.114.132	13.697.594	
<b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>					
RS	1.794.089	23.352.261	23.228.092	52.580.353	
CP	480.857.221	480.285.283	-8.215.548	472.069.735	
CS	432.513.296	450.780.989	21.426.746	472.207.735	
<b>COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI</b>					
RS	2.199.225	45.171.310	-44.597.037	574.273	
CP	26.451.828	27.006.394	1.231.126	28.237.520	
CS	28.623.588	71.588.394	-43.202.446	28.385.948	
<b>SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'</b>					
RS	514.949.137	444.249.255	364.991.681	809.240.936	
CP	911.100.021	966.209.816	52.607.767	1.018.817.583	
CS	553.558.965	601.483.829	-60.254.263	541.229.566	
<b>COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>					
RS	2.163.777.359	5.391.147.847	-1.061.085.961	4.330.061.886	
CP	1.484.639.223	1.863.593.384	908.677.974	2.772.271.358	
CS	2.650.301.526	3.693.743.156	-203.017.304	3.490.725.852	
<b>ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>					
RS	385.488	2.983.528	-2.265.247	718.281	
CP	26.777.834	29.773.899	-3.880.219	25.893.680	
CS	27.131.633	31.903.759	-6.002.079	25.901.680	

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/056/1		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1989	Variazioni che si propongono	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, commal. L.468/78)	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, commal. L.468/78)	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1989
<b>Riassunto categorie-centri di responsabilita'</b>							
Spese correnti	RS CP CS	15.339.610 226.912.778 227.399.160	-71.934.069 -7.024.522 -73.583.688	87.273.679 233.937.300 300.982.848	4.821.557 216.580.342 221.017.779	87.273.679 233.937.300 300.982.848	15.339.610 226.912.778 227.399.160
<b>CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>							
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	1.050.088 104.681.068 104.893.022	-11.362.888 -5.785.333 -12.015.929	12.412.976 110.466.401 116.908.951	432.295 107.349.696 107.668.491	12.412.976 110.466.401 116.908.951	1.050.088 104.681.068 104.893.022
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	142.000 11.641.288 11.757.242	-5.846.291 5.550.090 3.735.689	5.988.291 6.091.198 8.021.553	155.150 5.592.178 5.653.828	5.988.291 6.091.198 8.021.553	142.000 11.641.288 11.757.242
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS CP CS	38.582 10.701.663 10.721.663	-845.923 -8.414.816 -8.916.230	884.505 19.116.473 19.637.893	27.450 19.241.010 19.268.460	884.505 19.116.473 19.637.893	38.582 10.701.663 10.721.663
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS CP CS	644.805 17.060.724 17.078.724	-840.096 -1.207.679 -1.997.999	1.484.901 18.268.403 19.076.723	105.000 17.084.810 17.169.810	1.484.901 18.268.403 19.076.723	644.805 17.060.724 17.078.724
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS	8.000 6.468.447 6.476.447	-21.213 -105.540 -89.540	29.213 6.573.987 6.565.987	3.600 6.524.150 6.527.750	29.213 6.573.987 6.565.987	8.000 6.468.447 6.476.447
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS CP CS	61.999 13.647.852 13.659.852	-264.265 -819.578 -993.323	326.264 14.467.230 14.652.975	22.495 14.427.370 14.449.865	326.264 14.467.230 14.652.975	61.999 13.647.852 13.659.852
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	70.000 27.022.066 27.052.066	-1.441.885 2.389.904 1.424.688	1.511.885 24.632.162 25.627.378	86.780 24.257.596 24.344.376	1.511.885 24.632.162 25.627.378	70.000 27.022.066 27.052.066
	RS CP CS	84.702 18.139.228 18.147.228	-2.103.215 -3.177.714 -5.179.214	2.187.917 21.316.942 23.326.442	31.820 20.222.582 20.254.402	2.187.917 21.316.942 23.326.442	84.702 18.139.228 18.147.228

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0562		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
<b>CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA</b>	RS	>>	162.905	-162.905	>>
	CP	>>	115.849	-115.849	>>
	CS	>>	278.754	-278.754	>>
<b>AFFARI GENERALI E PERSONALE</b>	RS	>>	162.905	-162.905	>>
	CP	>>	115.849	-115.849	>>
	CS	>>	278.754	-278.754	>>
<b>CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	RS	4.179.262	13.988.786	-3.007.981	10.980.805
	CP	27.439.646	29.725.114	6.317.596	36.042.710
	CS	31.348.288	33.017.165	3.185.973	36.203.138
<b>GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>	RS	218.464	2.187.437	-320.739	1.866.698
	CP	1.244.156	1.244.156	310.064	1.554.220
	CS	1.451.902	1.499.902	54.318	1.554.220
<b>AFFARI GENERALI E PERSONALE</b>	RS	776.188	1.577.450	-607.977	969.473
	CP	2.688.271	1.734.971	615.960	2.350.931
	CS	3.422.228	2.857.541	-506.610	2.350.931
<b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>	RS	689.089	1.532.859	-188.993	1.343.866
	CP	3.673.211	3.942.717	896.494	4.839.211
	CS	4.244.286	3.887.289	1.071.922	4.959.211
<b>COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI</b>	RS	182.968	494.652	-28.379	466.273
	CP	1.079.478	1.279.478	1.941.195	2.820.673
	CS	1.234.981	1.322.033	1.539.068	2.861.101
<b>SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'</b>	RS	153.635	1.632.086	-89.378	1.542.708
	CP	1.663.251	3.076.551	2.811.780	5.888.331
	CS	1.811.293	3.762.316	2.126.015	5.888.331
<b>COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>	RS	1.808.250	5.773.801	-1.615.593	4.158.208
	CP	11.110.627	10.571.589	1.011.103	11.582.692
	CS	12.883.967	11.697.182	-114.490	11.582.692
<b>ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>	RS	350.668	790.501	-156.922	633.579
	CP	5.980.652	7.875.652	-869.000	7.006.652
	CS	6.299.631	7.990.902	-984.250	7.006.652

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0563

Riassunto categorie-centri di responsabilit�	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
<b>CATEGORIA V - TRASFERIMENTI</b>	RS 200.000 CP 71.691.000 CS 71.891.000	56.951.172 81.957.936 137.903.367	-56.197.604 -5.868.936 -61.714.367	753.568 76.089.000 76.189.000
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS >> CP 4.800 CS 4.800	16.166 4.800 20.966	-16.166 >> -16.166	>> 4.800 4.800
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS >> CP 15.000 CS 15.000	40.542 15.000 55.542	-40.542 >> -40.542	>> 15.000 15.000
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS >> CP 4.800 CS 4.800	8.802.493 4.800 8.807.293	-8.802.493 >> -8.802.493	>> 4.800 4.800
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS 200.000 CP 18.832.400 CS 19.032.400	41.903.364 18.837.129 60.840.493	-41.803.364 -4.729 -41.708.093	100.000 18.832.400 18.932.400
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS >> CP 52.279.600 CS 52.279.600	6.182.607 62.535.102 67.811.968	-5.529.039 -5.857.502 -11.134.368	653.568 -56.677.600 56.677.600
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS >> CP 21.600 CS 21.600	1.000 21.600 22.600	-1.000 >> -1.000	>> 21.600 21.600
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS >> CP 532.800 CS 532.800	5.000 539.505 544.505	-5.000 -6.705 -11.705	>> 532.800 532.800
<b>CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE</b>	RS >> CP 10.000.000 CS 10.000.000	2.877.934 10.000.000 10.336.785	-336.785 >> -336.785	2.541.149 10.000.000 10.000.000
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS >> CP >> CS >>	247.154 >> 247.154	-247.154 >> -247.154	>> >> >>
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS >> CP >> CS >>	89.521 >> 89.521	-89.521 >> -89.521	>> >> >>

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0684

Riassunto categorie-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS >> CP 10.000.000 CS 10.000.000	2.541.149 10.000.000 10.000.000	>> >> >>	2.541.149 10.000.000 10.000.000
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS >> CP >> CS >>	110 >>	>> >>	>> >> >>
<b>CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>				
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS 10.000 CP 100.000 CS 110.000	879.906 1.672.000 2.537.826	-865.906 -1.572.000 -2.423.826	14.000 100.000 114.000
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS 600 CP 6.000 CS 6.600	328.122 78.000 392.042	-314.122 -72.000 -372.042	14.000 6.000 20.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS >> CP >> CS >>	800 >> 800	>> >> >>	>> >> >>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS >> CP >> CS >>	5.164 304.000 309.164	-5.164 -300.000 -305.164	>> >> >>
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS 6.000 CP 60.000 CS 66.000	545.820 1.260.000 1.805.820	-545.820 -1.200.000 -1.745.820	>> >> >>
	RS 3.000 CP 30.000 CS 33.000	>> 30.000 30.000	>> >> >>	>> >> >>

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/066/6		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	Variazioni che si propongono	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	
<b>Riassunto categorie-centri di responsabilita'</b>						
<b>Spese in conto capitale</b>						
RS		5.180.866.872	-651.196.222	5.832.063.094	2.679.461.653	
CP		4.117.811.000	955.936.271	3.161.874.729	2.742.580.000	
CS		4.358.635.477	-224.435.949	4.583.071.426	3.501.476.847	
RS		>>	-9.850.000	9.850.000	>>	
CP		>>	>>	>>	>>	
CS		>>	-9.850.000	9.850.000	>>	
<b>CATEGORIA I - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO</b>						
RS		>>	-9.850.000	9.850.000	>>	
CP		>>	>>	>>	>>	
CS		>>	-9.850.000	9.850.000	>>	
<b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>						
RS		2.910.681	-1.040.000	3.950.681	>>	
CP		4.811.000	1.071.000	3.740.000	3.780.000	
CS		4.811.000	31.000	4.780.000	3.780.000	
<b>CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		570.000	370.000	200.000	200.000	
CS		570.000	370.000	200.000	200.000	
<b>GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		590.000	247.200	342.800	342.800	
CS		590.000	247.200	342.800	342.800	
<b>AFFARI GENERALI E PERSONALE</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		165.000	70.600	94.400	94.400	
CS		165.000	70.600	94.400	94.400	
<b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		112.000	100.200	11.800	11.800	
CS		112.000	100.200	11.800	11.800	
<b>COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI</b>						
RS		2.910.681	-40.000	2.950.681	>>	
CP		2.604.000	-85.800	2.689.800	2.729.800	
CS		2.604.000	-125.800	2.729.800	2.729.800	
<b>SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		585.000	195.600	389.400	389.400	
CS		585.000	195.600	389.400	389.400	
<b>COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		185.000	173.200	11.800	11.800	
CS		185.000	173.200	11.800	11.800	
<b>ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>						
RS		>>	>>	>>	>>	
CP		185.000	173.200	11.800	11.800	
CS		185.000	173.200	11.800	11.800	

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/056/6

Riassunto categorie-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
<b>CATEGORIA XIII - TRASFERIMENTI</b>	RS 2.619.461.653 CP 2.738.800.000 CS 3.471.096.847	4.240.409.066 3.158.134.729 3.719.199.715	-611.064.511 -408.134.729 -728.707.238	3.629.344.555 2.750.000.000 2.990.492.477
<b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>	RS 1.000.000 CP 460.000.000 CS 411.000.000	1.591.687 457.974.963 408.974.963	48.999.995 -7.974.963 41.025.037	50.591.682 450.000.000 450.000.000
<b>COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI</b>	RS 1.812.257 CP >> CS 1.812.257	2.738.917 >> 2.738.917	-2.738.917 >> -2.738.917	>> >> >>
<b>SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'</b>	RS 514.773.067 CP 830.000.000 CS 472.288.407	430.616.468 873.441.133 502.526.770	370.914.363 56.558.867 -50.126.787	801.530.831 930.000.000 452.399.983
<b>COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>	RS 2.101.876.329 CP 1.448.800.000 CS 2.585.996.183	3.805.461.994 1.826.718.633 2.804.959.065	-1.028.239.952 -456.718.633 -716.866.571	2.777.222.042 1.370.000.000 2.088.092.494
<b>CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE</b>	RS 60.000.000 CP >> CS 26.600.000	1.577.853.347 >> 849.241.711	-29.241.711 1.363.000.000 514.090.289	1.548.611.636 1.363.000.000 1.363.332.000
<b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
<b>COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>	RS 60.000.000 CP >> CS 26.600.000	1.577.853.347 >> 849.241.711	-29.241.711 1.363.000.000 514.090.289	1.548.611.636 1.363.000.000 1.363.332.000

(in migliaia di lire)





## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/008/1

Riassunto centri di responsabilita'	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsione assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
Spese correnti	RS CP CS	87.273.679 233.937.300 300.982.848	-71.934.069 -7.024.522 -73.583.688	15.339.610 226.912.778 227.399.160
<b>FUNZIONAMENTO</b>	RS CP CS	4.621.557 134.049.342 138.286.779	-15.546.165 -1.051.171 -11.574.606	11.784.088 139.983.778 140.370.160
<b>INTERVENTI</b>	RS CP CS	200.000 82.531.000 82.731.000	-56.224.999 -5.857.502 -61.730.328	3.555.522 86.929.000 87.029.000
<b>TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>	RS CP CS	>> >> >>	-162.905 -115.849 -278.754	>> >> >>
<b>Spese in conto capitale</b>	RS CP CS	2.679.461.653 2.742.580.000 3.501.476.847	-651.196.222 955.936.271 -224.435.949	5.180.866.872 4.117.811.000 4.358.635.477
<b>INVESTIMENTI</b>	RS CP CS	2.679.461.653 2.742.580.000 3.501.476.847	-650.196.222 955.936.271 -223.435.949	5.180.866.872 4.117.811.000 4.358.635.477
<b>TOTALE</b>	RS CP CS	2.684.283.210 2.959.160.342 3.722.494.626	-723.130.291 948.911.749 -298.019.637	5.196.206.482 4.344.723.778 4.586.034.637

(in migliaia di lire)



## ALLEGATI SPECIFICI



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140073/1			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
4. AFFARI ECONOMICI	RS	2.634.143.210	5.778.397.497	-582.191.015	5.196.206.482
	CP	2.921.135.342	3.357.787.029	986.936.749	4.344.723.778
	CS	3.634.329.626	4.705.091.243	-119.056.606	4.586.034.637
4.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO	RS	911.188.162	958.060.398	-344.609.571	613.450.827
	CP	428.871.502	798.849.994	-320.695.685	478.154.309
	CS	973.269.250	1.091.911.336	-442.505.459	649.405.877
4.1.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	RS	911.188.162	958.060.398	-344.609.571	613.450.827
	CP	428.871.502	798.849.994	-320.695.685	478.154.309
	CS	973.269.250	1.091.911.336	-442.505.459	649.405.877
4.1.1.1.5. SETTORE ASSICURATIVO	RS	131.960	19.011.732	-18.828.854	182.878
	CP	21.714.230	21.728.319	577.872	22.306.191
	CS	21.820.190	40.558.128	-18.249.537	22.308.591
4.1.1.1.7. SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	RS	910.127.912	931.686.620	-320.751.830	610.934.790
	CP	320.981.164	687.528.888	-321.674.400	365.854.488
	CS	864.431.946	958.216.701	-421.218.617	536.998.084
4.1.1.1.9. TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	RS	219.907	2.640.991	-2.160.252	480.739
	CP	22.624.442	25.612.206	-5.121.886	20.490.320
	CS	22.815.550	27.649.474	-7.150.914	20.498.560
4.1.1.1.9.1. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	708.382	4.721.053	-2.868.634	1.852.419
	CP	63.551.665	63.980.580	5.522.729	69.503.309
	CS	64.201.564	65.487.032	4.113.609	69.600.641
4.3. COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	151.021.396	258.189.686	-19.958.763	238.230.923
	CP	497.235.209	496.747.265	-30.912.335	465.834.930
	CS	548.116.993	516.086.482	44.318.624	560.405.106
4.3.2. PETROLIO E GAS NATURALI	RS	614.379	2.916.030	-1.241.289	1.674.741
	CP	11.678.110	12.491.369	-358.119	12.133.250
	CS	12.182.472	13.279.171	-1.029.519	12.249.652
4.3.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	RS	337.231	711.123	-142.178	568.945
	CP	2.012.553	2.201.495	-19.578	2.181.917
	CS	2.274.230	2.328.914	-49.899	2.279.015
4.3.2.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	RS	117.352	1.174.205	-330.631	843.574
	CP	5.819.057	6.465.981	-328.129	6.137.852
	CS	5.918.082	6.685.427	-542.265	6.143.162

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140/073/2		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999
4.3.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	RS 1.510 CP 9.357 CS 10.867	>> 9.357 9.357	>> >> >>	>> 9.357 9.357
4.3.2.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS 158.285 CP 3.837.142 CS 3.979.293	1.030.701 3.814.535 4.255.472	-768.480 -10.412 -437.355	262.221 3.804.123 3.818.117
4.3.3. COMBUSTIBILI NUCLEARI	RS 14.221 CP 460.653.172 CS 410.664.375	93.989 458.354.424 408.400.820	49.930.048 -7.681.083 42.273.871	50.024.037 450.673.341 450.674.691
4.3.3.1. VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE	RS 14.221 CP 460.653.172 CS 410.664.375	93.989 458.354.424 408.400.820	49.930.048 -7.681.083 42.273.871	50.024.037 450.673.341 450.674.691
4.3.5. ENERGIA ELETTRICA	RS 150.392.796 CP 24.903.926 CS 125.270.144	255.179.666 25.901.471 94.406.490	-68.647.522 -22.873.133 3.074.272	186.532.144 3.028.338 97.480.762
4.3.5.1. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA	RS 5.989 CP 603.089 CS 606.969	41.823 608.196 633.194	-25.790 29.756 5.406	16.033 637.952 638.600
4.3.5.2. INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	RS 150.337.634 CP 22.767.621 CS 123.085.250	254.810.867 23.767.781 92.110.327	-68.392.369 -22.930.306 3.174.539	186.418.498 837.475 95.284.866
4.3.5.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS 49.172 CP 1.533.215 CS 1.577.924	326.976 1.525.493 1.662.968	-229.364 27.417 -105.673	97.612 1.552.910 1.557.295
4.4. ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS 970.346.380 CP 805.563.404 CS 1.194.387.587	3.570.547.717 860.396.024 1.968.908.390	-290.962.461 1.250.436.846 416.821.686	3.279.585.256 2.110.832.870 2.385.730.076
4.4.1. ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	RS 197.886.498 CP 52.301.402 CS 160.560.074	348.695.706 61.289.511 169.960.273	-109.150.229 -31.721.609 1.267.113	239.545.477 29.567.902 171.227.386
4.4.1.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	RS 5.122 CP 209.703 CS 213.491	21.579 220.454 230.252	-12.990 687 -9.003	8.589 221.141 221.249

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		14/0073/3			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
4.4.1.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	RS	80.926	681.460	-336.105	345.355
	CP	7.035.300	7.529.224	-260.326	7.268.898
	CS	7.105.610	7.726.323	-451.017	7.275.306
4.4.1.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	RS	197.634.760	346.944.481	-108.058.742	238.885.739
	CP	41.498.853	50.018.838	-31.464.683	18.554.155
	CS	149.533.613	158.069.693	2.124.234	160.193.927
4.4.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	165.689	1.048.185	-742.393	305.792
	CP	3.557.545	3.520.994	2.713	3.523.707
	CS	3.707.359	3.934.002	-397.099	3.536.903
4.4.2. ATTIVITA' MANIFATTURIERE	RS	772.459.881	3.221.852.010	-181.812.232	3.040.039.778
	CP	753.262.001	799.106.512	1.282.158.455	2.081.264.967
	CS	1.033.827.512	1.798.948.117	415.554.572	2.214.502.689
4.4.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS	1.222.439	31.626.143	-610.899	31.015.244
	CP	4.057.402	4.070.719	27.502.303	31.573.022
	CS	4.611.042	21.025.359	10.557.903	31.583.262
4.4.2.2. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS	93.310	10.444.652	-6.774.725	3.669.927
	CP	25.491.376	35.769.913	-9.916.016	25.853.897
	CS	25.581.486	42.286.689	-16.426.672	25.860.017
4.4.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS	769.888.871	3.171.255.704	-170.382.912	3.000.872.792
	CP	698.709.694	733.632.924	1.262.718.446	1.996.351.370
	CS	977.463.549	1.707.351.637	422.157.752	2.129.509.389
4.4.2.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	1.255.260	8.525.509	-4.043.696	4.481.813
	CP	25.003.528	25.632.955	1.853.723	27.486.678
	CS	26.171.433	28.284.430	-734.410	27.550.020
4.8. RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	RS	601.587.270	991.599.694	73.339.780	1.064.939.474
	CP	1.189.465.225	1.201.793.745	88.107.922	1.289.901.667
	CS	918.555.794	1.128.185.033	-137.691.457	990.493.576
4.8.3. RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	3.172	14.990	-11.929	3.061
	CP	106.793	106.407	3.374	109.781
	CS	109.786	113.906	-3.975	109.931
4.8.3.51. RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	RS	3.172	14.990	-11.929	3.061
	CP	106.793	106.407	3.374	109.781
	CS	109.786	113.906	-3.975	109.931

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140/073/4			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1998	Previsioni assestate anno finanziario 1998 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	
4.8.4. RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS	601.584.098	991.584.703	73.351.710	1.064.936.413
	CP	1.189.358.432	1.201.887.337	88.104.548	1.289.791.885
	CS	918.446.008	1.128.071.126	-137.687.481	990.383.645
4.8.4.51. RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	RS	600.400.834	988.848.267	74.989.200	1.063.837.467
	CP	1.184.953.851	1.196.977.790	88.217.586	1.285.195.376
	CS	912.870.025	1.121.951.883	-136.174.801	985.777.082
4.8.4.53. RICERCA IN AMBITO MINERARIO	RS	1.022.892	1.735.076	-1.096.625	638.451
	CP	1.331.347	1.642.077	-224.672	1.417.405
	CS	2.354.221	2.737.499	-1.318.708	1.418.791
4.8.4.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	160.372	1.001.360	-540.866	460.494
	CP	3.073.233	3.067.468	111.635	3.179.103
	CS	3.221.761	3.381.742	-193.971	3.187.771
TOTALE GENERALE	RS	2.634.143.210	5.778.397.497	-582.191.015	5.196.206.482
	CP	2.921.135.342	3.357.787.029	986.936.749	4.344.723.778
	CS	3.634.329.626	4.705.091.243	-119.056.606	4.586.034.637

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
		Competenza anno finanziario 1999	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		4.344.723,77	2.786.088,50	1.457.432,92	4.243.521,42
CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		13.770,30	10.300,52	829,73	11.130,25
Spese correnti		13.200,30	10.300,52	829,73	11.130,25
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO		13.200,30	10.300,52	829,73	11.130,25
Spese in conto capitale		570,00			
INVESTIMENTI		570,00			
1.2.1.1 Informatica di servizio		570,00			
AFFARI GENERALI E PERSONALE		13.663,59	10.126,90	580,70	10.707,60
Spese correnti		13.073,59	10.126,90	580,70	10.707,60
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO		13.073,59	10.126,90	580,70	10.707,60
Spese in conto capitale		590,00			
INVESTIMENTI		590,00			
2.2.1.1 Informatica di servizio		590,00			
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		472.069,73	466.001,79	1.857,33	467.859,12
Spese correnti		21.904,73	16.001,79	1.857,33	17.859,12
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO		21.904,73	16.001,79	1.857,33	17.859,12

(in milioni di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

## ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

## QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

	Competenza anno finanziario 1999	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
Spese in conto capitale	450.165,00	450.000,00		450.000,00
INVESTIMENTI	450.165,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1.1.12 Informatica di servizio	165,00			
3.2.1.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente	450.000,00	450.000,00		450.000,00
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	28.237,52	6.152,16	19.169,44	25.321,60
Spese correnti	28.125,52	6.152,16	19.169,44	25.321,60
4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	9.295,52	6.152,16	339,44	6.491,60
INTERVENTI	18.830,00		18.830,00	18.830,00
4.1.2.2 Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private	18.830,00		18.830,00	18.830,00
Spese in conto capitale	112,00			
INVESTIMENTI	112,00			
4.2.1.4 Informatica di servizio	112,00			
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	1.018.817,58	959.223,26	51.861,09	1.011.084,35
Spese correnti	86.213,58	29.223,26	51.861,09	81.084,35
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	18.642,58	13.025,26	488,09	13.513,35
INTERVENTI	67.571,00	16.198,00	51.373,00	67.571,00

(in milioni di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

## ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOIATE

	Competenza anno finanziario 1999	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
5.1.2.2 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	50.473,00		50.473,00	50.473,00
5.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	5.024,00	5.024,00		5.024,00
5.1.2.5 Accordi ed organismi internazionali	12.074,00	11.174,00	900,00	12.074,00
Spese in conto capitale	932.604,00	930.000,00		930.000,00
INVESTIMENTI	932.604,00	930.000,00		930.000,00
5.2.1.3 Informatica di servizio	44,00			
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560,00			
5.2.1.5 Credito agevolato all'industria	930.000,00	930.000,00		930.000,00
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	2.772.271,35	1.315.661,64	1.382.172,44	2.697.834,08
Spese correnti	38.686,35	25.661,64	1.172,44	26.834,08
6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	38.686,35	25.661,64	1.172,44	26.834,08
Spese in conto capitale	2.733.585,00	1.290.000,00	1.381.000,00	2.671.000,00
INVESTIMENTI	2.733.585,00	1.290.000,00	1.381.000,00	2.671.000,00
6.2.1.2 Credito agevolato al commercio	280.000,00	280.000,00		280.000,00
6.2.1.3 Aree depresse	1.443.000,00		1.381.000,00	1.381.000,00
6.2.1.4 Informatica di servizio	585,00			

(in milioni di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

## ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE				In complesso
	Competenza anno finanziario 1999	Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre		
6.2.1.1.5 Risanamento siderurgia	80.000,00	80.000,00			80.000,00
6.2.1.1.6 Credito agevolato all'industria	27.000,00	27.000,00			27.000,00
6.2.1.1.7 Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale	30.000,00	30.000,00			30.000,00
6.2.1.1.8 Fondo per l'innovazione tecnologica	770.000,00	770.000,00			770.000,00
6.2.1.1.9 Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile	20.000,00	20.000,00			20.000,00
6.2.1.1.10 Riconversione e ristrutturazione industria bellica	65.000,00	65.000,00			65.000,00
6.2.1.1.14 Risorse del sottosuolo	18.000,00	18.000,00			18.000,00
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	25.893,68	18.622,22	962,17		19.584,39
Spese correnti	25.708,68	18.622,22	962,17		19.584,39
7.1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	25.180,68	18.094,22	962,17		19.056,39
INTERVENTI	528,00	528,00			528,00
7.1.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	528,00	528,00			528,00
Spese in conto capitale	185,00				
INVESTIMENTI	185,00				
7.2.1.1.1 Informatica di servizio	185,00				

(in milioni di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/1  
ALLEGATO N. 3

## NOMENCLATORE DEGLI ATTI

**1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE  
ALL'OPERA DEL MINISTRO**

- 1001 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924  
DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946  
LEGGE n.324 del 27/05/1959  
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.759 del 01/01/1965  
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972  
DECRETO LEGGE n.264 del 08/07/1974  
LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986  
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990  
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
- 1002 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
- 1003 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924  
REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935  
DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945  
DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946  
LEGGE n.324 del 27/05/1959  
LEGGE n.60 del 14/02/1963  
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972  
LEGGE n.312 del 11/07/1980  
LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986  
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990
- 1004 LEGGE n.734 del 15/11/1973  
LEGGE n.385 del 22/07/1978
- 1005 LEGGE n.836 del 18/12/1973
- 1006 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
- 1014 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.759 del 01/01/1965  
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 1018 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 1019 LEGGE n.836 del 18/12/1973
- 1020 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
- 1022 REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935  
LEGGE n.60 del 14/02/1963  
LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986
- 1030 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995  
CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 1031 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995  
CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 1032 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
- 1034 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
- 1081 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1082 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924
- 1083 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1084 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1092 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945  
LEGGE n.496 del 18/11/1995

- 1093 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
- 1095 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
- 1096 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1098 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1099 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
- 1107 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1110 LEGGE FINANZIARIA n.67 del 11/03/1988
- 1181 LEGGE n.249 del 01/01/1968
- 1182 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
- 1534 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 8506 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

**2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE**

- 1017 LEGGE n.385 del 22/07/1978
- 1024 LEGGE n.613 del 18/11/1975  
LEGGE n.113 del 29/03/1985  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 1033 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
- 1072 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973
- 1074 LEGGE n.557 del 25/07/1971
- 1085 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1086 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1097 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1100 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1101 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924
- 1102 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1103 LEGGE n.790 del 27/12/1975
- 1104 LEGGE n.67 del 25/02/1987
- 1106 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972
- 1233 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934
- 1241 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
- 1242 LEGGE n.724 del 23/12/1994
- 6221 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 6234 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983  
LEGGE n.335 del 08/08/1995
- 6241 LEGGE n.836 del 18/12/1973
- 6245 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/2  
ALLEGATO N. 3

## NOMENCLATORE DEGLI ATTI

6258	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	2505	LEGGE n.836 del 18/12/1973
6265	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	2506	LEGGE n.836 del 18/12/1973
6272	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	2507	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6556	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2621	REGIO DECRETO n.1303 del 20/07/1934
6595	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.496 del 18/11/1995	2622	REGIO DECRETO n.1443 del 29/07/1927
6600	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	3505	LEGGE n.836 del 18/12/1973
6614	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	6222	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6621	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6228	LEGGE n.385 del 22/07/1978
6634	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6235	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6641	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926	6259	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6648	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6266	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6912	LEGGE n.249 del 01/01/1968	6273	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
6919	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	6557	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7032	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6596	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
<b>3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b>			
1035	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	6601	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1087	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6615	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1088	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6622	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1535	LEGGE n.10 del 09/01/1991	6628	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1536	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6635	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1538	LEGGE n.1860 del 01/01/1962	6642	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
1539	LEGGE n.10 del 09/01/1991	6649	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1540	DECRETO LEGISLATIVO n.625 del 25/11/1996	6913	LEGGE n.249 del 01/01/1968
1541	LEGGE n.417 del 04/08/1975	6920	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1542	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6990	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1543	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7056	LEGGE n.282 del 25/08/1991
1544	REGIO DECRETO LEGGE n.1285 del 01/01/1929	7057	LEGGE FINANZIARIA n.415 del 31/12/1991
1545	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	8501	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1546	LEGGE n.6 del 01/01/1957	<b>4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI</b>	
1547	REGIO DECRETO n.1443 del 29/07/1927	1036	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
1548	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1089	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2503	LEGGE n.836 del 18/12/1973	1090	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2504	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948	1194	LEGGE COSTITUZIONALE n.1 del 31/01/1963

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/3  
ALLEGATO N. 3

## NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1243	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1186	LEGGE n.549 del 28/12/1995
1552	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1187	LEGGE n.317 del 21/06/1986
1553	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.449 del 13/02/1959	1188	LEGGE n.1548 del 01/01/1962
1554	LEGGE n.48 del 07/02/1979	1189	LEGGE n.424 del 01/01/1976
1555	LEGGE n.792 del 28/11/1984	1190	LEGGE n.722 del 01/01/1974
1556	LEGGE n.166 del 17/02/1992	1550	LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.496 del 18/11/1995
2508	LEGGE n.836 del 18/12/1973	1559	LEGGE n.188 del 09/07/1990
2509	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948	1560	LEGGE n.317 del 05/10/1991
5853	LEGGE n.576 del 12/08/1982	1561	LEGGE n.186 del 01/01/1960
6223	LEGGE n.75 del 20/03/1980 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1562	LEGGE n.317 del 21/06/1986
6229	LEGGE n.385 del 22/07/1978	1563	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6236	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1564	REGIO DECRETO n.1127 del 01/01/1939
6260	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1565	LEGGE n.417 del 05/06/1967 LEGGE n.70 del 21/02/1989
6267	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1566	REGIO DECRETO n.1127 del 01/01/1939
6274	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	1567	LEGGE n.70 del 21/02/1989
6558	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1568	LEGGE n.93 del 04/04/1997
6597	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2511	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT. L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 LEGGE n.60 del 14/02/1963 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.759 del 01/01/1965 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1032 del 29/12/1973 LEGGE n.75 del 20/03/1980 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.141 del 17/04/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.171 del 12/02/1991 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6602	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2512	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.317 del 21/06/1986
6616	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2623	LEGGE n.260 del 26/05/1978
6623	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3008	LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.317 del 21/06/1986
6629	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6224	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6636	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6230	LEGGE n.385 del 22/07/1978
6643	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926	6237	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6650	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6261	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6914	LEGGE n.249 del 01/01/1968	6268	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6921	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957		
8502	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945		
<b>5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'</b>			
1037	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993		
1111	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945		
1112	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945		
1185	LEGGE n.287 del 10/10/1990		

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/4  
ALLEGATO N. 3

## NOMENCLATORE DEGLI ATTI

6275	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	6238	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6559	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6262	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6603	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	6269	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6617	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.257 del 06/06/1986	6276	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
6624	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6560	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6630	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6599	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6637	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6604	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
6644	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926	6618	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
6651	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6625	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6915	LEGGE n.249 del 01/01/1968	6631	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6922	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	6638	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
6992	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6645	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
7033	LEGGE n.283 del 01/01/1963	6652	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7061	LEGGE n.488 del 19/12/1992	6916	LEGGE n.249 del 01/01/1968
7096	LEGGE FINANZIARIA n.405 del 29/12/1990 DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993 CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993 DECRETO LEGGE n.547 del 23/09/1994 CV.C.M. IN LEGGE N.644 del 22/11/1994 DECRETO LEGGE n.321 del 17/06/1996 CV.C.M. IN LEGGE N.421 del 08/08/1996 LEGGE n.266 del 07/08/1997	6923	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
8503	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6988	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
<b>6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>		7062	DECRETO LEGGE n.396 del 20/06/1994 CV.C.M. IN LEGGE N.481 del 03/08/1994
1023	LEGGE n.557 del 25/07/1971	7063	LEGGE n.181 del 15/05/1989 DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993 CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993 LEGGE FINANZIARIA n.538 del 24/12/1993
1038	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	7064	LEGGE n.235 del 02/08/1990
1113	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7065	DECRETO LEGGE n.393 del 26/07/1996 CV.C.M. IN LEGGE N.496 del 25/09/1996
1114	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7067	LEGGE n.710 del 28/11/1985
1234	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	7068	LEGGE FINANZIARIA n.130 del 26/04/1983
1569	LEGGE n.355 del 01/01/1961 LEGGE n.246 del 15/06/1984	7069	LEGGE FINANZIARIA n.910 del 22/12/1986
1570	LEGGE n.130 del 26/04/1983	7070	LEGGE n.46 del 17/02/1982
1571	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7071	LEGGE n.317 del 05/10/1991 DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993 CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993 LEGGE FINANZIARIA n.538 del 24/12/1993 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995 LEGGE n.266 del 07/08/1997
2513	LEGGE n.308 del 29/05/1982	7072	LEGGE n.266 del 07/08/1997
2514	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948	7073	LEGGE n.488 del 19/12/1992
3011	LEGGE n.836 del 18/12/1973	7074	LEGGE n.488 del 19/12/1992
6225	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995	7076	LEGGE n.266 del 07/08/1997
6231	LEGGE n.385 del 22/07/1978		



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/068/5  
ALLEGATO N. 3

## NOMENCLATORE DEGLI ATTI

7077	DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993 CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993 LEGGE n.266 del 07/08/1997	1576	REGIO DECRETO n.1058 del 01/01/1929 LEGGE n.257 del 06/06/1986
7084	LEGGE n.10 del 09/01/1991	1577	LEGGE n.355 del 01/01/1961
7087	LEGGE n.221 del 30/07/1990	2515	LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.257 del 06/06/1986
7088	LEGGE n.221 del 30/07/1990 LEGGE FINANZIARIA n.415 del 31/12/1991 LEGGE n.204 del 23/06/1993 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	2516	LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.257 del 06/06/1986
7089	LEGGE n.752 del 06/10/1982 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986	2518	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
7090	LEGGE n.221 del 30/07/1990	2624	LEGGE n.600 del 17/07/1954
7091	LEGGE FINANZIARIA n.887 del 22/12/1984 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 LEGGE FINANZIARIA n.910 del 22/12/1986 LEGGE FINANZIARIA n.67 del 11/03/1988 LEGGE n.266 del 07/08/1997	3009	LEGGE n.836 del 18/12/1973
7093	LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 LEGGE n.174 del 05/07/1990	6226	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
7094	LEGGE FINANZIARIA n.67 del 11/03/1988 LEGGE FINANZIARIA n.405 del 29/12/1990 LEGGE FINANZIARIA n.415 del 31/12/1991 DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993 CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993	6232	LEGGE n.385 del 22/07/1978
7095	LEGGE n.488 del 19/12/1992	6239	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
7097	LEGGE n.449 del 27/12/1997	6263	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
7098	LEGGE n.140 del 28/05/1997	6270	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
7603	LEGGE n.488 del 19/12/1992	6277	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
7604	LEGGE n.104 del 07/04/1995	6561	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
8050	LEGGE n.266 del 07/08/1997	6605	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
8504	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6619	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.257 del 06/06/1986
<b>7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>		6626	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1039	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993	6632	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1115	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6639	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1116	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	6646	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
1192	REGIO DECRETO LEGGE n.2495 del 01/01/1923	6653	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1193	LEGGE n.387 del 01/01/1958	6917	LEGGE n.249 del 01/01/1968
1551	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.496 del 18/11/1995	6924	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1572	LEGGE n.734 del 15/11/1973	6989	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1573	LEGGE n.706 del 24/12/1975	8505	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1574	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.257 del 06/06/1986		
1575	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.257 del 06/06/1986		

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/066/1

ALLEGATO N. 4 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1999	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	<b>5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'</b>	RS	2.910.681	2.910.681
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2 - Spese in conto capitale	RS	2.910.681	2.910.681
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2.1 - INVESTIMENTI	RS	2.910.681	2.910.681
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2.1.4 Ricerca scientifica	RS	2.910.681	2.910.681
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
7033	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	RS	2.910.681	2.910.681
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/L

ALLEGATO N.5		
RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.01.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.01.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.02.00.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1014 2511 6221 6222 6223 6224 6225 6226
02.02.01.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	
02.02.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1005 1019 2503 2505 2508 2513 2516 3008 3009 3011 3505 6241
02.02.03.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2506 2515
02.02.04.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1017 6228 6229 6230 6231 6232
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1004
02.02.08.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1003
02.02.09.	ASSEGNI AGLI ADETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1024 2507
02.02.10.	ALTRE INDENNITA'	
02.02.11.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1020 2504 2509 2512 2514 2518 6245
02.02.12.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1018 6234 6235 6236 6237 6238 6239
02.02.13.	INCENTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	1030 1031 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 6258 6259 6260 6261 6262 6263 6265 6266 6267 6268 6269 6270
02.02.15.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1022 1023
03.00.00.	ONERI CONNESSI ALLA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE	1032 6272 6273 6274 6275 6276 6277
03.03.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/2

ALLEGATO N.5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
03.04.00.	ALTRI TRATTAMENTI	1074
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1100 1546 1563 6556 6557 6558 6559 6560 6561
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1084 1086 1088 1090 1112 1114 1116 1562 1564 1576
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1099 6641 6642 6643 6644 6645 6646
04.01.09.	ALTRE	1545 1561
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1097 1571 6628 6629 6630 6631 6632
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1098 1575 6634 6635 6636 6637 6638 6639
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1096 1547 1577 6621 6622 6623 6624 6625 6626
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1092 1110 1539 1541 1550 1551 1554 1555 1556 1559 1560 1565 1566 1569 1570 6595 6596 6597 6599
04.03.03.	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	1573
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1534 1536 1544
04.03.09.	ALTRE	1083 1085 1087 1089 1093 1111 1113 1115 1535 1540 1553 6600 6601 6602 6603 6604 6605
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1107 6648 6649 6650 6651 6652 6653
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082
04.09.02.	SPESE CASUALI	1101
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1106 1538 1542 1543 1572

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/3273

ALLEGATO N. 5

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1102
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1095 1552 6614 6615 6616 6617 6618 6619
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1103
04.09.09.	ALTRE	1548 1567 1568 1574
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1104
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1181 6912 6913 6914 6915 6916 6917
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1182 6919 6920 6921 6922 6923 6924
05.04.00.	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO	
05.04.09.	ALTRI	2575
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1185 5853
05.07.02.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	1194
05.07.09.	ALTRI	1186 1187
05.08.00.	ALL' ESTERO	
05.08.02.	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	1188 1189 1190
05.08.09.	ALTRI	1192 1193
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
07.01.00.	RESTITUZIONI E RIMBORSI	
07.01.09.	ALTRE	1233 1234 2621 2622 2623 2624
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1241 1243 6988 6989 6990 6992

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.5
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
09.05.00.	ONERI RISARCITORI PER SPESE DI PERSONALE	1242
11.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	7032 8501 8502 8503 8504 8505 8506
11.05.00.	RICERCA SCIENTIFICA	7033
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	7088 7091
12.02.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7045 7059 7062 7063 7068 7069 7071 7072 7074 7076 7077 7078 7084 7085 7086 7096 7550
12.02.02.	ALTRI	7057 7061 7064 7065 7066 7067 7079 7080 7087 7089 7090 7092 7093 7094 7095 8050
12.04.00.	ALLE REGIONI	
12.04.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7073
12.04.02.	ALTRI	7060
12.06.00.	ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
12.06.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7056 7070 7082 7097 7098
14.00.00.	CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	
14.02.00.	ALLE ALTRE IMPRESE	7603 7604

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/1

ALLEGATO N. 6

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

		FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4	AFFARI ECONOMICI				
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO				
4.1.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI				
4.1.1.5	SETTORE ASSICURATIVO	1036(45%) 1556 6229(30%)	1089(50%) 2508(40%) 6236(40%)	1553 2509(60%) 6260(40%)	1554 5853 6267(40%)
4.1.1.7	SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	1023(7%) 1194 6223(50%) 6231(7%) 6236(50%) 6261(2%) 6597 7091 7550(20%)	1036(55%) 1552 6224(2%) 6236(50%) 6262(7%) 6623(50%) 7092 8050	1038(7%) 2508(60%) 6225(7%) 6237(2%) 6267(50%) 6923(7%) 7093	1111(2%) 2509(40%) 6229(20%) 6238(7%) 6260(50%) 6269(7%) 7058 7095
4.1.1.9	TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	1039 1562 1577 2624 6226 6261(2%) 6653(80%)	1111(2%) 1572 2512(20%) 3008(30%) 6230(2%) 6263 8505(90%)	1192 1573 2515 3009 6232 6268(2%)	1193 1574 2516(90%) 5108 6224(2%) 6239 6561(50%)

\* Il valore tra parentesi indica la percentuale di stanziamento di partecipazione del capitolo alla funzione obiettivo

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/2

ALLEGATO N.6

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

NUMERO DEI CAPITOLI

FUNZIONI OBIETTIVO

4.1.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	NUMERO DEI CAPITOLI									
		1001(35%)	1002(35%)	1003(35%)	1004(35%)	1005(35%)	1006(35%)	1014(35%)	1017(35%)	1018(35%)	1019(35%)
		1020(35%)	1022(35%)	1023(1%)	1024(35%)	1027(35%)	1030(35%)	1031(35%)	1032(35%)	1033(35%)	1034(35%)
		1038(1%)	1040(35%)	1072(35%)	1074(35%)	1081(35%)	1082(35%)	1083(35%)	1084(35%)	1086(35%)	1088(35%)
		1089(10%)	1090	1092(35%)	1093(35%)	1095(35%)	1096(35%)	1097(35%)	1098(35%)	1099(35%)	1100(35%)
		1101(35%)	1102(35%)	1103(35%)	1104(35%)	1106(35%)	1107(35%)	1110(35%)	1111(1%)	1112(5%)	1113(8%)
		1114(8%)	1115	1116	1181(35%)	1182(35%)	1185	1233(35%)	1241(35%)	1242(35%)	1243
		1534(35%)	1576	2516(10%)	6221(35%)	6223(10%)	6224(1%)	6225(1%)	6229(50%)	6230(1%)	6231(1%)
		6234(35%)	6236(10%)	6237(1%)	6238(1%)	6241(35%)	6245(35%)	6258(35%)	6260(10%)	6261(1%)	6262(1%)
		6265(35%)	6267(10%)	6268(1%)	6269(1%)	6272(35%)	6274	6275(5%)	6276(8%)	6277	6556(35%)
		6558	6559(5%)	6560(8%)	6561(50%)	6595(35%)	6600(35%)	6602	6603(5%)	6604(8%)	6605
		6614(35%)	6616	6617(5%)	6618(8%)	6619	6621(35%)	6622(10%)	6623(10%)	6624(5%)	6625(8%)
		6629	6630(5%)	6631(8%)	6632	6633(35%)	6636	6637(5%)	6638(8%)	6639	6634(35%)
		6643	6644(5%)	6645(8%)	6646	6648(35%)	6650	6651(5%)	6652(8%)	6653(20%)	6648(35%)
		6914	6915(5%)	6916(8%)	6917	6919(35%)	6921	6922(5%)	6923(1%)	6924	6919(35%)
		6992(5%)	7032(35%)	8502	8503(5%)	8504(8%)	8505(10%)	8506(35%)			
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA	1035(13,50%)	1087(7,40%)	1535(80%)	1536	1538(20%)	1539(80%)	2504(40%)	2506(10%)	2507(10%)	1538(20%)
4.3.2	PETROLIO E GAS NATURALI	6228(6,10%)	6235(6,10%)	6259(6,10%)	6266(6,10%)	6596(33,40%)	6622(10%)	6635(7,40%)			
4.3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	1035(30,60%)	1087(29,70%)	1538(20%)	1540	1541	1542(33,40%)	1546	1547	2503(25%)	1541
4.3.2.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	2506(10%)	2507(10%)	2621	3505	6222(29,70%)	6228(29,50%)	6235(29,50%)	6259(29,50%)	6266(29,50%)	2505(50%)
4.3.2.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	6628(20%)	6635(29,70%)	6642(20%)	2506(10%)	2507(10%)	6622(10%)				6622(10%)

\* Il valore tra parentesi indica la percentuale di stanziamento di partecipazione del capitolo alla funzione obiettivo





## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/4

ALLEGATO N.6

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI			
4.3.5.2	INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	1023(1%) 1538(20%) 2513 6235(0,60%) 6269(1%) 7080	1035(7,40%) 1539(20%) 6222(1,80%) 6238(1%) 6622(10%) 7082	1038(1%) 2503(10%) 6225(1%) 6259(0,60%) 6635(1,80%) 7084	1087(1,80%) 2506(10%) 6228(0,60%) 6231(1%) 6266(0,60%) 7079 7086
4.3.5.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(2,30%) 1006(2,30%) 1020(2,30%) 1031(2,30%) 1072(2,30%) 1084(2,30%) 1092(2,30%) 1098(2,30%) 1103(2,30%) 1113(1%) 1241(2,30%) 6228(5,20%) 6258(2,30%) 6273(9,20%) 6600(2,30%) 6618(1%) 6635(4,20%) 6649(9,20%) 6919(2,30%) 8504(1%)	1002(2,30%) 1014(2,30%) 1022(2,30%) 1032(2,30%) 1074(2,30%) 1085(2,30%) 1093(2,30%) 1099(2,30%) 1104(2,30%) 1114(1%) 1242(2,30%) 6234(2,30%) 6259(5,20%) 6276(1%) 6601(9,20%) 6621(2,30%) 6638(1%) 6652(1%) 6920(9,20%) 8506(2,30%)	1003(2,30%) 1017(2,30%) 1024(2,30%) 1033(2,30%) 1081(2,30%) 1086(2,30%) 1095(2,30%) 1100(2,30%) 1106(2,30%) 1181(2,30%) 1534(2,30%) 6235(5,20%) 6265(2,30%) 6556(2,30%) 6604(1%) 6625(1%) 6641(2,30%) 6912(2,30%) 6990(10%)	1004(2,30%) 1018(2,30%) 1027(2,30%) 1034(2,30%) 1082(2,30%) 1087(4,20%) 1096(2,30%) 1101(2,30%) 1107(2,30%) 1182(2,30%) 1233(4,20%) 6241(2,30%) 6245(2,30%) 6272(2,30%) 6560(1%) 6614(2,30%) 6634(1%) 6645(1%) 6913(9,20%) 7032(2,30%)
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE				
4.4.1	ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI				
4.4.1.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	1035(6,20%) 6222(1,10%) 6596(33,30%)	1087(1,10%) 6228(0,60%) 6622(10%)	2504(40%) 6235(0,60%) 6635(1,10%)	2507(10%) 6266(0,60%)
4.4.1.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	1035(20%) 1549 2507(10%) 6259(35,60%) 6642(70%)	1087(33,40%) 2503(50%) 2622(70%) 6266(35,60%)	1542(33,30%) 2504(20%) 6222(33,40%) 6622(10%)	1545 2506(10%) 6235(35,60%) 6635(33,40%)
4.4.1.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	1023(2%) 6231(2%) 7087	1038(2%) 6238(2%) 7088	1569 6262(2%) 7089	3011(5%) 6269(2%) 7090 7550(10%)

\* Il valore tra parentesi indica la percentuale di stanziamento di partecipazione del capitolo alla funzione obiettivo

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/5

ALLEGATO N. 6

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI				
4.4.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(8,30%) 1005(8,30%) 1020(8,30%) 1030(8,30%) 1035(2,50%) 1081(8,30%) 1086(8,30%) 1095(8,30%) 1100(8,30%) 1106(8,30%) 1181(8,30%) 1534(8,30%) 6231(1%) 6245(8,30%) 6266(2,50%) 6556(8,30%) 6604(2%) 6625(2%) 6641(8,30%) 6912(8,30%) 6923(1%) 8506(8,30%)	1002(8,30%) 1014(8,30%) 1022(8,30%) 1031(8,30%) 1038(1%) 1082(8,30%) 1087(2,50%) 1096(8,30%) 1101(8,30%) 1107(8,30%) 1182(8,30%) 6234(8,30%) 6258(8,30%) 6269(1%) 6560(2%) 6614(8,30%) 6631(2%) 6645(2%) 6913(37,70%) 6990(30%)	1003(8,30%) 1017(8,30%) 1023(1%) 1032(8,30%) 1040(8,30%) 1083(8,30%) 1088(37,70%) 1097(8,30%) 1102(8,30%) 1110(8,30%) 1233(8,30%) 6222(2,50%) 6235(2,50%) 6259(2,50%) 6272(8,30%) 6595(8,30%) 6615(37,70%) 6634(8,30%) 6648(8,30%) 6916(2%) 7032(8,30%)	1004(8,30%) 1018(8,30%) 1024(8,30%) 1033(8,30%) 1072(8,30%) 1084(8,30%) 1092(8,30%) 1098(8,30%) 1103(8,30%) 1113(2%) 1241(8,30%) 6225(1%) 6238(1%) 6262(1%) 6273(37,70%) 6601(37,70%) 6618(2%) 6635(2,50%) 6649(37,70%) 6919(8,30%) 8501(37,70%)	1005(8,30%) 1019(8,30%) 1027(8,30%) 1034(8,30%) 1074(8,30%) 1085(8,30%) 1093(8,30%) 1099(8,30%) 1104(8,30%) 1114(2%) 1242(8,30%) 6228(2,50%) 6241(8,30%) 6255(8,30%) 6276(2%) 6601(37,70%) 6621(8,30%) 6638(2%) 6652(2%) 6920(37,70%) 8504(2%)
4.4.2	ATTIVITA' MANIFATTURIERE					
4.4.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	1037 1190(50%) 1564(10%) 6225(2%) 6261(25%) 7603(2%)	1038(2%) 1550(60%) 2512(30%) 6230(25%) 6262(2%) 7604(2%)	1111(25%) 1559 2514(2%) 6231(2%) 6268(25%)	1188 1560 3008(20%) 6237(25%) 6269(2%)	
4.4.2.2	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	1186 1561 1567 2623 6261(51%)	1187 1563(80%) 1568 3008(30%) 6268(51%)	1189(50%) 1564(90%) 2511 6224(51%) 7034	1190(50%) 1565 2512(15%) 6230(51%) 7034	
4.4.2.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	1038(67%) 6224(6%) 6238(67%) 6261(6%) 6923(67%) 7062 7067 7074 7550(70%)	1038(67%) 6225(67%) 6261(6%) 6988(95%) 7063 7068 7071 7076 7603(98%)	1111(6%) 6230(6%) 6262(67%) 7045 7064 7072 7077 7604(98%)	3011(95%) 6237(6%) 6269(67%) 7061 7066 7073 7078	

\* Il valore tra parentesi indica la percentuale di stanziamento di partecipazione del capitolo alla funzione obiettivo

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/6

ALLEGATO N.6

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI
4.4.2.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(39,60%) 1002(39,60%) 1003(39,60%) 1004(39,60%) 1005(39,60%) 1006(39,60%) 1014(39,60%) 1017(39,60%) 1018(39,60%) 1019(39,60%) 1020(39,60%) 1022(39,60%) 1023(10%) 1024(39,60%) 1027(39,60%) 1030(39,60%) 1031(39,60%) 1032(39,60%) 1033(39,60%) 1034(39,60%) 1038(10%) 1040(39,60%) 1072(39,60%) 1074(39,60%) 1081(39,60%) 1082(39,60%) 1083(39,60%) 1084(39,60%) 1085(39,60%) 1086(39,60%) 1092(39,60%) 1093(39,60%) 1095(39,60%) 1096(39,60%) 1097(39,60%) 1098(39,60%) 1099(39,60%) 1100(39,60%) 1101(39,60%) 1102(39,60%) 1103(39,60%) 1104(39,60%) 1106(39,60%) 1107(39,60%) 1110(39,60%) 1111(8%) 1112(90%) 1113(80%) 1114(80%) 1181(39,60%) 1182(39,60%) 1233(39,60%) 1241(39,60%) 1242(39,60%) 1534(39,60%) 1571 6221(39,60%) 6224(8%) 6225(10%) 6230(8%) 6231(10%) 6234(39,60%) 6237(8%) 6238(10%) 6241(39,60%) 6245(39,60%) 6258(39,60%) 6261(8%) 6262(10%) 6265(39,60%) 6268(8%) 6269(10%) 6272(39,60%) 6275(90%) 6276(80%) 6556(39,60%) 6559(90%) 6560(80%) 6595(39,60%) 6599(90%) 6600(39,60%) 6603(90%) 6604(80%) 6614(39,60%) 6617(90%) 6618(80%) 6621(39,60%) 6624(90%) 6625(80%) 6630(90%) 6631(80%) 6634(39,60%) 6637(90%) 6638(80%) 6641(39,60%) 6644(90%) 6645(80%) 6648(39,60%) 6651(90%) 6652(80%) 6912(39,60%) 6915(90%) 6916(80%) 6919(39,60%) 6922(90%) 6923(10%) 6992(90%) 7032(39,60%) 8503(90%) 8504(80%) 8506(39,60%)
4.8	RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	
4.8.3	RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA	
4.8.3.51	RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	1001(0,10%) 1002(0,10%) 1003(0,10%) 1004(0,10%) 1005(0,10%) 1006(0,10%) 1014(0,10%) 1017(0,10%) 1018(0,10%) 1019(0,10%) 1020(0,10%) 1022(0,10%) 1024(0,10%) 1027(0,10%) 1030(0,10%) 1031(0,10%) 1032(0,10%) 1033(0,10%) 1034(0,10%) 1035(2,40%) 1040(0,10%) 1072(0,10%) 1074(0,10%) 1081(0,10%) 1082(0,10%) 1083(0,10%) 1084(0,10%) 1085(0,10%) 1086(0,10%) 1087(0,40%) 1088(0,40%) 1092(0,10%) 1093(0,10%) 1095(0,10%) 1096(0,10%) 1097(0,10%) 1098(0,10%) 1099(0,10%) 1100(0,10%) 1101(0,10%) 1102(0,10%) 1103(0,10%) 1104(0,10%) 1106(0,10%) 1107(0,10%) 1110(0,10%) 1181(0,10%) 1182(0,10%) 1233(0,10%) 1241(0,10%) 1242(0,10%) 1534(0,10%) 2506(10%) 6222(0,40%) 6258(0,10%) 6234(0,10%) 6241(0,10%) 6245(0,10%) 6595(0,10%) 6600(0,10%) 6272(0,10%) 6273(0,40%) 6556(0,10%) 6615(0,10%) 6622(10%) 6601(0,40%) 6614(0,10%) 6635(0,40%) 6641(0,10%) 6649(0,40%) 6634(0,10%) 6635(0,40%) 6641(0,10%) 6648(0,10%) 6649(0,40%) 6912(0,10%) 6913(0,40%) 6919(0,10%) 6920(0,40%) 6990(10%) 7032(0,10%) 8501(0,40%) 8506(0,10%)

\* Il valore tra parentesi indica la percentuale di stanziamento di partecipazione del capitolo alla funzione obiettivo

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/034/7

ALLEGATO N.6

## RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.8.4	RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	1023(8%) 2507(10%) 6230(4%) 6262(8%) 7059	1038(8%) 2512(10%) 6231(8%) 6268(4%) 7069
4.8.4.51	RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	1035(5%) 2506(10%) 6235(7,70%) 7057	1086(5,50%) 3008(20%) 6237(4%) 6269(8%) 7070
4.8.4.53	RICERCA IN AMBITO MINERARIO	1035(5%) 2506(10%) 6235(7,70%) 7057	1086(5,50%) 3008(20%) 6237(4%) 6269(8%) 7070
4.8.4.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(5,50%) 1006(5,50%) 1020(5,50%) 1030(5,50%) 1038(1%) 1082(5,50%) 1092(5,50%) 1098(5,50%) 1103(5,50%) 1111(1%) 1182(5,50%) 6221(5,50%) 6234(5,50%) 6258(5,50%) 6269(1%) 6556(5,50%) 6600(5,50%) 6615(7,10%) 6625(9%) 6649(7,10%) 6915(5%) 6923(1%) 8503(5%)	1004(5,50%) 1017(5,50%) 1023(1%) 1032(5,50%) 1072(5,50%) 1084(5,50%) 1095(5,50%) 1100(5,50%) 1106(5,50%) 1113(9%) 1241(5,50%) 6225(1%) 6238(1%) 6262(1%) 6273(7,10%) 6560(9%) 6603(5%) 6618(9%) 6631(9%) 6641(5,50%) 6652(9%) 6919(5,50%) 6990(10%) 8504(9%)
		1570 6225(8%) 6261(4%) 7033 7098	1111(4%) 6224(4%) 6238(8%) 6923(8%) 7096
		1548 6228(7,70%) 6635(7,10%)	1543 6222(7,10%) 6622(10%)
		1005(5,50%) 1019(5,50%) 1027(5,50%) 1034(5,50%) 1081(5,50%) 1088(7,10%) 1097(5,50%) 1102(5,50%) 1110(5,50%) 1181(5,50%) 1534(5,50%) 6231(1%) 6245(5,50%) 6268(1%) 6276(9%) 6599(10%) 6614(5,50%) 6624(5%) 6637(5%) 6648(5,50%) 6913(7,10%) 6922(5%) 8501(7,10%)	1004(5,50%) 1018(5,50%) 1024(5,50%) 1033(5,50%) 1074(5,50%) 1085(5,50%) 1096(5,50%) 1101(5,50%) 1107(5,50%) 1114(9%) 1242(5,50%) 6230(1%) 6241(5,50%) 6265(5,50%) 6275(5%) 6595(5,50%) 6604(9%) 6621(5,50%) 6634(5,50%) 6645(9%) 6912(5,50%) 6920(7,10%) 7032(5,50%)

\* Il valore tra parentesi indica la percentuale di stanziamento del capitolo alla funzione obiettivo

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE			140/072/1	
		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		570.000	<<	570.000	<<	<<
1.2 - Spese in conto capitale		570.000	<<	570.000	<<	<<
1.2.1 - INVESTIMENTI		570.000	<<	570.000	<<	<<
1.2.1.1 Informatica di servizio		570.000	<<	570.000	<<	<<
1.2.1.1.1	LAZIO		<<	570.000		
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE		590.000	<<	590.000	<<	<<
2.2 - Spese in conto capitale		590.000	<<	590.000	<<	<<
2.2.1 - INVESTIMENTI		590.000	<<	590.000	<<	<<
2.2.1.1 Informatica di servizio		590.000	<<	590.000	<<	<<
2.2.1.1.1	LAZIO		<<	590.000		
3 - ENERGIA E RISORSE MINIERARIE		450.165.000	<<	<<	450.165.000	<<
3.2 - Spese in conto capitale		450.165.000	<<	<<	450.165.000	<<
3.2.1 - INVESTIMENTI		450.165.000	<<	<<	450.165.000	<<

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
1400722	ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE						
3.2.1.12	Informatica di servizio	165.000	<<	<<	165.000	<<	<<
3.2.1.13	Ente Nazionale Energia e Ambiente	450.000.000	<<	<<	450.000.000	<<	<<
	4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	112.000	<<	<<	112.000	<<	<<
	4.2 - Spese in conto capitale	112.000	<<	<<	112.000	<<	<<
	4.2.1 - INVESTIMENTI	112.000	<<	<<	112.000	<<	<<
4.2.1.4	Informatica di servizio	112.000	<<	<<	112.000	<<	<<
	LAZIO		<<	<<	112.000	<<	<<
	5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	932.604.000	231.154.591	231.154.591	616.104.000	85.345.409	<<
	5.2 - Spese in conto capitale	932.604.000	231.154.591	231.154.591	616.104.000	85.345.409	<<
	5.2.1 - INVESTIMENTI	932.604.000	231.154.591	231.154.591	616.104.000	85.345.409	<<
5.2.1.3	Informatica di servizio	44.000	<<	<<	44.000	<<	<<

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0723

ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
LAZIO		<<	44.000		
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560.000	<<	2.560.000	<<	<<
CALABRIA		<<	175.848		
CAMPANIA		<<	247.296		
EMILIA ROMAGNA		<<	397.312		
LOMBARDIA		<<	1.439.232		
VENETO		<<	300.312		
5.2.1.5 Credito agevolato all'industria	930.000.000	231.154.591	613.500.000	85.345.409	<<
CAMPANIA		76.373.477	202.700.400		
LAZIO		13.591.889	36.073.800		
LIGURIA		13.245.159	35.153.550		
LOMBARDIA		84.533.234	224.356.950		

(in migliaia di lire)



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140072/4		
		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
	PIEMONTE		38.880.203	103.190.700		
	PUGLIA		785.925	2.085.900		
	TOSCANA		3.744.704	9.938.700		
	<b>6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>	2.733.585.000	1.616.571.884	18.585.000	796.428.116	302.000.000
	6.2 - Spese in conto capitale	2.733.585.000	1.616.571.884	18.585.000	796.428.116	302.000.000
	6.2.1 - INVESTIMENTI	2.733.585.000	1.616.571.884	18.585.000	796.428.116	302.000.000
	6.2.1.2 Credito agevolato al commercio	280.000.000	<<	<<	<<	280.000.000
	6.2.1.3 Aree depresse	1.443.000.000	1.443.000.000	<<	<<	<<
	ABRUZZO		74.759.100	<<		
	BASILICATA		59.334.000	<<		
	CALABRIA		135.125.100	<<		
	CAMPANIA		385.240.000	<<		

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/072/5		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
						programmata	da programmare	
EMILIA ROMAGNA			6.635.000	<<				
FRIULI VENEZIA GIULIA			1.821.300	<<				
LAZIO			33.315.300	<<				
LIGURIA			17.190.000	<<				
LOMBARDIA			7.987.000	<<				
MARCHE			10.546.000	<<				
MOLISE			31.949.000	<<				
PIEMONTE			60.729.000	<<				
PUGLIA			212.022.000	<<				
SARDEGNA			87.310.500	<<				
SICILIA			235.792.400	<<				
TOSCANA			44.615.000	<<				
TRENTINO ALTO ADIGE			139.100	<<				
UMBRIA			13.217.000	<<				

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
VALLE D'AOSTA			260.200	<<			
VENETO			25.013.000	<<			
6.2.1.4 Informatica di servizio		585.000	<<	585.000	<<	<<	
LAZIO			<<	585.000			
6.2.1.5 Risanamento siderurgia		80.000.000	80.000.000	<<	<<	<<	
CALABRIA			1.000.000	<<			
LOMBARDIA			68.000.000	<<			
PIEMONTE			4.000.000	<<			
PUGLIA			7.000.000	<<			
6.2.1.6 Credito agevolato all'industria		27.000.000	13.121.884	10.000.000	1.878.116	2.000.000	
EMILIA ROMAGNA			<<	500.000			
LIGURIA			<<	4.000.000			
LOMBARDIA			<<	2.000.000			

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
	PIEMONTE		<<	500.000			
	TOSCANA		<<	1.000.000			
	UMBRIA		<<	1.000.000			
	VENETO		13.121.884	1.000.000			
6.2.1.7	Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale	30.000.000	22.000.000	8.000.000	<<	<<	
	BASILICATA		400.000	<<			
	CALABRIA		15.500.000	<<			
	CAMPANIA		4.000.000	<<			
	LIGURIA		400.000	<<			
	LOMBARDIA		400.000	<<			
	PIEMONTE		200.000	<<			
	PUGLIA		500.000	<<			
	SARDEGNA		200.000	<<			

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE			14/07/78	
		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
	UMBRIA		200.000	<<		
	VENETO		200.000	<<		
6.2.1.8	Fondo per l'innovazione tecnologica	770.000.000	<<	<<	770.000.000	<<
6.2.1.9	Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile	20.000.000	<<	<<	<<	20.000.000
6.2.1.10	Riconversione e ristrutturazione industria bellica	65.000.000	57.500.000	<<	7.500.000	<<
	CAMPANIA		9.200.000	<<		
	LAZIO		3.000.000	<<		
	LIGURIA		20.600.000	<<		
	LOMBARDIA		14.000.000	<<		
	PIEMONTE		8.000.000	<<		
	TRENTINO ALTO ADIGE		2.700.000	<<		
6.2.1.14	Risorse del sottosuolo	18.000.000	950.000	<<	17.050.000	<<

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1999		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
	140/0729						
LOMBARDIA			87.000	<<			
PIEMONTE			490.000	<<			
SARDEGNA			63.000	<<			
TOSCANA			310.000	<<			
<b>7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>		185.000	<<	185.000	<<	<<	
7.2 - Spese in conto capitale		185.000	<<	185.000	<<	<<	
7.2.1 - INVESTIMENTI		185.000	<<	185.000	<<	<<	
7.2.1.1 Informatica di servizio		185.000	<<	185.000	<<	<<	
LAZIO			<<	185.000			

(in migliaia di lire)

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 8

Centro di responsabilità: 1 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro.  
Capitolo n. 1014 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITA		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
	organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	5	368.000	76.000	»	44.000	»	»	»	90.000	578.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	9	500.000	127.000	»	70.000	»	»	»	213.000	910.000
Dirigenti .....	»	16	707.000	220.000	»	107.000	»	»	»	353.000	1.387.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	22	333.000	271.000	69.000	56.000	»	»	»	62.000	791.000
Personale dei livelli . . . . .	»	92	1.401.000	1.133.000	287.000	235.000	»	»	13.000	263.000	3.332.000
Personale esterno . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso . . . . .	»	144	3.309.000	1.827.000	356.000	512.000	»	»	13.000	981.000	6.998.000

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) . . . . . - 58.000  
Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione . . . . . 2.532.000

TOTALE . . . . . 9.472.000

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 9

Centro di responsabilità: 2 - Affari generali e personale.  
 Capitolo n. 6221 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITA		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	1	93.000	15.000	»	11.000	»	»	»	24.000	143.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Dirigenti .....	»	8	383.000	112.000	»	55.000	»	»	»	162.000	712.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	7	123.000	86.000	25.000	19.000	»	»	»	23.000	276.000
Personale dei livelli .	»	174	2.583.000	2.139.000	545.000	437.000	»	»	58.000	486.000	6.248.000
Personale esterno .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso ...	»	190	3.182.000	2.352.000	570.000	522.000	»	»	58.000	695.000	7.379.000

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+ ) ... - 35.000  
 Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione ... 2.746.000

TOTALE ... 10.090.000



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 10

Centro di responsabilità: 3 - Energia e risorse minerarie.  
Capitolo n. 6222 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITÀ		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
	organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	1	75.000	15.000	»	9.000	»	»	»	24.000	123.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Dirigenti .....	»	46	2.073.000	634.000	»	282.000	»	»	»	681.000	3.670.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	2	32.000	24.000	7.000	5.000	»	»	»	6.000	74.000
Personale dei livelli .	»	197	3.352.000	2.449.000	655.000	537.000	»	»	82.000	670.000	7.745.000
Personale esterno ....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso ...	»	246	5.532.000	3.122.000	662.000	833.000	»	»	82.000	1.381.000	11.612.000

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) ... - 115.000  
Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione ... + 4.230.000

TOTALE ... 15.727.000

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 11

Centro di responsabilità: 4 - Commercio assicurazioni e servizi.  
 Capitolo n. 6223 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITÀ		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	1	78.000	15.000	»	10.000	»	»	»	24.000	127.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	2	96.000	28.000	»	15.000	»	»	»	55.000	194.000
Dirigenti .....	»	16	731.000	221.000	»	106.000	»	»	»	314.000	1.372.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	3	59.000	38.000	10.000	8.000	»	»	»	11.000	126.000
Personale dei livelli . .	»	70	1.160.000	867.000	232.000	189.000	»	»	10.000	217.000	2.675.000
Personale esterno .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso ...	»	92	2.124.000	1.169.000	242.000	328.000	»	»	10.000	621.000	4.494.000
<p style="text-align: right;">Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) ... »</p> <p style="text-align: right;">Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione ... 1.646.000</p> <p style="text-align: right;">TOTALE ... 6.140.000</p>											

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 12

Centro di responsabilità: 5 - Sviluppo produttivo e competitività.  
Capitolo n. 2511 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITA		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R. I. A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	T O T A L E
	Pianta organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Primo ricercatore II ...	»	10	507.000	136.000	»	54.000	30.000	»	»	115.000	842.000
Ricercatore III .....	»	10	279.000	129.000	»	34.000	10.000	»	»	71.000	523.000
Dirigente generale I ...	»	4	268.000	30.000	»	25.000	40.000	»	»	32.000	395.000
Dirigente Prima Fascia II .....	»	2	94.000	29.000	»	10.000	20.000	»	»	23.000	176.000
Collaboratore TER IV ...	»	2	49.000	26.000	8.000	7.000	»	»	»	2.000	92.000
Collaboratore TER V ...	»	4	84.000	51.000	11.000	12.000	»	»	»	2.000	160.000
In complesso ...	»	32	1.281.000	401.000	19.000	142.000	100.000	»	»	245.000	2.188.000
Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) ...											»
Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione ...											855.000
T O T A L E ...											3.043.000

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 13

Centro di responsabilità: 5 - Sviluppo produttivo e competitività.  
Capitolo n. 6224 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITA'		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	1	106.000	15.000	»	12.000	»	»	»	24.000	157.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	1	42.000	14.000	»	7.000	»	»	»	32.000	95.000
Dirigenti .....	»	25	1.121.000	344.000	»	163.000	»	»	»	495.000	2.123.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	5	97.000	63.000	17.000	15.000	»	»	»	24.000	216.000
Personale dei livelli .	»	114	1.984.000	1.419.000	381.000	316.000	»	»	20.000	544.000	4.664.000
Personale esterno .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso ...	»	146	3.350.000	1.855.000	398.000	513.000	»	»	20.000	1.119.000	7.255.000
<p style="text-align: right;">Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) ... »</p> <p style="text-align: right;">Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione ... 2.659.000</p> <p style="text-align: right;">TOTALE ... 9.914.000</p>											

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 14

Centro di responsabilità: 6 - Coordinamento degli incentivi alle imprese.  
Capitolo n. 6225 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITÀ		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	T O T A L E
	Plantilla organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	1	62.000	15.000	»	8.000	»	»	»	24.000	109.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Dirigenti .....	»	27	1.146.000	368.000	»	159.000	»	»	»	410.000	2.083.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	5	79.000	61.000	15.000	14.000	»	»	»	15.000	184.000
Personale dei livelli .	»	342	6.098.000	4.270.000	1.155.000	960.000	»	»	47.000	3.814.000	16.344.000
Personale esterno ....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso ...	»	375	7.385.000	4.714.000	1.170.000	1.141.000	»	»	47.000	4.263.000	18.720.000
Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) ...											- 60.000
Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione ...											6.933.000
T O T A L E ...											25.593.000

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Allegato N. 15

Centro di responsabilità: 7 - Armonizzazione e tutela del mercato.  
Capitolo n. 6226 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	NUMERO UNITÀ		Stipendio	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Tredicesima mensilità	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
	Planta organica	In servizio al 31 dicembre 1998									
Dirigenti generali/equiparati .....	»	1	71.000	15.000	»	9.000	»	»	»	24.000	119.000
Dirigenti comandati e fuori ruolo .....	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Dirigenti .....	»	5	234.000	69.000	»	34.000	»	»	»	104.000	441.000
Personale dei livelli comandati e fuori ruolo .....	»	5	95.000	63.000	17.000	14.000	»	»	»	18.000	207.000
Personale dei livelli . . .	»	301	4.948.000	3.730.000	1.003.000	808.000	»	»	160.000	935.000	11.584.000
Personale esterno . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
In complesso . . . . .	»	312	5.348.000	3.877.000	1.020.000	865.000	»	»	160.000	1.081.000	12.351.000

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+) . . . . . 107.000  
Contributi assistenziali/previdenziali a carico dell'amministrazione . . . . . 4.592.000

TOTALE . . . . . 16.836.000